



SINCE 1967

**CROCCO**

ONE STEP AHEAD

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

# INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

NOTA METODOLOGICA..... 5

CROCCO S.P.A. SB .....7

I NUMERI DELL'AZIENDA.....7

IL PROFILO DELL'AZIENDA.....7

LA NOSTRA STORIA..... 8

L'ASSETTO SOCIETARIO .....10

I mercati serviti ..... 12

PRODOTTI E SERVIZI.....13

I prodotti.....13

I servizi ..... 15

SOCIETÀ BENEFIT ..... 17

PERCHÉ SOCIETÀ BENEFIT ..... 17

IL NUOVO STATUTO ..... 18

GOVERNANCE .....19

TEAM E COMITATI .....19

COMPLIANCE AZIENDALE .....20

Etica e integrità.....22

Anticorruzione .....23

RUOLO DELLA GOVERNANCE NELLA GESTIONE

DELLA SOSTENIBILITÀ.....23

Supporto alla redazione  
e progetto grafico:



Aequilibria S.r.l - SB  
[www.aequilibria.com](http://www.aequilibria.com)

Referenze Fotografiche:

Pagine interne: ©Paco/stock.adobe.it; ©xyz+/stock.adobe.it;  
©REDPIXEL/stock.adobe.it; ©KomootP/stock.adobe.it;  
©Kiattisak/stock.adobe.it; ©OP38Studio/stock.adobe.it;  
©Parradee/stock.adobe.it; ©masud/stock.adobe.it;  
©Ольга Лукьяненко/stock.adobe.it; ©Looker-Studio/stock.adobe.it;

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ.....	25	SOCIALE.....	61
IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E L'ANALISI DI MATERIALITÀ.....	25	LE PERSONE IN CROCCO.....	61
TEMI MATERIALI E IMPATTI.....	27	La forza lavoro.....	61
I NOSTRI OBIETTIVI.....	30	Diversità e inclusione.....	65
UN IMPEGNO GLOBALE: GLI SDGs DELLE NAZIONI UNITE.....	34	La formazione.....	66
PARTNERSHIP E ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ.....	35	La salute e la sicurezza.....	67
		I diritti sociali.....	71
		I diritti umani.....	73
		COLLABORAZIONI CON SCUOLE E UNIVERSITÀ....	74
		CONSUMATORI E CLIENTI.....	74
AMBIENTE.....	37	GOVERNO D'IMPRESA.....	77
TASSONOMIA.....	38	PERFORMANCE ECONOMICA: IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO.....	77
MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO.....	42	CONDOTTA D'IMPRESA.....	79
Emissioni di prodotto.....	42	La nostra catena di fornitura.....	79
Emissioni di organizzazione.....	43		
Consumi energetici.....	46		
IL MODELLO GREENSIDE.....	48	APPENDICE.....	80
ACQUA: UNA RISORSA PREZIOSA.....	50		
RIDURRE L'INQUINAMENTO.....	51	GRI CONTENT INDEX.....	84
VERSO UN MODELLO CIRCOLARE.....	52	ESRS CONTENT INDEX.....	93
I materiali.....	52		
I rifiuti.....	54		
PREMI E RICONOSCIMENTI.....	56		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE.....	59		

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con grande entusiasmo vi presento il terzo bilancio di sostenibilità di Crocco, per l'anno 2023. Questo documento rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro continuo impegno verso l'innovazione sostenibile e la responsabilità sociale.

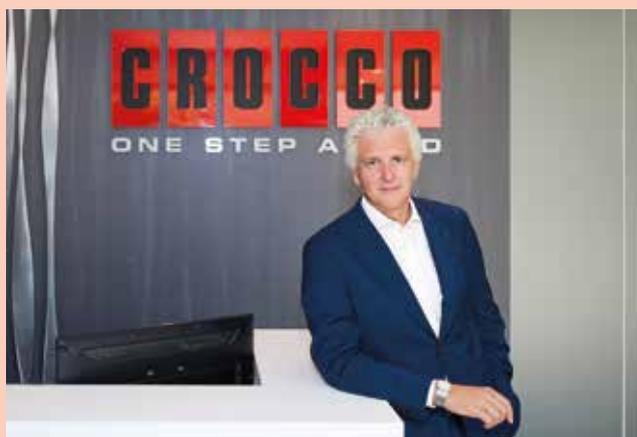
Proprio sul finire dello scorso anno, Crocco ha compiuto una svolta significativa diventando una Benefit Corporation, un riconoscimento che riflette il nostro impegno profondo nel costruire un futuro più verde e giusto. La nostra missione di combinare obiettivi economici con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente è stata ulteriormente rafforzata da questa evoluzione.

Crocco è quindi non solo un leader nell'innovazione di imballaggi flessibili, ma anche, formalmente come conformazione societaria, un promotore di cambiamenti positivi che mirano a ridurre l'impronta ambientale dell'intero settore.

Nel corso del 2023, abbiamo fatto progressi significativi nell'uso di materiali riciclati, aumentando di 999 tonnellate l'acquisto di materiali riciclati, oltre alle 1.500 tonnellate recuperate dalla nostra controllata T&T. La nostra dedizione alla sostenibilità è inoltre accompagnata a risultati economici che ci hanno permesso di diventare Campione della Crescita, riconoscimento di Repubblica Affari & Finanza e ITQF.

Questo premio non solo riflette la forza finanziaria dell'azienda, ma anche la nostra capacità di crescere in modo etico e sostenibile, investendo in tecnologie e pratiche che rispettano l'ambiente e contribuiscono al benessere della società.

Il nostro programma "Greenside" è al centro del nostro impegno per l'eco-design, lavorando con i nostri partner per creare soluzioni di imballaggio a basso impatto ambientale. Non sorprende quindi che anche CONAI abbia rivolto una particolare attenzione al nostro lavoro, assegnandoci il suo prestigioso premio per l'Ecode-sign, che riconosce le aziende che si distinguono per la progettazione di imballaggi che minimizzano l'impatto ambientale attraverso l'uso di materiali riciclati, la riduzione del peso e del volume degli imballaggi e la facilitazione dei processi di riciclaggio.



**Dott. Renato Zelcher**  
Amministratore Delegato

Inoltre, la nostra collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica testimonia il nostro ruolo di leader nella promozione di pratiche aziendali sostenibili. Questa partnership mira a identificare, promuovere e valorizzare iniziative congiunte per analizzare e ridurre l'impronta ambientale del nostro settore.

La sostenibilità per Crocco non è solo una responsabilità, ma una parte integrante del nostro DNA. Crediamo fermamente che il progresso a lungo termine possa essere raggiunto solo attraverso un miglioramento continuo del nostro impatto sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo complesso. La nostra promessa è quella di continuare a offrire prodotti e servizi di alta qualità, superando le aspettative dei nostri clienti e mantenendo una reputazione solida sul mercato.

Vi invitiamo a leggere il bilancio di sostenibilità 2023 per scoprire nel dettaglio i nostri progressi, le nostre innovazioni e il nostro continuo impegno per un futuro più sostenibile. Grazie per la fiducia che riponete in Crocco. Insieme, continueremo a guidare il cambiamento verso una gestione aziendale sempre più responsabile e sostenibile.

**Renato Zelcher**  
Amministratore Delegato

# NOTA METODOLOGICA

Dal 2022, Crocco S.p.A. SB documenta puntualmente i propri impatti attraverso la creazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.

Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di integrare la sostenibilità tra i valori essenziali delle strategie aziendali, condividendone l'impegno con tutti gli stakeholder: infatti, è proprio il coinvolgimento degli stakeholder a ricoprire un ruolo fondamentale per la redazione di questo documento, poiché permette di includere l'intera catena del valore nel processo di rendicontazione.

Nel corso degli anni, Crocco ha già lanciato numerose iniziative con l'obiettivo di ridurre e mitigare i propri impatti negativi sull'ambiente, sulle persone, sulla società e sugli aspetti della sostenibilità, concentrandosi al tempo stesso sulla generazione di impatti anche positivi. In questa ottica, la redazione di un Bilancio di Sostenibilità continua a rappresentare lo strumento ideale per raccontare e rendicontare ai nostri stakeholder, interni ed esterni, ciò che è stato fatto e ciò che intendiamo fare negli ambiti della sostenibilità.

Il presente Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2023, che copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, coincide con il periodo del rendiconto finanziario e presenta una comparazione con l'esercizio 2022.

È stato redatto da Crocco in conformità secondo i principi del "GRI Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI), aggiornati nel 2021, secondo l'opzione "with reference to" prevista dalla versione aggiornata al 2021.

Inoltre, in ottica di progressivo allineamento ai requisiti previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), nel presente documento sono stati utilizzati anche gli standard "European Sustainability Reporting Standard".

In appendice, la tabella "GRI Content Index" fornisce un dettaglio degli indicatori GRI associati a ciascuna tematica di sostenibilità trattata nel documento. Pa-

rimenti, la tabella "ESRS Content Index" illustra quali standard ESRS sono stati applicati ai temi materiali e ai relativi impatti individuati nell'analisi di materialità.

All'interno di questo Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate le informazioni relative a tre dei quattro siti italiani di Crocco. Il sito escluso non rientra nel report in quanto non è uno stabilimento produttivo, ma è una piccola officina meccanica, non rilevante in termini di dati. Sono escluse le società controllate.

La raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla stesura di questo Bilancio di Sostenibilità è stata realizzata in collaborazione con le diverse funzioni aziendali di Crocco e con l'assistenza di uno studio di consulenza esterno.

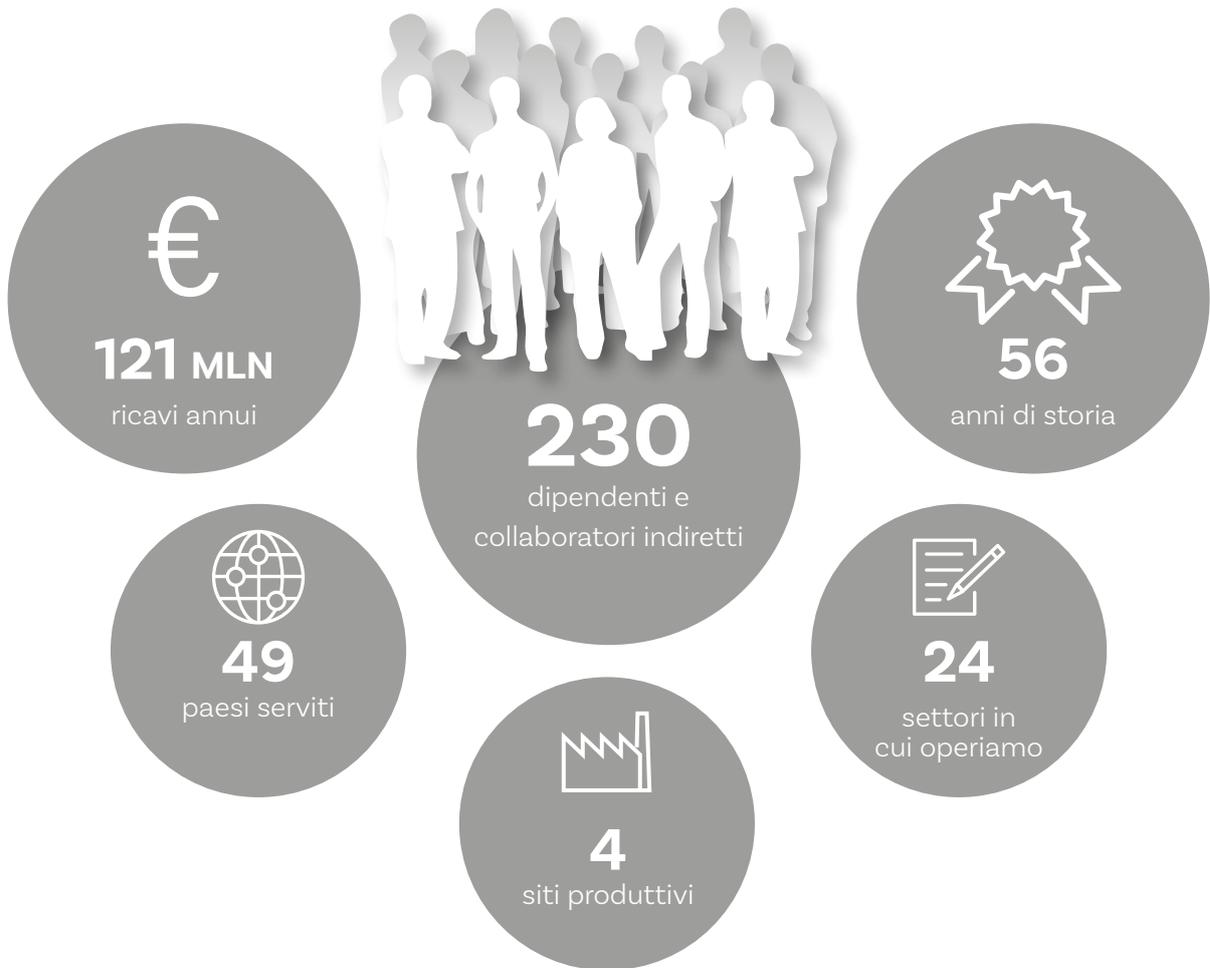
I temi materiali e i relativi impatti risultati dall'analisi di materialità effettuata nel 2022 sono stati revisionati e confermati dalla Direzione come rilevanti per il contesto aziendale anche per l'anno 2023.

Il documento ottenuto, approvato dall'Amministratore Delegato e convalidato dal Consiglio di Amministrazione di Crocco, è stato successivamente sottoposto ad assurance esterna da parte di Bureau Veritas Italia.

*La sostenibilità per **CROCCO**  
non è solo una responsabilità,  
ma una parte integrante  
del nostro DNA*



*Da sempre Crocco offre soluzioni personalizzate in grado di rispondere alle esigenze uniche di ciascun cliente, rispettando le normative e garantendo sicurezza, innovazione e sviluppo continuo*



**I NUMERI DELL'AZIENDA**

# CROCCO S.P.A.

Un percorso in continua evoluzione

## IL PROFILO DELL'AZIENDA

Fondata nel 1967, Crocco S.p.A. SB è una delle aziende leader nel settore degli imballaggi flessibili. L'esperienza acquisita in oltre cinquant'anni di attività, unitamente agli investimenti in ambito di ricerca e innovazione, hanno permesso a Crocco di affermarsi sul territorio come realtà solida, spiccando sia in Italia sia all'estero nell'ambito del packaging sostenibile.

Affidabilità e professionalità contraddistinguono l'azienda, che da sempre pone le esigenze dei clienti al centro delle proprie attività. Crocco offre infatti una vasta gamma di prodotti innovativi e soluzioni su misura, garantendo un servizio impeccabile e costante supporto al cliente.

Fedele al proprio motto, "One step ahead", Crocco investe un impegno continuo nella qualità e nell'innova-

vazione: anticipa le tendenze e risponde alle esigenze emergenti con prodotti tecnologici e attenti all'ambiente, puntando a superare le aspettative dei propri clienti e mantenendo sempre elevati standard di eccellenza.

Inoltre, essere un'azienda all'avanguardia nel campo degli imballaggi flessibili permette a Crocco di contribuire attivamente alla trasformazione del settore, sviluppando soluzioni innovative e altamente tecnologiche. La visione orientata alla sostenibilità e all'innovazione continua permette all'azienda di mantenere la leadership sul mercato e di contribuire attivamente all'evoluzione dell'industria degli imballaggi.

## I nostri valori



Salute



Sicurezza



Integrità



Responsabilità sociale



Rispetto degli altri

## LA NOSTRA STORIA



**1967**

Crocco viene fondata da Bruno e Luciana Crocco

**1980**

Viene fondata T&T, che recupera i nostri scarti produttivi per produrre materia prima secondaria



**2016**

Crocco ottiene la certificazione BRC-GS per il sito dedicato al film estensibile industriale e alimentare

**2015**

Viene condotto il primo studio LCA

**2018**

Stipulato un accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per lo studio dell'impatto ambientale dei film termoretraibili ed estensibili

**2019**

Viene acquisito lo Stabilimento D, adibito a officina meccanica

Crocco ottiene la certificazione "Plastica Seconda Vita" sui prodotti che contengono materiale riciclato



**1985**

Crocco inizia a produrre film estensibile

**1992**

Nasce Aliprot, la pellicola per alimenti in polietilene



**1995**

Siamo la prima azienda di packaging flessibile a certificarsi secondo lo standard ISO 9001

**2000**

Inaugurazione dello Stabilimento B



**2002**

Acquisizione dello Stabilimento C



**2008**

Fondazione di Crocco Deutschland, sede tedesca dell'azienda



**2005**

Prima azienda di packaging flessibile a certificarsi secondo lo standard ISO 14001

Inizio della produzione del film prestirato PiùStretch



**2011**

Crocco si certifica OHSAS 18001 per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



**2012**

Inizia la produzione di film estensibili HP

**2021**

Ottenimento della certificazione ISCC+ per la trasformazione di materie prime sostenibili

Viene condotto il primo inventario di gas effetto serra secondo la ISO 14064

Sviluppo dei film stretch hood contenenti materiale riciclato (PCR)



**2022**

Redazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell'azienda secondo gli standard internazionali GRI



**2020**

Sviluppo dei film termoretraibili contenenti materiale riciclato (PCR)

Prima azienda di packaging flessibile a certificarsi secondo lo standard ISO14067 Systematic Approach

Nasce Leaf, la prima pellicola da filiera 100% italiana biodegradabile e compostabile



**2023**

Crocco diviene Società Benefit

Ottenimento della certificazione ISO 50001



# L'ASSETTO SOCIETARIO

Crocco S.p.A. SB è una Società per Azioni di proprietà della FBC Srl, la cui struttura organizzativa comprende il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Revisore Legale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampi poteri decisionali sia per le operazioni ordinarie sia straordinarie nella gestione della società. Le informazioni societarie sono pubbliche e rese note nelle visure camerali.

Al vertice aziendale, l'Amministratore Delegato è responsabile di assicurare che la mission dell'azienda sia compresa e perseguita in linea con i valori fondamentali.

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro e la protezione ambientale, è presente un Procuratore Speciale che ha ricevuto la delega per le operazioni amministrative ordinarie e straordinarie. Le figure di vertice della governance aziendale sono anche attive in ruoli operativi nei settori produttivo e commerciale, sebbene questi incarichi non siano formalmente documentati.

## Il Consiglio di Amministrazione

Bruno Crocco	Presidente e AD
Renato Stefano Zelcher	AD e Consigliere
Luciana Scortegagna	Vicepresidente e Consigliera
Roberta Crocco	Consigliera
Anna Crocco	Consigliera

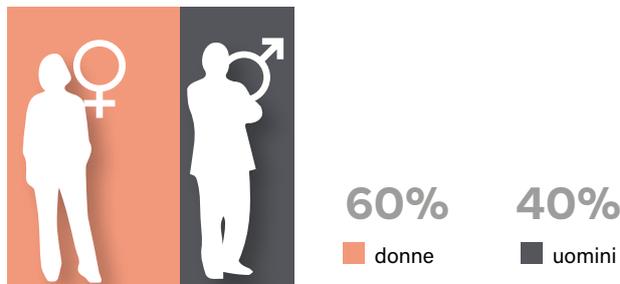
Il Consiglio di Amministrazione di Crocco S.p.A. SB

## Sede principale:

STABILIMENTO A  
Via Monte Ortigara 37, Cornedo Vicentino (VI)



## Ripartizione del CDA in base al genere



Ripartizione del Consiglio di Amministrazione di Crocco S.p.A. SB in base al genere

## Il Collegio Sindacale

Paola Campagnolo	Presidente
Alberto Neri	Sindaco
Alberto Matteazzi	Sindaco
Giuseppe Mannella	Sindaco Supplente
Martina Faggionato	Sindaco Supplente

Il Collegio Sindacale di Crocco S.p.A. SB

Il Revisore Legale: Roberto La Lampa S.A.S.



## Aziende controllate: (escluse dalla rendicontazione)

CROCCO  
DEUTSCHLAND GMBH

T&T S.R.L. (100%)

Azienda di recupero e rigenerazione di scarti e rifiuti plastici

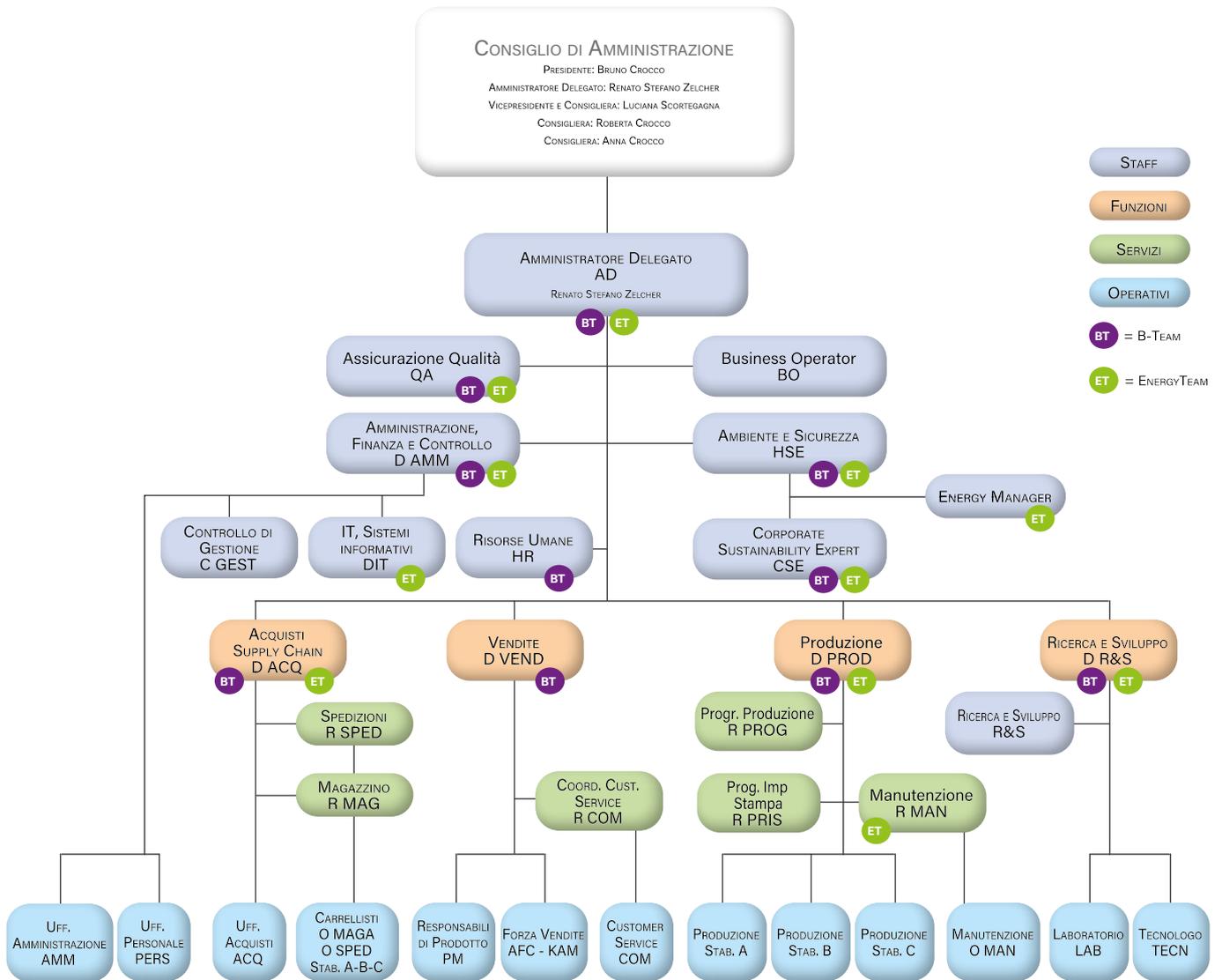


Partecipata (100%)  
Sede: Reichshof (Germania)  
Capitale Sociale € 100.000



Partecipata (100%)  
Sede: Cornedo Vicentino  
Capitale Sociale € 93.600

# Organigramma funzionale della società



Organigramma relativo alle funzioni aziendali di Crocco al 31/12/2023.

## Altri stabilimenti produttivi:

### STABILIMENTO B

Località Campagna 59, Valdagno



### STABILIMENTO C

Via Tezze di Cereda 17, Cornedo Vicentino



### STABILIMENTO D (escluso dalla rendicontazione)

Località Campagna 53, Valdagno



## I mercati serviti

Con una superficie complessiva di 65.000 m<sup>2</sup>, Crocco S.p.A. SB opera in quattro stabilimenti produttivi in Italia e possiede una filiale commerciale in Germania.

Grazie alla propria rete internazionale e all'efficienza delle attività produttive, Crocco può vantare soluzioni

progettate per soddisfare con puntualità le esigenze di mercati che non siano limitati solamente al territorio italiano, garantendo un servizio eccellente in oltre quaranta Paesi in tutto il mondo.

### I CLIENTI DI CROCCO NEL MONDO

ITALIA	SLOVACCHIA	REP. DELLA MACEDONIA DEL NORD	REP. DEM. DE SAO TOMÉ E PRINCIPE
GERMANIA	GRECIA	CILE	ARABIA SAUDITA
FRANCIA	GUADALOUPE	SERBIA	UNGHERIA
SPAGNA	BELGIO	MONTENEGRO	TUNISIA
SVIZZERA	MALTA	GRAN BRETAGNA	PERÙ
AUSTRIA	AUSTRALIA	CIPRO	UCRAINA
CROAZIA	CANADA	RUSSIA	PORTOGALLO
ROMANIA	STATI UNITI	LA RÉUNION	SVEZIA
POLONIA	FINLANDIA	ALGERIA	EMIRATI ARABI UNITI
REP. SAN MARINO	NORVEGIA	REPUBBLICA CECA	ISLANDA
PAESI BASSI	INDIA	ALBANIA	DANIMARCA
SLOVENIA	IRLANDA	BULGARIA	
TURCHIA	LUSSEMBURGO		



# PRODOTTI E SERVIZI

## I prodotti

Guidata dall'obiettivo di voler soddisfare tutte le esigenze relative agli imballaggi flessibili, Crocco S.p.A. SB garantisce a tutti i clienti una gamma di prodotti completa e qualitativamente superiore, capace di rappresentare la risposta più efficace e competitiva a qualsiasi richiesta e necessità.

Le categorie di prodotto più rilevanti di Crocco sono i film termoretraibili e i film estensibili, ma risultano

particolarmente importanti anche altre tipologie di film per l'imballaggio industriale.

I prodotti di Crocco vengono impiegati in numerosi ambiti, spaziando ad esempio dall'agricoltura al medicale, dalla lavorazione dei metalli alla legatoria ed editoria.



I principali settori in cui Crocco opera sono:



→ Food&Beverage



→ Ceramica



→ GDO



→ Vetriere



→ Trasporti



→ Logistica ed edilizia

I settori in cui opera Crocco S.p.A. SB:

- Agricoltura
- Alberghi, ristoranti e mense
- Alimentari
- Beverage ★
- Cartiere e lavorazione della carta
- Costruzioni meccaniche
- Distributori
- Edilizia ★
- Elettricità ed elettronica
- Enti pubblici e morali
- Food packers ★
- Grande distribuzione ★
- Granulati
- Grossisti
- Lanifici, filature e abbigliamento
- Lavorazione dei metalli
- Lavorazione del legno
- Legatorie ed editorie
- Medicale
- Mobilifici
- Prodotti chimici
- Trasformazione materie plastiche
- Trasporti e logistica ★
- Vaserie e ceramiche ★
- Vetriere ★

I prodotti di punta di Crocco:

Foglia e monopieghe neutre e stampate  
Coverpal/Cappucci  
No collant  
Stretch Hood → CS, CS slim, CS high, BC big  
Estensibili HP  
Film prestirato → Piùstretch®  
Atmosfera  
Estensibile tradizionale  
Estensibile per alimenti → Aliprot®  
Film Tecnici

Le altre tipologie possono essere riassunte come segue:

Tubolare elastico neutro e stampato

Skin packaging

Film biodegradabile e compostabile

## I servizi

Una delle priorità di Crocco S.p.A. SB è garantire la completa soddisfazione dei clienti. Nel corso del tempo, l'approccio al cliente è stato raffinato al punto che oggi Crocco non si limita a essere un semplice fornitore, bensì un partner affidabile.

Per ottenere questo risultato, da sempre Crocco offre **soluzioni personalizzate** in grado di rispondere alle esigenze uniche di ciascun cliente, rispettando le normative e garantendo sicurezza, innovazione e sviluppo continuo. Ogni prodotto, infatti, presenta specifiche diverse e requisiti particolari: per questo motivo, Crocco si dedica a fornire soluzioni perfettamente adattate a ciascuna situazione e fornisce al cliente supporto costante non solo in ogni fase dell'utilizzo dei prodotti venduti, ma anche in fase di scelta.

Al fine di aiutare ogni cliente a trovare il prodotto più adatto alle proprie specifiche esigenze, Crocco offre infatti un servizio di consulenza a tutto tondo, riflettendo tutto l'impegno e la dedizione investiti per poter offrire un servizio completo e di alta qualità.

Per questo Crocco è stata una delle prime aziende del settore in Italia ad avvalersi di un Customer Service: un team di tecnici che da oltre dieci anni offre assistenza completa ai clienti dal momento dell'acquisto fino all'utilizzo dei prodotti. Le consulenze dettagliate, le campionature e le visite presso gli stabilimenti dei clienti assicurano, da un lato, l'uso corretto dei prodotti, e dall'altro lato garantiscono consigli professionali e risposte tempestive a ogni richiesta.

Ogni mese, le visite del Customer Service di Crocco presso gli stabilimenti dei clienti vengono documentate con dettagliate relazioni scritte, dimostrando la serietà del proprio servizio e la volontà di ottenere la massima soddisfazione dei clienti nell'utilizzo dei propri prodotti.

Successivamente alla vendita del prodotto, per garantire la soddisfazione del cliente, Crocco può contare su una rete vendita competente e disponibile e su un'assistenza tecnica qualificata che affianchino il cliente nel tempo, non solo al momento della scelta del prodotto.



Il Customer Service di Crocco offre consulenza:

**Tecnica**, seguendo il processo di sviluppo dalla fase di progettazione fino alla consegna del prodotto finito. Il collegamento con il reparto Marketing garantisce prestazioni superiori e una qualità costante nel tempo;

al **Reparto Commerciale**, affiancando nella parte tecnica della vendita al fine di definire il portfolio e le esigenze specifiche del cliente;

al **Reparto Stampa**, assistendo agli avviamenti di nuove stampe;

al **Reparto Bolle e Cast**, assicurando l'intervento immediato presso il cliente in caso di reclamo o problematiche legate all'utilizzo del film.



*Abbiamo concretizzato  
così il nostro impegno  
verso la costruzione di  
un futuro più verde e giusto*



# SOCIETÀ BENEFIT

## PERCHÉ SOCIETÀ BENEFIT

Il 21 dicembre 2023, Crocco è diventata Società Benefit. Questo modello aziendale emergente integra gli obiettivi di profitto con la missione di esercitare un impatto sociale e ambientale positivo. Le società benefit si impegnano a perseguire la sostenibilità in tutte le sue forme, bilanciando gli interessi economici con quelli della collettività e dell'ecosistema. La relazione annuale di impatto di Crocco, redatta a de-

correre dall'esercizio 2024, diventerà uno strumento fondamentale per misurare e comunicare i progressi fatti verso questi obiettivi, promuovendo trasparenza e responsabilità.

La transizione a Società Benefit è il risultato di una profonda riflessione sulla mission aziendale, sulle responsabilità che abbiamo nei confronti della comuni-

tà e sull'impatto che possiamo avere sul mondo che ci circonda. La necessità di adottare modelli di business che rispettino principi di sostenibilità e responsabilità sociale diventa imperativa.

Abbiamo concretizzato così il nostro impegno verso la costruzione di un futuro più verde e giusto, in coerenza con quanto fatto negli ultimi 30 anni per concepire e proporre un packaging a basso impatto. Diventando Società Benefit, inoltre, dichiariamo la nostra volontà di operare in modo responsabile, orientato alla sostenibilità e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, perseguendo, oltre allo scopo di massimizzare i profitti e dividere gli utili, le finalità di beneficio comune dichiarate nel nostro statuto.

Vogliamo essere artefici di un cambiamento positivo ed è nostro obiettivo far sì che la nostra impresa sia conosciuta non solo per la qualità e l'innovazione dei nostri prodotti ma anche per il nostro contributo alla società e all'ambiente.

## IL NUOVO STATUTO

La transizione a Società Benefit ha comportato un'integrazione del nostro Statuto per inserire l'impegno di Crocco a perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Per raggiungere tale scopo e conseguire impatti positivi per la società e l'ambiente, sono state individuati specifiche finalità di beneficio comune:

a) Implementare lo studio e lo sviluppo di prodotti e packaging innovativi e a basso impatto ambientale, grazie alla ricerca di alternative sempre più circolari e rigenerative in grado di garantire la sicurezza dei prodotti confezionati;

b) Sostenere tale studio attraverso lo sviluppo di partnership con l'ecosistema dell'innovazione;

c) Tutelare il sistema ambientale implementando un modello di gestione circolare delle risorse naturali e attuando una evoluzione progressiva dell'operatività aziendale verso la valorizzazione, la produzione e l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili o non inquinanti;

d) Valorizzare il capitale umano creando un ambiente di lavoro che favorisca il benessere delle persone che ne fanno parte, prevedendo iniziative di welfare e di formazione diffusa volte a creare una cultura aziendale capace di rispondere alle diverse esigenze delle persone che la compongono;

e) Incentivare una gestione aziendale inclusiva che valorizzi le diversità e favorisca le pari opportunità a tutti i livelli aziendali facendo propri i principi etici di diversità ed inclusione, a partire da quelli contro i pregiudizi e gli stereotipi legati al genere;

f) Partecipare attivamente allo sviluppo economico e sociale della comunità locale attraverso l'organizzazione di attività informative e formative sul tema della sostenibilità ambientale volti alla sensibilizzazione dei cittadini ed in particolare delle nuove generazioni verso il rispetto dell'ambiente;

g) Sviluppare rapporti con i soggetti che compongono la propria filiera fondati sulla collaborazione e condivisione di valori e obiettivi di sostenibilità, attraverso la promozione di iniziative congiunte in grado di promuovere modelli produttivi innovativi, circolari e a basso impatto ambientale.



# GOVERNANCE

## TEAM E COMITATI

Per avanzare in merito agli obiettivi e ai conseguenti progetti stabiliti dal nuovo Statuto di Società Benefit, è stato realizzato un B-Team composto da numerosi rappresentanti di diverse aree, tra cui l'Amministratore Delegato.

A oggi, non sono presenti all'interno di Crocco S.p.A. comitati responsabili per le tematiche ESG e le riunioni del team per la gestione degli impatti dell'organizzazione e del B-Team non avvengono con cadenza regolare.

*Crocco ha potuto diminuire il rischio di generare impatti negativi sull'ambiente, sulle persone e sulla condotta e governance dell'organizzazione*

# COMPLIANCE AZIENDALE

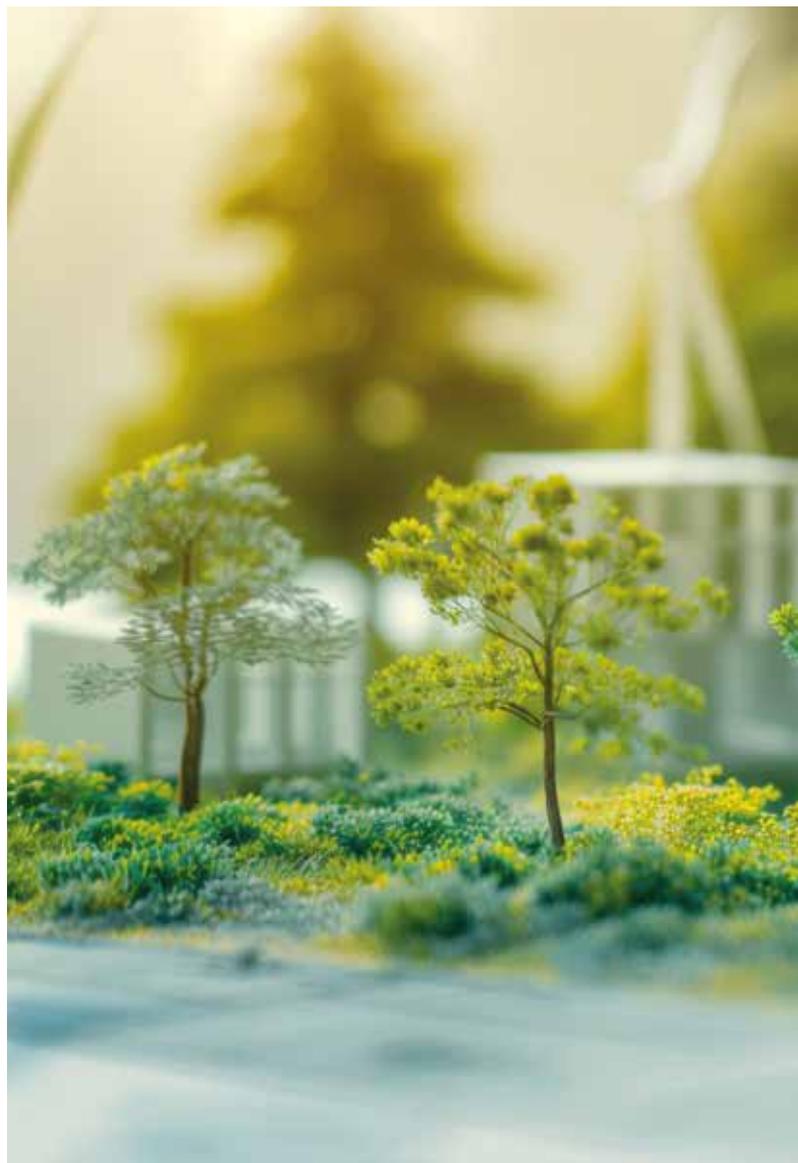
Dal 2021, Crocco S.p.A. SB ha implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), uno strumento di governance aziendale in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il MOGC, essenziale per le aziende che desiderano garantire la conformità legale, prevenire gli illeciti e promuovere una cultura aziendale etica, è stato adottato da Crocco per stabilire infatti un sistema di controllo interno, proteggendo così l'organizzazione dalle conseguenze legali e finanziarie derivanti dalla responsabilità amministrativa.

Allegato al Modello vi è il **Codice di Comportamento**, che funge da guida per dirigenti, dipendenti e collaboratori, delineando le condotte inaccettabili e le relative conseguenze disciplinari.

All'interno del Codice di Comportamento sono quindi individuati e specificati i comportamenti sanzionabili, tra cui rientrano i seguenti:

1. comportamenti in materia di corruzione privata;
2. nei rapporti con organizzazioni politiche e sindacali;
3. comportamenti in tema di salute e sicurezza;
4. criteri di condotta in materia ambientale;
5. comportamenti in tema di registrazioni contabili;
6. comportamenti in materia tributaria;
7. comportamenti in materia societaria;
8. comportamenti in materia di antiriciclaggio;
9. comportamenti in materia di gestione di sistemi informatici;
10. comportamenti in materia di diritto d'autore e a tutela della proprietà intellettuale, industriale e della libera concorrenza;
11. comportamenti in materia di falso nummario;
12. comportamenti verso lavoratori e a tutela della personalità individuale;
13. comportamenti contro la criminalità organizzata (anche transnazionale);
14. comportamenti in tema di razzismo e xenofobia;
15. comportamenti in tema di frode in competizioni sportive, esercizio;
16. abusivo di gioco di scommessa e giochi d'azzardo;
17. comportamenti in materia di contrabbando.



Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si compone di ulteriori elementi, tra cui l'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di vigilare sull'osservanza del MOGC e sul suo aggiornamento.

Il Collegio Sindacale di Crocco funge da **Organismo di Vigilanza** e segnala tramite una relazione annuale eventuali violazioni del MOGC al Consiglio di Amministrazione, il quale a sua volta adotta gli eventuali provvedimenti correttivi necessari.

Il MOGC comprende inoltre procedure e meccanismi di **whistleblowing**, al fine di consentire a chiunque (dipendenti o collaboratori di Crocco) di segnalare in modo anonimo attività illegali, non etiche o irregolari che si verificano all'interno dell'azienda.

Per garantire l'anonimato, le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo e-mail dedicato oppure inserite nell'apposita cassetta a disposizione in azienda,



mentre il personale dipendente può effettuare le segnalazioni anche tramite l'Ufficio Risorse Umane. Similmente, sono messi a disposizione dei dipendenti anche moduli appositi per poter segnalare eventuali non conformità in materia ambientale. Questi strumenti garantiscono che tutte le segnalazioni vengano gestite in modo confidenziale e appropriato, rafforzando l'impegno di Crocco verso la trasparenza e l'integrità.

Grazie ai programmi di formazione e comunicazione interna previsti dal MOGC, Crocco si è adoperata per garantire che tutti i dipendenti fossero consapevoli delle norme e delle procedure. L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ha perciò aiutato l'azienda a **prevenire i reati ambientali, rispettare le scadenze normative ed evitare sanzioni amministrative**, garantendo sempre il rispetto della compliance. In questo modo, Crocco ha potuto diminuire il

rischio di generare impatti negativi sull'ambiente, sulle persone e sulla condotta e governance dell'organizzazione.

<b>SEGNALAZIONI E NON CONFORMITÀ</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero di segnalazioni all'OdV <i>whistleblowing</i>	nessuna	nessuna
Numero di casi di corruzione	nessuno	nessuno
Numero di incidenti relativi alla sicurezza informatica	nessuno	nessuno

## Etica e integrità

ESRS G1

Il Codice Etico di Crocco, in vigore in tutta la realtà aziendale dal 2019, costituisce il fondamento dei valori e delle pratiche gestionali dell'azienda. Il Codice Etico è pubblico e può avervi accesso qualsiasi dipendente dell'azienda. Inoltre, è stato diffuso internamente ed è disponibile sul sito internet, ma non verso soggetti terzi, fatta esclusione dei fornitori.

L'approccio per gestire reclami e altri impatti negativi è regolato dal Codice Etico. Inoltre, può essere utilizzato il sistema di segnalazione di whistleblowing, già menzionato.

I temi inclusi nel Codice Etico e nel Codice di condotta aziendale sono i seguenti:

- Conformità a leggi e regolamenti
- Onestà, uguaglianza ed equità nel rapporto con i fornitori
- Prevenzione dei conflitti di interesse
- Prevenzione della corruzione
- Lavoro forzato
- Lavoro minorile
- Molestia
- Retribuzione
- Orario di lavoro
- Non discriminazione
- Salute, sicurezza e sostenibilità
- Ambiente
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- Tutela dei beni di Crocco

All'interno delle linee guida etiche stabilite dal Gruppo Crocco, è stato posto un particolare accento sulla gestione dei conflitti di interesse, un aspetto cruciale per mantenere l'integrità e la trasparenza nell'ambiente lavorativo. Dirigenti, dipendenti e fornitori sono tenuti a operare sempre nell'interesse supremo dell'organizzazione, evitando qualsiasi situazione che possa compromettere tale obiettivo.

Questo implica non solo evitare conflitti di interesse effettivi, ma anche quelli percepiti, che possono minare la fiducia e la reputazione aziendale. Inoltre, si richiede il massimo rispetto della riservatezza per le informazioni e i dati aziendali, che devono essere trattati con la massima riservatezza e utilizzati esclusivamente per fini aziendali autorizzati.

Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, né sono state pagate sanzioni monetarie o non monetarie.



## Anticorruzione

GRI 205-3; ESRS G1

Il Codice di comportamento, allegato al Modello 231 presente in Crocco, è volto a prevenire e contrastare comportamenti illeciti che possano mettere in pericolo la posizione dell'azienda. In particolare, il tema della corruzione viene trattato sia in relazione ai rapporti con le istituzioni pubbliche sia in relazione ai rapporti con altri enti privati. In entrambi gli ambiti, Crocco considera atti di corruzione sia i pagamenti illeciti finalizzati a trarne un guadagno eseguiti direttamente da singole persone e/o enti pubblici e privati, sia quelli effettuati da singole persone che agiscono per conto di altri in Italia o all'estero.

In particolare, è fatto espresso divieto di effettuare elargizioni o accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione, ivi comprese persone politicamente esposte e funzionari appartenenti ad enti ispettivi, anche con lo

scopo di indurre il terzo a considerarli quali incentivo ad acquistare, consigliare o approvare un prodotto della Società.

In relazione, invece, ai rapporti con altri privati è fatto divieto di elargire o promettere vantaggi di qualsiasi natura, o richiedere o farsi promettere vantaggi di qualsiasi natura, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o i propri obblighi di fedeltà.

Attraverso le eventuali segnalazioni effettuate tramite il sistema di segnalazione *whistleblowing*, siamo in grado di venire a conoscenza di atti di corruzione di qualsiasi genere e di poterli di conseguenza affrontare.

Non si sono verificati casi di corruzione nel periodo di rendicontazione.



## RUOLO DELLA GOVERNANCE NELLA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Governance di Crocco è coinvolta in vari modi nella gestione degli aspetti relativi alla sostenibilità e alla gestione degli impatti dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie di sviluppo sostenibile e ne monitora l'implementazione da parte del team di lavoro sulle tematiche della sostenibilità.

L'Amministratore Delegato partecipa sia nel B-Team, costituito per portare avanti gli obiettivi e le iniziative di Crocco nel contesto della Società Benefit, sia nell'Energy team, dedicato alla gestione degli aspetti inerenti alle prestazioni energetiche e al Sistema di Gestione dell'Energia.

Inoltre, la Direzione è coinvolta durante la fase di Riesame dei Sistemi di Gestione aziendali (Ambiente, Qualità, Energia e Salute e Sicurezza), quale momento di aggiornamento sulla performance e gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno e di confronto sugli obiettivi futuri inerenti a vari aspetti della sostenibilità.



*Comprendere meglio  
quali sono le parti interessate e  
come queste possano influenzare  
o essere influenzate dagli impatti  
dell'azienda sull'ambiente,  
sull'economia e sulle persone  
è il nostro obiettivo.*



# IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

## IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'engagement dei diversi stakeholder ha sempre costituito per Crocco S.p.A. SB un elemento prezioso per comprenderne le esigenze e per consolidare i rapporti nuovi e quelli già esistenti.

Nel 2022, il processo di coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di comprendere la visione dall'interno e dall'esterno degli impatti dell'azienda sulla sostenibilità nelle sue tre declinazioni: sociali,

economiche e ambientali. Iniziare questo percorso ha quindi consentito a Crocco di definire, per la prima volta, i temi materiali da inserire all'interno dei propri Bilanci di Sostenibilità.

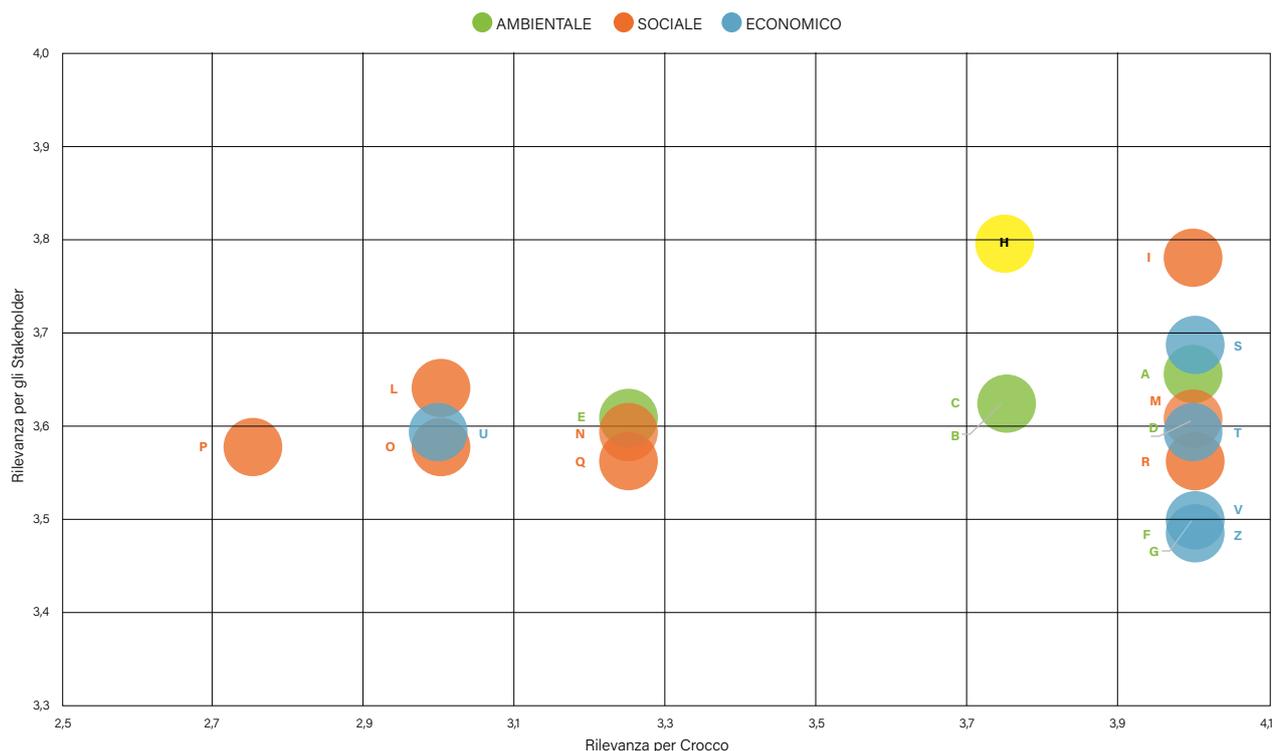
Questo approccio ha permesso all'azienda di avviare un dialogo più ampio e approfondito con i diversi stakeholder, comprendendo meglio le tematiche su

cui essi richiedevano chiarimenti non solo nelle parole, cioè attraverso la rendicontazione degli impatti aziendali, ma anche intraprendendo azioni concrete volte a ridurre gli impatti negativi.

Nella prima fase del processo, è stata condotta un’analisi approfondita del contesto interno all’azienda che ha coinvolto la valutazione della strategia di sostenibilità, del modello di business, delle politiche aziendali e delle relazioni con dipendenti e collaboratori.

In parallelo, sono stati esaminati gli aspetti esterni ai confini aziendali, al fine di identificare chiaramente le diverse categorie di stakeholder coinvolte. Tale analisi ha permesso a Crocco di comprendere meglio quali sono le parti interessate e come queste possano influenzare o essere influenzate dagli impatti dell’azienda sull’ambiente, sull’economia e sulle persone.

- CATEGORIE COINVOLTE**
- Clienti
  - Management aziendale
  - Proprietà
  - Addetti stampa
  - Associazioni ambientaliste
  - Enti locali e istituzioni
  - Fornitori
  - Soci
  - Dipendenti
  - Consulenti esterni
  - Associazioni di categoria
  - Scuole e università



- A Prodotti a basso impatto ambientale
- B Compliance ambientale
- C Gestione Rifiuti
- D Emissioni in atmosfera e loro riduzione
- E Tracciabilità delle materie prime e dei prodotti
- F Gestione degli scarichi idrici
- G Consumi Energetici
- H Sicurezza del prodotto
- I Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- L Diversità e pari opportunità
- M Formazione e istruzione del personale
- N Non discriminazione
- O Trasparenza aziendale
- Q Tutela dei diritti dei lavoratori
- R Soddisfazione e fidelizzazione dei clienti
- S Qualità dei prodotti
- T Innovazione del prodotto
- U Anticorruzione
- V Investimento in R&D
- Z Rapporto collaborativo con fornitori e clienti

Figura 1. Matrice di materialità di Crocco, riporta i temi materiali individuati nell’ambito delle attività di stakeholder engagement.

Successivamente, per ciascuna categoria di stakeholder è stato scelto un campione rappresentativo di 145 contatti interni ed esterni all’azienda, a cui è stata sottoposta una survey online con l’obiettivo di misurare la significatività attribuita alle tematiche individuate grazie all’analisi del contesto.

La significatività è stata quindi valutata utilizzando una scala da 1 (“Poco rilevante”) a 4 (“Molto rilevante”).

I risultati ottenuti dalle survey online sono stati approfonditi mediante interviste individuali “one-to-one”, condotte dai consulenti esterni, e sono successivamente stati elaborati in forma aggregata.

Questo momento di confronto ed engagement degli stakeholder ha consentito di effettuare un’analisi qualitativa dettagliata e imparziale sugli impatti di Crocco, facilitando il coinvolgimento di esperti e figure quali i rappresentanti delle associazioni di categoria, i consulenti esterni e i rappresentanti della società civile.

Grazie a questo approccio, sono stati portati alla luce gli elementi rilevanti ai fini della comprensione delle tematiche materiali ed è perciò stato possibile individuare un elenco di priorità. A partire da questo elenco, sono stati tenuti in considerazione anche gli impatti valutati da parte dell’azienda e, infine, sono stati raggruppati gli impatti individuati, definendo così i temi materiali di Crocco.

Per il 2024, Crocco si è invece posto l’obiettivo di operare diversamente, effettuando l’analisi di doppia materialità, aggiornando la valutazione degli impatti e includendo la valutazione di materialità dei rischi e delle opportunità sulla posizione finanziaria dell’azienda. In questo modo, Crocco intende allinearsi con quanto previsto dalla metodologia degli standard ESRS e con le previsioni della CSRD.

## TEMI MATERIALI E IMPATTI

TEMI MATERIALI IN ORDINE DI IMPORTANZA	IMPATTI CORRELATI	POSITIVI O NEGATIVI	ATTUALI O POTENZIALI
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (GRI 403)	Riduzione dell’assenteismo per malattia o infortunio	+	Potenziale
	Ambiente di lavoro sicuro	+	Attuale
	Aumento degli infortuni per gestione non corretta	-	Potenziale
	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
Qualità dei prodotti (GRI 416)	Soluzioni e tecnologie innovative	+	Attuale
	Prodotti sicuri per la salute del consumatore	+	Attuale
	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
	Multe e sanzioni per non conformità	-	Potenziale
	Aumento di costi per non conformità	-	Potenziale
Prodotti a basso impatto ambientale (GRI 301)	Aumento acquisto materia prima riciclata	+	Attuale
	Diminuzione acquisto MP vergine	+	Attuale
	Minori impatti ambientali nei processi aziendali e per il cliente	+	Attuale
	Vantaggi competitivi sul mercato	+	Attuale

TEMI MATERIALI IN ORDINE DI IMPORTANZA	IMPATTI CORRELATI	POSITIVI O NEGATIVI	ATTUALI O POTENZIALI
Emissioni in atmosfera e loro riduzione (GRI 305)	Quantificazione delle emissioni come base per impostare un piano di mitigazione	+	Attuale
	Evitare greenwashing	+	Attuale
	Rischio reputazionale in caso di informazioni scorrette	-	Potenziale
	Inquinamento dell'aria	-	Attuale
Formazione e istruzione del personale (GRI 404)	Sviluppo dei dipendenti	+	Attuale
	Crescita professionale	+	Attuale
	Aggiornamento delle competenze	+	Attuale
	Allocazione di risorse economiche	-	Attuale
Innovazione del prodotto	Soluzioni e tecnologie innovative	+	Attuale
	Minori impatti ambientali	+	Attuale
	Vantaggi economici e reputazionali	+	Attuale
Soddisfazione e fidelizzazione dei clienti	Consolidamento dei rapporti	+	Attuale
	Attrazione di nuovi acquirenti	+	Potenziale
Sicurezza del prodotto (GRI 416)	Maggiore competitività del prodotto	+	Attuale
	Rischio di non conformità	-	Potenziale
	Rischio di perdita di immagine e competitività	-	Potenziale
Consumi energetici (GRI 302)	Emissioni in atmosfera associate al consumo energetico	-	Attuale
	Utilizzo di energia rinnovabile	+	Attuale
	Aumento dei costi dell'energia	-	Attuale
Investimenti in R&D	Sviluppo di tecnologie innovative	+	Attuale
	Allocazione di risorse economiche	-	Attuale
Gestione degli scarichi idrici (GRI 303)	Riutilizzo acqua di raffreddamento	+	Attuale
	Recupero e trattamento di acque meteoriche	+	Attuale
	Superamento limiti di legge degli scarichi	-	Potenziale

TEMI MATERIALI IN ORDINE DI IMPORTANZA	IMPATTI CORRELATI	POSITIVI O NEGATIVI	ATTUALI O POTENZIALI
Rapporto collaborativo con fornitori e clienti (GRI 204)	Consolidamento dei rapporti	+	Attuale
	Sensibilizzazione dei fornitori	+	Potenziale
Compliance ambientale	Rischi reputazionali e di immagine in caso di informazioni false o errate	-	Potenziale
	Sanzioni e multe	-	Potenziale
Gestione dei rifiuti (GRI 306)	Riduzione della quantità di rifiuti	+	Potenziale
	Smaltimento del sottoprodotto come rifiuto e acquisto dello stesso come rigranulato (economia circolare)	+	Attuale
	Errata gestione dei rifiuti può portare a sanzioni	-	Potenziale
Tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Controllo sulla filiera	+	Potenziale
	Soddisfazione dei requisiti normativi	+	Attuale
	Ottenimento di certificazioni a livello di catena di fornitura	+	Potenziale
Non discriminazione (GRI 406)	Creazione del miglior ambiente di lavoro	+	Potenziale
	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
Tutela dei diritti dei lavoratori (GRI 401)	Creazione del miglior ambiente di lavoro	+	Potenziale
	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
Diversità e pari opportunità (GRI 405)	Creazione del miglior ambiente di lavoro	+	Potenziale
	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
Anticorruzione (GRI 205)	Rischi reputazionali e di immagine	-	Potenziale
Trasparenza aziendale	Consolidamento delle relazioni interne ed esterne	+	Potenziale
Etica e integrità	Applicazione del modello 231	+	Attuale
	Creazione del miglior ambiente di lavoro	+	Attuale

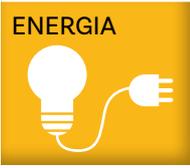
# I NOSTRI OBIETTIVI

Con la trasformazione in Società Benefit, avendo integrato i temi della sostenibilità e della lotta ai cambiamenti climatici nello Statuto aziendale, abbiamo definito obiettivi strategici che coprono diversi ambiti della sostenibilità (ambientale, sociale e di

governance). Questi obiettivi, definiti e formalizzati all'interno di un apposito documento, individuano specifici indicatori di prestazione KPI per valutare l'andamento della performance di Crocco nel raggiungimento dei suoi target.

## OBIETTIVI SOCIETÀ BENEFIT 2024

AREA	IMPEGNO (BENEFICIO COMUNE)	OBIETTIVO	KPI
<b>AMBIENTE</b> 	Implementare lo studio e lo sviluppo di prodotti e packaging innovativi e a basso impatto ambientale, grazie alla ricerca di alternative sempre più circolari e rigenerative in grado di garantire la sicurezza dei prodotti confezionati.	Promuovere la riduzione della quantità di imballaggio per unità confezionata mediante la riduzione dello spessore medio dei film realizzati.	Andamento del valore medio degli spessori dei film, per ogni tipologia.
		Aumento del fatturato da ricette contenenti materia prima riciclata.	% sul fatturato di ricette contenenti materia prima riciclata sul totale del fatturato.
		Sviluppo di imballaggi più facilmente riciclabili (imballaggi monomateriale e/o monocomponente).	1) Numero progetti riguardanti imballaggi monomateriale/monocomponente su progetti totali.  2) % fatturato di ricette semplificate su fatturato totale.
		Per i film a diretto contatto con gli alimenti, arrivare ad avere un limite di migrazione globale almeno il 50% inferiore rispetto a quello definito dalle normative europee vigenti (in particolare il Reg. 10/2011).	Valori soglia per limiti di migrazione globale nei simulanti B, D1 e D2.
		Sviluppare il 15% dei progetti annuali di ricerca sul tema sostenibilità (ricette con materie prime biobased, compostabili, con materiale riciclato, a spessore ridotto,..).	Numero di progetti dedicati alla sostenibilità sul totale annuo di progetti.
		Sviluppo di una EDP di settore (imballaggi) nel campo degli imballaggi flessibile in polietilene.	Stato di avanzamento del progetto di EDP di settore.

AREA	IMPEGNO (BENEFICIO COMUNE)	OBBIETTIVO	KPI
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b> 	Tutelare il sistema ambientale implementando un modello di gestione circolare delle risorse naturali e attuando una evoluzione progressiva dell'operatività aziendale verso la valorizzazione, la produzione e l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili o non inquinanti.	Quantificare la Carbon Footprint di organizzazione relativamente ai dati 2023.	Completamento Carbon Footprint di organizzazione relativa all'anno 2023.
		Quantificare le Carbon Footprint di Prodotto di tutti i prodotti dell'azienda.	Completamento Carbon Footprint di Prodotto di tutti i prodotti (Systematic Approach) relative all'anno 2023.
		Aumento dell'efficienza energetica degli impianti.	Definizione del piano.
		Completare l'installazione dei misuratori energetici in stabilimento C, al fine di avere una mappatura completa dei consumi energetici aziendali.	Completamento intervento.
<b>ENERGIA</b> 			
<b>INNOVAZIONE</b> 	Sostenere lo studio di prodotti e packaging innovativi e a basso impatto ambientale attraverso lo sviluppo di partnership con l'ecosistema dell'innovazione.	Avvio contatti con enti esterni (fornitori, enti di ricerca, università,..).	Numero di partnership avviate annualmente.
<b>PERSONE</b> 	Incentivare una gestione aziendale inclusiva che valorizzi le diversità e favorisca le pari opportunità a tutti i livelli aziendali facendo propri i principi etici di diversità ed inclusione, a partire da quelli contro i pregiudizi e gli stereotipi legati al genere.  Valorizzare il capitale umano creando un ambiente di lavoro che favorisca il benessere delle persone che ne fanno parte, prevedendo iniziative di welfare e di formazione diffusa volte a creare una cultura aziendale capace di rispondere alle diverse esigenze delle persone che la compongono.	Procedere con l'assessment secondo lo standard UniPdR 125:2022 parità di genere.	% di soddisfacimento degli indicatori KPI previsti dalla UNI-PdR 125:2022.
		Publicare un nuovo regolamento aziendale in cui figurano anche aspetti legati alla sostenibilità.	Publicazione del regolamento.
		Creazione di un bonus da erogare ai dipendenti in caso di matrimonio e di nascita di un* figli*.	Numero di bonus erogati.
		Erogare un premio tramite fringe benefit a tutti i dipendenti, con importo variabile sulla base di un regolamento interno.	Numero di premi erogati.
		Sensibilizzare tutti i dipendenti ai principi della corretta alimentazione, mediante incontri formativi dedicati, informative apposite, revisione dei menù della mensa in collaborazione con un/una nutrizionista.	Numero di incontri organizzati e numero di informative diffuse.
		Sensibilizzare tutti i dipendenti a corretta postura e movimento.	Numero di dipendenti sensibilizzati.
		Costruire un Piano di welfare strutturato.	Realizzazione Piano.

AREA	IMPEGNO (BENEFICIO COMUNE)	OBBIETTIVO	KPI
<b>COMUNITÀ LOCALI</b> 	Partecipare attivamente allo sviluppo economico e sociale della comunità locale attraverso l'organizzazione di attività informative e formative sul tema della sostenibilità ambientale volti alla sensibilizzazione dei cittadini ed in particolare delle nuove generazioni verso il rispetto dell'ambiente.	Collaborare con le scuole superiori di primo e secondo grado della zona organizzando lezioni frontali, site tour, workshop, ecc. incentrati sul tema della sostenibilità.	Numero di classi/ragazz* coinvolte nei progetti.
		Ospitare almeno un* student* in un progetto di alternanza scuola-lavoro nell'estate 2024.	Numero di ragazz* coinvolti nel progetto.
		Attivare dei progetti con le Università per ospitare almeno un* ragazz* in stage.	Numero di ragazz* coinvolti nel progetto.
<b>FORNITORI</b> 	Sviluppare rapporti con i soggetti che compongono la propria filiera fondati sulla collaborazione e condivisione di valori e obiettivi di sostenibilità, attraverso la promozione di iniziative congiunte in grado di promuovere modelli produttivi innovativi, circolari e a basso impatto ambientale.	Integrare il processo di qualifica e valutazione fornitori con criteri ambientali e sociale, a partire dall'identificazione dei principali impatti.	Numero di fornitori selezionati e valutati attraverso i criteri individuati.
		Redigere un codice di condotta per i fornitori.	Numero di fornitori a cui è stato divulgato.
		Predisporre politiche aziendali e prendere accordi commerciali con le ditte di trasporto per cercare di ridurre le emissioni GHG legate al trasporto di materie prime e prodotti finiti.	1) % di aziende di trasporto coinvolte sul totale; 2) % di fatturato delle aziende sulle quali si è adottato un piano di riduzione delle emissioni sul totale.
<b>FILIERA</b> 		Promuovere iniziative di sensibilizzazione (e formazione) dei clienti rispetto all'utilizzo di imballaggio a minor impatto ambientale.	N. clienti/fornitori sensibilizzati.
		Attivazione di una newsletter indirizzata a clienti e fornitori per comunicare i nostri progressi in ambito sostenibilità.	N. stakeholder coinvolti.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti per l'anno 2023:

## ENERGIA

1. **Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nello Stabilimento C;**  
L'impianto è stato realizzato e attualmente è in attesa del collaudo finale per poter essere pienamente operativo a servizio dello Stabilimento C.
2. **Implementazione del sistema di gestione energetico secondo la ISO 50001;**  
Nell'ottobre 2023 il Sistema di gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 ha ottenuto la certificazione da parte dell'ente DNV.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO

3. **Quantificazione annuale delle emissioni di gas effetto serra (GHG) a livello di organizzazione secondo la ISO 14064-1.**  
L'inventario GHG (o Carbon Footprint di Organizzazione) è stato quantificato per l'anno 2023 secondo la norma ISO 14064-1 e ha ottenuto la certificazione da parte dell'ente Bureau Veritas Italia.
4. **Utilizzo del modello di calcolo della Carbon Footprint Systematic Approach, aggiornato con i dati per l'anno 2023, come strumento di progettazione di nuovi prodotti.**  
Il modello della Carbon Footprint Systematic Approach, già implementato secondo la norma ISO 14067, ha superato la visita di sorveglianza nell'anno 2023, mantenendo la relativa certificazione da parte dell'ente Bureau Veritas Italia.

## AMBIENTE

5. **Legare un premio ad obiettivi associato alla riduzione delle pagine stampate negli uffici.**  
A inizio 2024, i premi sono stati erogati. Nel 2023 abbiamo stampato complessivamente 599.760 fogli, contro i 683.060 del 2022: una riduzione del 12%.
6. **Ridurre le tonnellate di solvente utilizzato nel reparto stampa.**  
L'obiettivo è stato raggiunto, essendo passata da 456 t a 398 t.

## GOVERNANCE E SOCIALE

7. **Compire il passaggio giuridico allo status di Società Benefit e la definizione di specifiche finalità di beneficio comune.**  
Trasformazione in Società Benefit completata il 21/12/2023 con l'aggiornamento dello statuto aziendale che ora include specifiche finalità di beneficio comune.
8. **Misurare le performance di sostenibilità dell'azienda compilando il BIA - B Impact Assessment, il questionario relativo a tematiche ESG con cui si misurano le società B-corp.**  
Il BIA - B Impact Assessment è stato compilato con i dati 2022.
9. **Redigere per il terzo anno il Bilancio di sostenibilità, e farlo verificare da un ente di terza parte.**  
Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto e ha ottenuto l'assurance "with reference to" GRI da parte dell'ente Bureau Veritas Italia.

# UN IMPEGNO GLOBALE: GLI SDGs DELLE NAZIONI UNITE

Ci impegniamo attivamente a perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals), proposti dalle Nazioni Unite. Dei 17 obiettivi globali, ne abbiamo considerati 12 come applicabili a Crocco:

- 3** Salute e Benessere
- 4** Educazione di qualità
- 5** Parità di genere
- 6** Acqua pulita
- 7** Energia pulita e accessibile
- 8** Lavoro dignitoso e crescita economica
- 9** Imprese, innovazione e infrastrutture
- 10** Riduzione delle disuguaglianze
- 11** Città e comunità sostenibili
- 12** Consumo e produzione responsabili
- 13** Lotta al cambiamento climatico
- 17** Partnership per gli obiettivi

Crocco si impegna attivamente nell'implementazione di strategie e azioni volte a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) stabiliti dall'ONU all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Sia scegliendo l'adozione di pratiche aziendali sostenibili volte a ridurre l'impatto ambientale, sia tutelando i diritti umani e migliorando le condizioni sociali ed economiche delle comunità in cui opera, Crocco persegue 12 dei 17 Obiettivi ONU.

All'interno del presente Bilancio di sostenibilità, ai temi materiali sono associati anche i relativi Sustainable Development Goals di riferimento, inquadrando gli impatti locali dell'azienda all'interno di un contesto globale e integrando perciò le pratiche e gli obiettivi di Crocco con i principi e gli Obiettivi stabiliti dall'ONU per affrontare sfide ambientali, sociali ed economiche.

In questo modo, Crocco può contribuire in modo significativo al progresso verso uno sviluppo sostenibile e responsabile.



# PARTNERSHIP E ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ



Riteniamo fondamentale, per raggiungere i nostri obiettivi sulla sostenibilità, creare delle **collaborazioni con diverse istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale** e partecipare attivamente nelle attività delle associazioni di categoria di cui facciamo parte, cercando di coinvolgere in ciò anche la nostra intera catena del valore. In queste attività siamo determinati a promuovere un impegno nell’ottica della sostenibilità.

Facciamo parte di diverse associazioni e network di aziende:

- **Confindustria**
- **GIFLEX** (Gruppo Imballaggio Flessibile)
- **EuPC** (European Plastic Converters)
- **Unionplast** - Federazione Gomma Plastica
- **IPPR** (Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo)
- **COREPLA** (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica)

Operando in questa direzione, Crocco intende sia promuovere l’educazione sul riciclo e sul corretto smaltimento del prodotto, sia sensibilizzare l’intera filiera del settore plastico alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti; in questo modo, sarà possibile contribuire a creare un’immagine dell’industria degli imballaggi che non sia esclusivamente negativa.

Inoltre, attraverso il progetto Greenside, Crocco promuove la partnership con altre aziende nella direzione di una riduzione dell’impronta climatica ed ambientale dei prodotti, come descritto nei prossimi capitoli.

In questo modo, Crocco coinvolge non solo i propri clienti e fornitori, ma anche tutta la comunità (a partire dai dipendenti e dalle loro famiglie), nell’intento di suscitare interesse e promuovere cambiamenti significativi lungo la filiera.





*Ogni giorno, intendiamo  
rendere concreto il nostro impegno  
verso l'ambiente, orientando  
la nostra ricerca e sviluppo verso  
quella che ci piace definire  
“innovazione sostenibile”*



# AMBIENTE

In Crocco siamo consapevoli degli impatti generati dal settore degli imballaggi sul pianeta e sui nostri mari ma, allo stesso tempo, siamo preoccupati dell'immagine sempre più negativa che si sta diffondendo in relazione alla plastica e alle aziende del settore. Abbiamo la volontà di contrastare questa percezione e ci impegniamo a ridurre al minimo, fin dalla progettazione dei nostri prodotti, gli impatti che il packaging in plastica può avere sull'ambiente. Nel

fare ciò, vogliamo rispondere alle aspettative degli stakeholder e affrontare seriamente le sfide legate alla sostenibilità.

Nella nostra visione di business, l'attenzione e il rispetto all'ambiente che ci circonda acquisisce un ruolo centrale. Su questo, siamo da sempre impegnati a costruire un modello aziendale che si ponga in armonia con il Pianeta e con la comunità locale.

Per questo, la trasformazione in Società Benefit è una tappa di un percorso che dura fin dalla nascita di Crocco.

L'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001) fin dal 2005 è stata l'opportunità per stabilire procedure, regole, linee guida e modalità di gestione dei nostri impatti ambientali chiare e applicate nei nostri stabilimenti produttivi A, B e C e a tutti i nostri processi. Attraverso il Sistema di Gestione Ambientale siamo in grado di comprendere gli aspetti ambientali per noi rilevanti, individuare i rischi da prevenire e stabilire obiettivi che ci permettano di migliorare di anno in anno.

Nell'ottobre 2023, abbiamo ottenuto la certificazione del nostro Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001) sui siti produttivi A, B e C, dimostrando di avere messo in atto pratiche e procedure avanzate per monitorare, controllare e ridurre il proprio consumo di energia in modo sistematico. Ogni giorno, intendiamo rendere concreto il nostro

impegno verso l'ambiente, orientando la nostra ricerca e sviluppo verso quella che ci piace definire "innovazione sostenibile": prodotti capaci di conciliare le esigenze di affidabilità dei nostri clienti e dei consumatori con la necessità di soluzioni che contribuiscano a rispondere alle sfide ambientali e climatiche che a livello locale e globale ci riguardano.

## TASSONOMIA

Il Regolamento 2020/852 ha introdotto nell'Unione Europea la Tassonomia, ossia requisiti comuni per permettere un "rating" trasparente delle attività economiche come eco-sostenibili. È stata concepita come uno strumento utile agli investitori per indirizzare le loro scelte verso quelle at-

Si riportano di seguito i KPI di rendicontazione previsti dalla Tassonomia.

attività economica	codice	fatturato 2023 (mln)	Quota di fatturato 2023	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri "per non arrecare un danno significativo"					
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>															
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>															
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%					0	0
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia, ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>															
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	126,6	100%							S	S	N	S	N.A.	
<b>TOTALE (A.1)+(A.2)</b>															
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>															
Fatturato delle attività non ammissibili		0	0%											0	0
<b>TOTALE (A)+(B)</b>															

attività economica	codice	CAPEX 2023 (mln)	Quota del CAPEX 2023	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri *per non arrecare un danno significativo*						Quota di CAPEX allineato alla Tassotassonomia 2023	Quota di CAPEX allineato alla Tassotassonomia 2022	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi				
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONIMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
CAPEX delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%						0	0			
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia, ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	5,75	100%								S	S	N	S	N.A.				
<b>TOTALE (A.1)-(A.2)</b>																			
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
CAPEX delle attività non ammissibili		0	0%												0	0			
<b>TOTALE (A)-(B)</b>																			

attività economica	codice	OPEX 2023 (mln)	Quota del OPEX 2023	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri *per non arrecare un danno significativo*						Quota di OPEX allineato alla Tassotassonomia 2023	Quota di OPEX allineato alla Tassotassonomia 2022	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia Circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi				
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONIMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
OPEX delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%						0	0			
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia, ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	22,22	66,6	100%								S	S	N	S	N.A.				
<b>TOTALE (A.1)-(A.2)</b>																			
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
OPEX delle attività non ammissibili		0	0%												0	0			
<b>TOTALE (A)-(B)</b>																			

tività che contribuiscono a uno dei sei obiettivi ambientali:

1. mitigazione del cambiamento climatico;
2. adattamento al cambiamento climatico;
3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
5. prevenzione e controllo dell'inquinamento;
6. protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Inoltre, rappresenta una guida utile per le imprese per orientare le loro attività in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e sul clima.

I requisiti sulla base dei quali si definisce la classificazione delle attività economiche eco-sostenibili sono:

- contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali sopra riportati;
- principio Do No Significant Harm (DNSH) rispetto agli altri obiettivi ambientali;
- standard minimi delle garanzie previste dalla normativa sociale.

Solo l'attività economica principale di Crocco, la produzione di imballaggi in materia plastica, rientra tra le attività previste dalla Tassonomia e, in particolare, figura tra quelle che possono contribuire all'obiettivo della transizione verso l'economia circolare (1.1 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche).

## Contributo sostanziale

L'attività rispetta tre dei quattro requisiti di contributo sostanziale; infatti, tutti i nostri imballaggi prodotti sono riciclabili nella pratica e su larga scala, essendo progettati in tal senso, e non sono utilizzati coloranti, additivi o elementi di progettazione dell'imballaggio che contaminano il flusso di riciclaggio.

Inoltre, il tasso di riciclabilità del materiale di imballaggio in plastica dell'unità di imballaggio raggiunge il

tasso-obiettivo minimo nazionale di riciclaggio (oltre il 35%).

Tuttavia, non tutti i nostri prodotti rispettano il requisito di almeno il 35% dell'imballaggio, in peso, costituito da materiale riciclato post-consumo. Inoltre, durante il processo di produzione sono utilizzate sostanze (inchiostri utilizzati nella stampa di seconda lavorazione) che presentano caratteristiche di pericolosità rientranti nell'ambito del Regolamento REACH.

Di conseguenza, Crocco attualmente non soddisfa tutti i criteri del contributo sostanziale all'obiettivo dell'economia circolare.

## Principio DNSH

Abbiamo valutato la nostra attività economica in relazione ai requisiti del principio DNSH riportati dalla Tassonomia.

Gli obiettivi pertinenti per Crocco sono:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.

L'obiettivo di Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi non è pertinente per la nostra attività e l'attività non è soggetta alla Valutazione di Impatto Ambientale. Come azienda siamo comunque impegnati, anche rispettando la già menzionata AIA, a limitare il nostro impatto sugli ecosistemi.

Per quanto riguarda l'obiettivo di Mitigazione dei cambiamenti climatici, la Carbon Footprint di Prodotto dei nostri imballaggi da materie prime riciclate è inferiore alla Carbon Footprint di Prodotto di un prodotto equivalente realizzato a partire da materie prime fossili. Pertanto, il requisito è rispettato.

Sul fronte dell'Adattamento ai cambiamenti climatici, alcuni dei pericoli contemplati nella tabella di cui all'appendice A sono oggetto della valutazione dei rischi come ad esempio: forti precipitazioni, alluvione e incendio. Altri non sono pertinenti al nostro contesto.

Rispettiamo i requisiti previsti per l'obiettivo di Prevenzione e riduzione dell'inquinamento; infatti, nel nostro processo di produzione sono utilizzate le

sostanze di cui all'appendice C e la nostra attività è soggetta al rilascio di un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), i cui limiti e requisiti sono basati sulle BAT attualmente esistenti.

Infine, relativamente ai criteri dell'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, non è stata effettuata una valutazione dei rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico, seppur quest'ultimo aspetto è stato valutato per il presente e gli scorsi Bilanci di Sostenibilità.

comporta l'obiettivo di conseguire benefici anche in ambito sociale.

## Conclusione e KPI

In conclusione, l'attività economica principale di Crocco non è pienamente allineata alla Tassonomia. Le modalità per colmare i gap attualmente esistenti saranno valutate dalla Direzione che determinerà le azioni e le risorse necessarie.

## Standard minimi sociali

Rispettiamo pienamente la normativa italiana ed europea in materia di lavoro e diritti umani nello svolgimento della nostra attività.

A ciò si sommano le nostre policy e attività in materia, oltre alla nostra trasformazione in Società Benefit che



# MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3, GRI 305-4, GRI 302-1, ESR5 E1

La sfida del cambiamento climatico rappresenta per noi una tra le priorità più urgenti, sia come azienda sia come singoli individui. In Crocco siamo convinti che ciascuno può dare il proprio contributo per promuovere un cambiamento e che tutti noi siamo i tasselli necessari per una trasformazione globale.

Per questo motivo, nonostante non abbiamo ancora strutturato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, da anni portiamo avanti progetti meritevoli, come Greenside, che agiscono concretamente verso una riduzione di emissioni in atmosfera e creando partnership che possano amplificare i benefici climatici delle nostre azioni. Inoltre, nel corso del 2023, abbiamo adottato una serie di politiche e strategie per fronteggiare il cambiamento climatico, partendo dal completamento del lavoro di installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli stabilimenti per aumentare la quota di energia rinnovabile, con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in stabilimento C per la generazione di 0,4 MW di energia pulita, seppur non ancora sufficiente per un'auto-sufficienza energetica derivante dalla produzione di energia rinnovabile.

Nel corso dell'anno abbiamo operato anche su come consumiamo l'energia all'interno dei nostri stabilimenti, approntando una politica energetica e un sistema di gestione per l'energia, il quale è stato certificato secondo la norma ISO 50001:2018. In aggiunta a ciò, la creazione di un energy team ci permetterà di portare avanti progetti legati all'efficientamento energetico.

Infine, tra i nostri obiettivi abbiamo inserito l'installazione di misuratori energetici sulle macchine dello stabilimento C che ancora non ne sono provvisti e la sostituzione dei motori obsoleti degli estrusori, allo scopo di installarne di nuovi ad alta efficienza, di cui stiamo completando la stesura del piano operativo.

Azioni concrete per ridurre il nostro impatto negativo sul cambiamento climatico e che certamente andranno, in futuro, messe a sistema per un piano di transizione che possa rispondere pienamente alle esigenze e alle sfide poste dagli obiettivi globali ed europei per il clima.

## Emissioni di prodotto

Per Crocco, calcolare le emissioni associate ai propri prodotti è solo il primo passo per comprendere l'impatto che essi hanno e gli ambiti in cui è possibile agire per ridurle.

Per questo motivo, la politica ambientale dell'azienda menziona l'importanza di monitorare e promuovere il calcolo delle carbon footprint dei prodotti.

Guidata da questa filosofia, infatti, Crocco quantifica dal 2020 la carbon footprint dei propri prodotti utilizzando l'apposito modello "Carbon Footprint Systematic Approach", che è stato sviluppato secondo i requisiti previsti dalla norma ISO 14067:2018.

Questo modello permette il calcolo dell'impronta climatica dei prodotti finiti realizzati da Crocco basandosi sui dati relativi alle materie prime impiegate e ai consumi dei processi aziendali: applicando la metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)**, Crocco è in grado di quantificare le **emissioni di gas a effetto serra (GHG) lungo tutto il ciclo di vita dei propri prodotti**, identificando in modo scientifico e quantitativo i principali impatti in termini di emissioni GHG e gettando perciò le basi per strutturare un percorso di riduzione delle emissioni legate ai prodotti.

Inoltre, al modello "Systematic approach" è stato integrato il calcolo delle emissioni di organizzazione, ottenendo un sistema che permette facile accesso a tutti i dati necessari sulle emissioni dell'azienda. I dati del modello si basano su fattori di emissione ottenuti da

<p><b>ECO DESIGN</b></p>	<p>focalizzato alla ricerca di materie prime a minor impatto ambientale, ad esempio utilizzando materiale plastico riciclato, e alla riduzione dello spessore del film</p>
<p><b>ECO EFFICIENZA</b></p>	<p>focalizzata a rendere efficace il processo produttivo ed ottimizzare i consumi energetici per ridurre l'impatto associato alla fase di produzione</p>

Punti chiave di Crocco nella progettazione dei propri prodotti

SimaPro, uno dei software di riferimento utilizzato per il calcolo degli impatti, in particolare per l'aspetto ambientale relativo ai cambiamenti climatici.

Grazie all'utilizzo del modello "Carbon Footprint Systematic Approach", Crocco può fornire con trasparenza ai propri clienti informazioni sulla CO<sub>2</sub> equivalente del film plastico che acquistano.

## Emissioni di organizzazione

Nel 2021 abbiamo fatto un passo ulteriore verso la comprensione della dimensione del nostro impatto, quantificando per la prima volta l'**inventario delle emissioni GHG di organizzazione** di Crocco. L'inventario rappresenta un'analisi approfondita capace di darci la comprensione della distribuzione delle emissioni lungo tutta la nostra catena del valore, tenendo in considerazione sia ciò che è associato ai nostri stabilimenti (Scopo 1 e 2) sia ciò che è quantificabile come emissioni indirette di Scopo 3.

Questo studio è stato redatto in conformità allo standard ISO 14064-1:2018. L'**inventario è stato aggiornato**

**con i dati relativi al 2023. Il modello aggiornato è stato sottoposto a verifica di parte terza, sia nel 2022 che nel 2023.**

L'adozione della ISO 14064-1 e la sua successiva verifica hanno permesso a Crocco di essere inserita nel registro italiano di **Carbon Footprint Italy** (CFI), consentendo una comunicazione trasparente dei risultati raggiunti.



L'ottenimento del logo di Carbon Footprint Italy è un'ulteriore conferma, oltre alla certificazione ottenuta secondo la ISO 14064-1, della solidità della quantificazione delle nostre emissioni e della validità del nostro inventario GHG.

### Carbon Footprint Italy

CFI è il programma italiano di carbon management dedicato a comunicare i risultati della quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di prodotti e organizzazioni.

La partecipazione al programma è aperta a tutte le organizzazioni e prodotti in possesso di attestazione di terza parte accreditata, relativa alla quantificazione delle proprie emissioni di GHG.

## INVENTARIO GHG DI CROCCO<sup>1</sup>

ISO 14064-1			2020 anno di baseline tCO <sub>2</sub> e	2022 tCO <sub>2</sub> e	2023 tCO <sub>2</sub> e
	Categoria 1	Emissioni e rimozioni dirette di GHG	3.575	4.206	4.142
	Categoria 2	Emissioni indirette di GHG da energia importata	8.854	11.759	14.145
	Categoria 3	Emissioni indirette di GHG dal trasporto	11.841	13.072	12.851
	Categoria 4	Emissioni indirette di GHG derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione	114.380	109.469	131.125
	Categoria 5	Emissioni indirette di GHG da prodotti realizzati dall'organizzazione	11.411	11.835	10.417
	Categoria 6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	0	0	0
<b>EMISSIONI TOTALI</b>			<b>150.061</b>	<b>150.341</b>	<b>172.680</b>

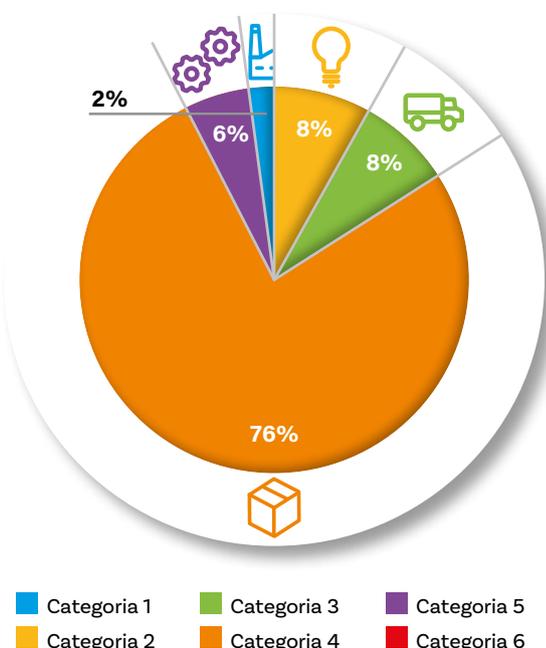
<sup>1</sup> Per il calcolo dell'inventario delle emissioni GHG a livello di organizzazione sono state utilizzate le seguenti fonti per i fattori di emissione necessari per il calcolo: - AIB 2024, software SimaPro 9.6 (Prè, 2023) ed in particolare le banche dati Ecoinvent 3.10. Si sottolinea che, successivamente, i dati sono stati verificati da un ente di terza parte accreditato.

APPROCCIO "LOCATION BASED" <sup>2</sup>			2020 anno di baseline tCO <sub>2</sub> e	2022 tCO <sub>2</sub> e	2023 tCO <sub>2</sub> e
	SCOPO 1	Emissioni dirette generate dall'azienda	3.575	4.206	4.142
	SCOPO 2	Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda	8.854	11.759	14.145
	SCOPO 3	Emissioni indirette generate dalla catena del valore dell'azienda	137.632	134.376	154.393
<b>EMISSIONI TOTALI</b>			<b>150.061</b>	<b>150.341</b>	<b>172.680</b>

APPROCCIO "MARKET BASED" <sup>3</sup>			2020 anno di baseline tCO <sub>2</sub> e	2022 tCO <sub>2</sub> e	2023 tCO <sub>2</sub> e
	SCOPO 1	Emissioni dirette generate dall'azienda	3.575	4.206	4.142
	SCOPO 2	Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda	0	0	16.410
	SCOPO 3	Emissioni indirette generate dalla catena del valore dell'azienda	137.632	134.376	154.393
<b>EMISSIONI TOTALI</b>			<b>141.207</b>	<b>138.582</b>	<b>174.945</b>

EMISSIONI GHG

DIRETTE E INDIRETTE SIGNIFICATIVE



Il calcolo delle emissioni di scopo 3 considera le macrocategorie 3, 4 e 5 della norma ISO 14064-1. In particolare, sono state quantificate tutte le emissioni derivanti dai trasporti, indagando l'impatto derivante dal movimento dei materiali in ingresso, dei prodotti finiti, del pendolarismo casa-lavoro, dal trasporto di clienti/visitatori e gli stessi viaggi di lavoro.

Inoltre, in relazione alla categoria 4, sono state conteggiate le emissioni derivanti dai beni acquistati, che costituiscono sicuramente l'impatto maggiore fra le categorie considerate, e le emissioni derivanti dalla produzione e gestione di rifiuti. Al fine di realizzare un lavoro completo e trasparente nei confronti degli stakeholder, sono state incluse anche le emissioni derivanti dal fine vita dei prodotti di Crocco.

In linea con quanto indicato nello standard ISO 14064-1, è stato scelto l'anno 2020 come punto di riferimento con cui rapportare il percorso di riduzione delle emissioni dell'azienda. Confrontando le emissioni di Crocco del 2020 con quelle del 2023, si può notare un importante aumento: il valore delle emissioni, rapportato alle tonnellate prodotte, mostra una crescita del KPI individuato (3,14 tCO<sub>2</sub>e/ton<sub>prodotte</sub> nel 2020, rispetto a 3,83 tCO<sub>2</sub>e/ton<sub>prodotte</sub> nel 2023).

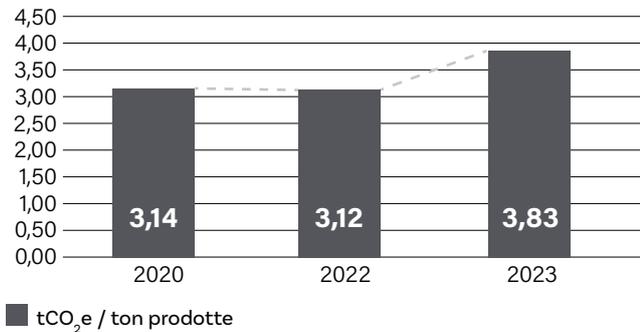
<sup>2</sup> Location based: il fattore di emissione è quello caratteristico della rete nazionale (fattore medio rappresentativo del mix di combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica). Il contributo emissivo della categoria 2 è aumentato, nonostante il minor acquisto di energia elettrica dalla rete, in quanto il fattore di emissione AIB 2023, supplier mix è aumentato (431 gCO<sub>2</sub>/kWh) rispetto al dato 2022 [33] gCO<sub>2</sub>/kWh).

<sup>3</sup> Market-based: il fattore di emissione utilizzato è quello indicato contrattualmente dal fornitore di energia elettrica (es. garanzia di origine GO). Il calcolo market-based può essere fatto anche utilizzando un fattore di emissione residual mix, qualora non sia specificato su base contrattuale (fonte AIB)

La causa dell'aumento delle emissioni, nello specifico di quelle derivanti dalle materie prime utilizzate, è nel valore del fattore di emissione ricavato dalla banca dati Ecoinvent. Infatti, nella nuova versione utilizzata il valore delle principali materie prime (polimeri) è aumentato mediamente di circa il 20% (es. il polietilene bassa densità è passato da 1,95 a 2,41 kgCO<sub>2</sub>e/kg). L'aumento deriva dalla disaggregazione dei dati connessi allo steam cracker, il quale produce i principali elementi chimici, e di conseguenza l'aumento delle emissioni di metano nella produzione di petrolio si propaga ora attraverso la catena di approvvigionamento e, quindi, anche nei suoi derivanti. Questo elemento, a parità di consumo di materie prime per la produzione finale, comporta un aumento significativo nel valore delle emissioni totali.

KPI

EMISSIONI SU PRODUZIONE

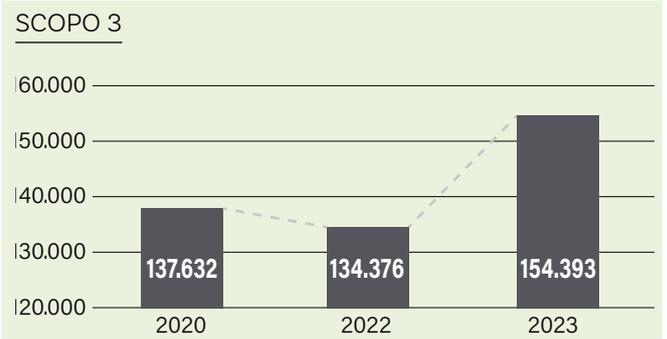
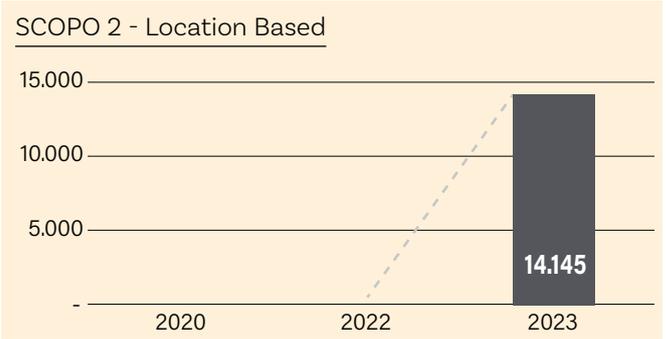
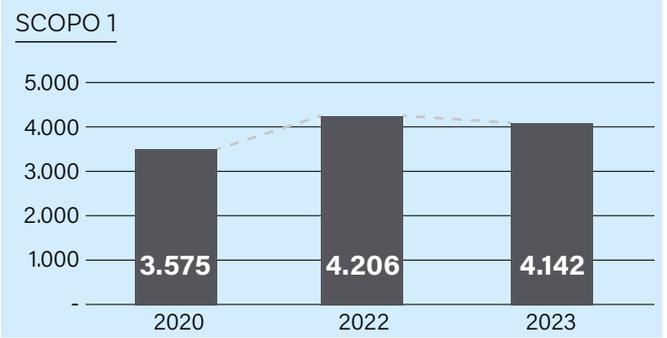


Comprendere la dimensione delle emissioni associate al nostro inventario GHG o ai nostri prodotti ci permette di individuare in maniera precisa sia gli ambiti in cui è possibile ridurre l'entità delle carbon footprint, sia le possibili soluzioni per bilanciare le emissioni generate.

Nel 2023, inoltre, abbiamo ritirato 105 crediti di carbonio, corrispondenti ad altrettante tonnellate di CO<sub>2</sub>e.

In questo caso si tratta di un progetto specifico che abbiamo condotto con due nostri Clienti. Per loro, abbiamo calcolato la carbon footprint associata ai prodotti da loro acquistati nel corso dell'anno 2023, mediante il nostro modello di calcolo certificato. Avendo quindi determinato l'emissione carbonica nell'anno, i Clienti hanno deciso di "compensare" tale emissione acquisendo un numero pari di crediti di carbonio. In pratica questo significa sostenere economicamente un progetto volontario che ha lo scopo di assorbire o rimuovere CO<sub>2</sub> dall'atmosfera. Nello specifico, i crediti di carbonio acquistati sono stati generati da un impianto fotovoltaico in India. I crediti, certificati da Verra, sono stati acquistati sul registro Verra Registry.

Attualmente, non è presente un prezzo di carbonio interno, inteso come una quantificazione effettuata per stimare il costo delle emissioni generate da Crocco.



tCO<sub>2</sub>e / ton prodotte



## Consumi energetici

In Crocco abbiamo stabilito, come impegno centrale della nostra politica ambientale, la riduzione del consumo energetico e degli impatti ad esso connessi. Questo per noi è un tema estremamente sentito, in quanto classificati come azienda energivora; pertanto, abbiamo approntato un Sistema di Gestione dell'Energia al fine di monitorare i consumi e impostare delle modalità di gestione finalizzate all'efficienza e alla riduzione dell'energia utilizzata.

Il Sistema di gestione ha ottenuto nel 2023 la certificazione da parte di un ente terzo indipendente secondo la norma internazionale ISO 50001, un obiettivo che ci eravamo prefissati e che è stato pienamente raggiunto, incoraggiandoci a proseguire questa strada di miglioramento continuo e di ottimizzazione delle nostre prestazioni energetiche per unità di prodotto realizzata. In questo modo non solo conseguiamo un risparmio economico dovuto alla riduzione dei consumi, ma riduciamo anche la nostra impronta climatica e l'impatto sull'ambiente.

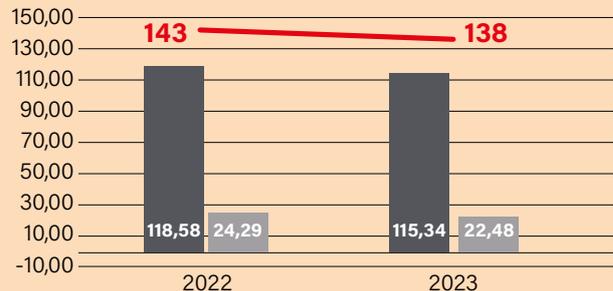
Il monitoraggio è per noi uno step fondamentale per comprendere l'andamento delle nostre prestazioni. Mensilmente, viene infatti effettuata una lettura dei contatori di energia elettrica e di gas naturale, che viene condivisa con il nostro energy manager. È anche presente un trigeneratore da 1 MW per l'auto-produzione di energia elettrica da gas, frigoriferi e calore per il processo produttivo.

Riguardo il consumo di energia elettrica, dai dati emersi dal monitoraggio, nel 2023 vi è stata una diminuzione dei quantitativi di energia elettrica acquistata (-3%); al tempo stesso, si segnala una riduzione anche dei quantitativi di energia elettrica autoprodotta (-7%), legata ad una minore produzione da parte del cogeneratore. Entrambi i dati si leggono in relazione ad una diminuzione dei livelli di produzione rispetto al 2022, il che ha conseguito un maggior risparmio nei consumi.

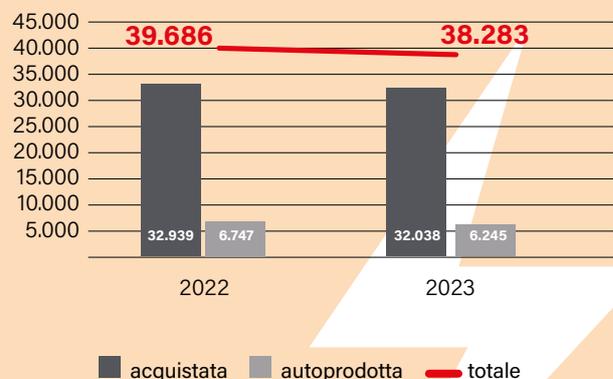
Lavoriamo costantemente per aumentare la nostra quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili: nel 2021, infatti, abbiamo installato un impianto fotovoltaico da 900 KW sul tetto della sede principale; nel 2022 abbiamo completato un altro impianto da 640 KW in stabilimento B e, nel 2023, è stata ultimata l'installazione di un impianto sul tetto dello stabilimento C per la generazione di ulteriori 0,4 KW. L'obiettivo per gli anni futuri è quello di estendere la capacità di produzione dei nostri impianti fotovoltaici.

Abbiamo poi implementato un sistema di monitoraggio che ci consente di conoscere l'assorbimento energetico di ogni macchina negli stabilimenti A e B e

ENERGIA ELETTRICA (TJ)



ENERGIA ELETTRICA (MWh)



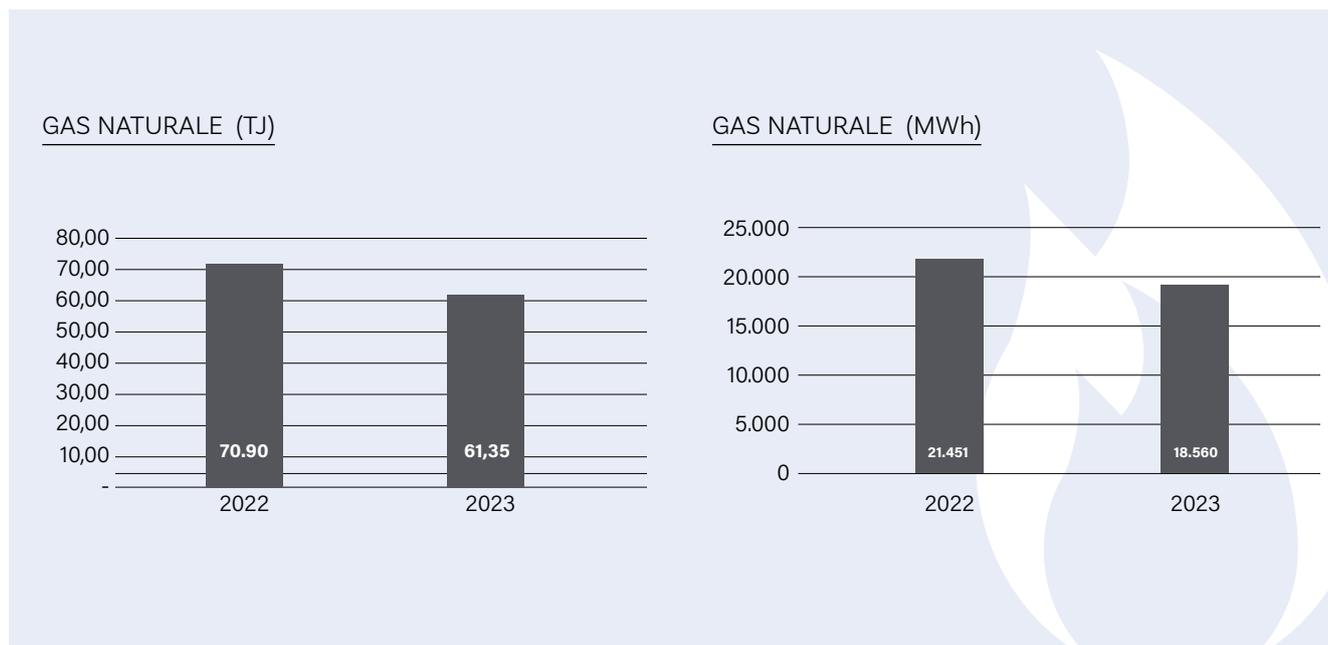
stiamo attualmente lavorando per definire i KPI di gestione delle performance energetiche.

Si sottolinea che l'energia autoprodotta nel 2023 è così ripartita:

Energia autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti di fotovoltaico degli stabilimenti A e B): 1.260.769 kWh

Energia autoprodotta da trigeneratore: 4.984.239 kWh

Il consumo di gas naturale nel 2023 è diminuito rispetto all'anno precedente del 13%, dovuto in prevalente al fermo del trigeneratore dei primi due mesi dell'anno 2023 per manutenzione.



Di seguito, si riepilogano i dati relativi ai consumi energetici di Crocco.

TIPOLOGIA	2022	2023
<b>FONTI ENERGETICHE NON RINNOVABILI</b>		
<b>GAS NATURALE (TJ)</b>	70,90	61,35
<b>GASOLIO (TJ)</b>	0,62	0,62
<b>BENZINA (TJ)</b>	0,08	0,08
<b>ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE</b>		
<b>ENERGIA ELETTRICA (TJ)</b>	118,58	115,34
<b>DI CUI DA FONTI RINNOVABILI (con GO)</b>	118,58	0
<b>ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA</b>		
<b>ENERGIA ELETTRICA (TJ)</b>	24,29	22,48
<b>DI CUI PER AUTOCONSUMO</b>	24,29	22,48
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI</b>	<b>214,48</b>	<b>2</b>

TIPOLOGIA	2022	2023
<b>FONTI ENERGETICHE NON RINNOVABILI</b>		
<b>GAS NATURALE (MWh)</b>	21.451	18.560
<b>PRODOTTI PETROLIFERI (MWh)</b>	-	22
<b>ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE</b>		
<b>ENERGIA ELETTRICA (TJ)</b>	32.939	32.038
<b>DI CUI DA FONTI RINNOVABILI (con GO)</b>	32.939	32.038
<b>ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA</b>		
<b>ENERGIA ELETTRICA (TJ)</b>	6.747	6.245
<b>DI CUI PER AUTOCONSUMO</b>	6.747	6.245
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI</b>		

## IL MODELLO GREENSIDE



Da anni, in Crocco abbiamo fatto nostro l'obiettivo globale della sostenibilità, inserendolo pienamente all'interno delle strategie aziendali. Nel 2018, un'ulteriore tappa/pietra miliare è stata raggiunta in questo percorso: in linea con i nostri obiettivi, abbiamo sottoscritto un apposito Accordo Volontario, tuttora in corso con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, per ridurre le nostre emissioni.



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

È con questa nuova filosofia che è nato **Greenside**, un metodo di progettazione per realizzare un packaging flessibile rispettando le più moderne filosofie produttive basate sulla Circular Economy e sulla riduzione delle emissioni di gas effetto serra.

Tramite questo modello di **Innovazione Sostenibile** forniamo un supporto ai nostri clienti per disegnare il prodotto con determinate caratteristiche, contribuendo alla riduzione delle emissioni lungo il loro ciclo di vita. Dal calcolo delle emissioni alla progettazione congiunta di imballi a emissioni ridotte, accompagniamo i nostri clienti lungo tutte le fasi di definizione del prodotto, in ottica di una vera **green partnership**.

Il processo di quantificazione delle emissioni e conseguente compensazione, che sta alla base del modello Greenside, è offerta su richiesta del Cliente, e permette di conseguire risultati rilevanti nell'ambito della sostenibilità e della riduzione dell'impronta climatica.

In primo luogo, la collaborazione con Fomet, azienda che produce fertilizzanti organici e speciali attraverso un processo naturale di fermentazione, giunta al terzo anno, ha registrato risultati oltre le aspettative nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate allo stretch hood utilizzato per i fertilizzanti. In tre anni, tale impegno condiviso ha portato a una riduzione dell'impronta di carbonio dell'imballaggio, attraverso un lavoro sulla ridefinizione del nuovo packaging di modo che garantissero le caratteristiche fisiche di solidità e salubrità

### Calcolo e certificazione delle Emissioni



01

0  
Ma

02



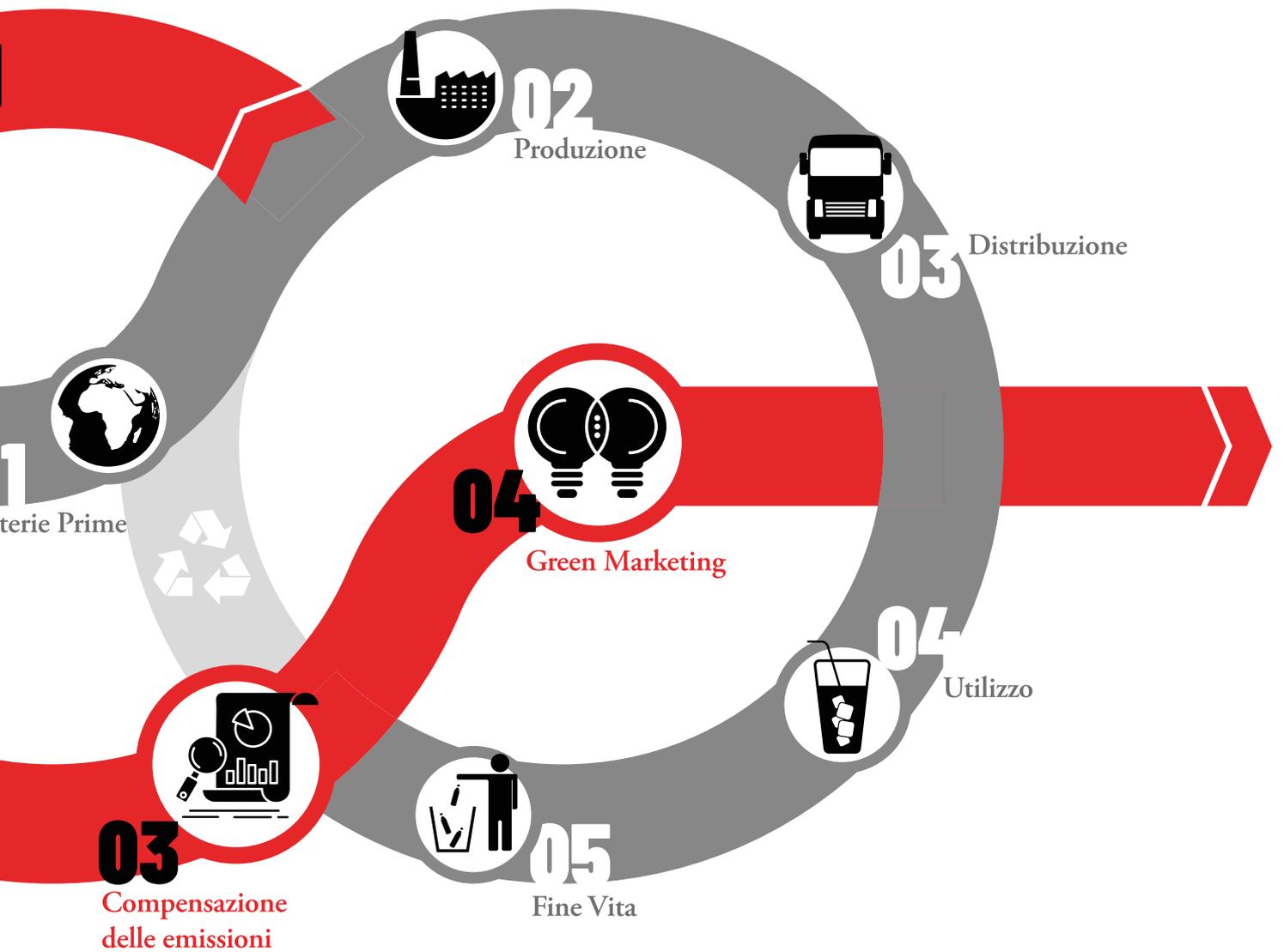
### Progetti di Riduzione delle emissioni

ma, allo stesso tempo, si arrivasse alla riduzione degli spessori e ad una riformulazione della ricetta.

L'impronta carbonica complessiva del packaging è inoltre stata ridotta grazie all'utilizzo di energia per produrre l'imballaggio proveniente al 100% da fonti rinnovabili, fatto che ha permesso un ulteriore abbattimento del rilascio di CO<sub>2</sub> a partire dal 2021.

L'altro esempio è il progetto collaborativo con SPAC Spa, azienda produttrice di rivestimenti in PVC/PU, in cui abbiamo fornito film termoretraibile contenente il 50% di materiale riciclato, una scelta che ha significato una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Inoltre, in entrambi i progetti, l'impronta carbonica complessiva del packaging è stata compensata acquistando crediti di carbonio certificati.



*Entriamo nel processo produttivo dei nostri clienti fornendo packaging con CO<sub>2</sub>eq neutralizzata, contribuendo a ridurre le emissioni lungo il ciclo di vita del loro prodotto.*

*I nostri clienti raggiungono più facilmente gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali, grazie ad un packaging carbon neutral a emissioni compensate, in una parte del ciclo di vita dei loro prodotti*

# ACQUA: UNA RISORSA PREZIOSA

GRI 303-3, GRI 303-4, ESRS E3



Monitoriamo costantemente i livelli di uso della risorsa idrica, sia a livello di prelievo per l'utilizzo nei nostri processi industriali, per il raffreddamento degli impianti, sia ai fini di una gestione degli scarichi idrici in linea con la normativa e con le nostre modalità di gestione interne. Ogni mese viene eseguita la lettura dei contatori, i cui risultati sono registrati in un modulo appositamente predisposto e previsto dal nostro Sistema di gestione ambientale.

In questo modo, siamo pienamente consapevoli dei volumi che consumiamo all'interno dei nostri stabilimenti e siamo in grado di prendere decisioni secondo il principio, menzionato anche all'interno della Politica ambientale aziendale, di riduzione dei consumi.

Gli stabilimenti di Crocco non sono collocati in aree a stress idrico\*.

Nello stabilimento A l'acqua viene prelevata da un pozzo, mentre in stabilimento B l'acqua viene prelevata da acquedotto.

In questi due stabilimenti è presente un sistema di raffreddamento con torri evaporative, nelle quali gran parte dell'acqua prelevata, da pozzo o da acquedotto, evapora.

Inoltre, per meglio quantificare la reale quantità di acqua che viene scaricata, sono stati installati degli appositi contatori. L'acqua di scarico viene conferita in fognatura.

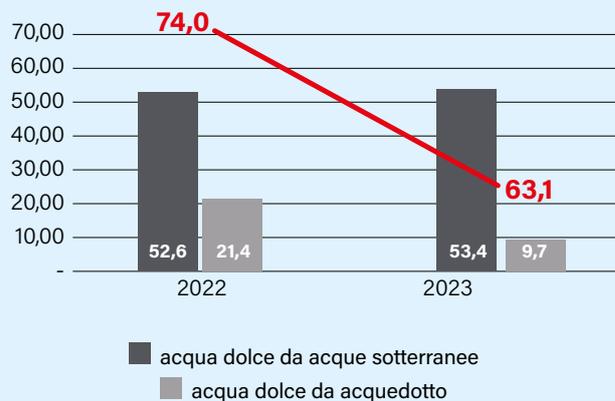
In stabilimento C invece il ciclo dell'acqua di raffreddamento è chiuso e non prevede torri evaporative, per cui non si registrano scarichi di acqua in fognatura nel 2023.

Nello stabilimento A, inoltre, è presente il sistema di raccolta delle acque meteoriche, nel quale le acque di prima pioggia sono raccolte e trattate prima di essere scaricate in fognatura, in linea con quanto previsto dalla normativa e in particolare l'art. 113 del D.Lgs. n.152/06.

Dai dati raccolti emerge che complessivamente c'è stata una riduzione del prelievo idrico pari a -14,7%.

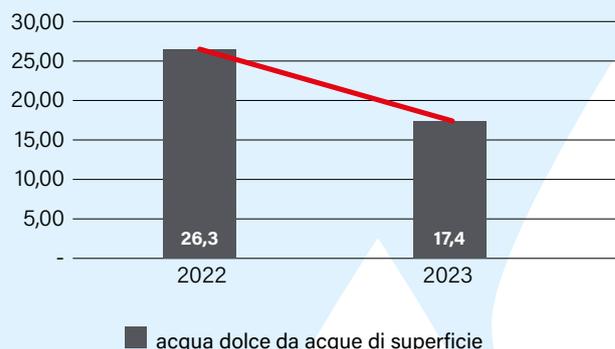
PRELIEVO IDRICO (megalitri)

-14,7%



SCARICO IDRICO (megalitri)

-34,4%



\*Valutazione effettuata secondo il Rapporto Europeo sulle aree a stress idrico e l'Aqueduct Water Risk Atlas (World Resources Institute).

Parimenti al prelievo idrico, anche i dati relativi allo scarico presentano un'importante diminuzione, pari a -34%.

Questo cambiamento è conseguente all'installazione, avvenuta proprio nel 2023, di un contatore allo scarico in stabilimento B, da cui è stato possibile ricavare dati più precisi relativamente al consumo idrico, mentre fino al 2022 si ipotizzava che la quantità di acqua prelevata era uguale a quella scaricata.

## RIDURRE L'INQUINAMENTO

ESRS E3



Siamo pienamente consapevoli che attività di prevenzione e di riduzione dell'inquinamento siano essenziali per garantire un ambiente naturale sano e preservare la salute delle persone, sia di quelle che fanno parte della comunità lavorativa di Crocco, sia di quelle situate nelle vicinanze dei nostri stabilimenti. Per questo motivo la prevenzione dell'inquinamento è uno dei principi fondamentali che costituiscono la nostra Politica ambientale e che gestiamo anche attraverso le procedure del nostro Sistema di Gestione Ambientale.

Nel corso degli anni abbiamo attuato diverse azioni che ci hanno permesso di contribuire a questa fondamentale missione.

In primo luogo, la prevenzione dell'inquinamento inizia anche dalla formazione erogata ai dipendenti sul piano di emergenza e sulle relative azioni da fare in caso di eventi certamente dannosi per l'ambiente, quali lo sversamento di sostanze chimiche liquide o solide nell'ambiente, e i materiali di emergenza da utilizzare, come le polveri assorbenti presenti nei reparti e nelle aree esterne dei siti produttivi.

Una seconda azione deriva dal soddisfacimento di un obbligo normativo. Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto, che stabilisce le disposizioni per la protezione e il risanamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e l'uso sostenibile dell'acqua, impone alle aziende come la nostra di recuperare le acque meteoriche dei piazzali mediante vasche di raccolta. Qui, le acque dilavate verranno trattate prima di esse-

re conferite in fognatura. Questo sistema ha al tempo stesso permesso di intercettare anche gli eventuali granuli di materia prima (che sono assimilabili alle microplastiche) presenti nel piazzale che vengono dilavati dalle acque piovane, impedendo che vengano rilasciati nell'ambiente naturale e nei corpi idrici superficiali.

Negli altri due stabilimenti produttivi (stabilimenti B e C) non abbiamo l'obbligo di intercettazione delle acque meteoriche. Nonostante ciò, per evitare la dispersione di granulo plastico nell'ambiente, abbiamo installato delle griglie di raccolta nei tombini che svolgono una analoga funzione.

Sempre a proposito di questa tematica siamo impegnati nell'applicazione delle linee guida di Operation Clean Sweep (OCS), un programma internazionale progettato per prevenire la perdita di granuli di plastica (pellet, fiocchi e polveri) durante la manipolazione da parte delle aziende operanti nella catena del valore della plastica e il loro rilascio nell'ambiente, e a cui come Crocco abbiamo aderito. OCS prevede che ogni azienda che aderisce al programma si impegni ad attuare le seguenti azioni:

1. migliorare l'organizzazione del luogo di lavoro per prevenire e affrontare le fuoriuscite;
2. creare e pubblicare procedure interne per raggiungere l'obiettivo di zero perdite di materiale plastico industriale;
3. fornire formazione ai dipendenti e individuare le responsabilità per la prevenzione, contenimento, pulizia e smaltimento delle fuoriuscite;
4. effettuare regolarmente audit;
5. conformarsi alla normativa applicabile statale e locale sulla gestione del contenimento delle plastiche industriali;
6. incoraggiare i partners a perseguire gli stessi obiettivi.

Abbiamo anche calcolato la quantità di granulo plastico disperso nei piazzali dei tre stabilimenti produttivi e che è stato intercettato dagli operatori Crocco, che hanno quindi evitato che tale materiale potesse fuoriuscire dal perimetro aziendale e inquinare l'ambiente circostante. Nel 2023 abbiamo recuperato 39.521 kg. Questo valore lo abbiamo collezionato attraverso il MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, una comunicazione che le imprese redigono annualmente nella quale sono indicate le quantità e le tipologie di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente. Il granulo recuperato infatti viene avviato ad una

azienda di recupero e lavaggio dello stesso, che lo tratta quindi come vero e proprio rifiuto. Esiste poi una parte di granulo plastico fuoriuscito nei piazzali che non è possibile recuperare: in questo caso il materiale sarà dilavato dalle acque piovane e intercettato nelle vasche di raccolta delle acque (in stabilimento A) oppure nelle griglie presenti nei tombini (per gli stabilimenti B e C).

Crocco non rientra tra le aziende soggette al Regolamento CE n.166/2006 per quanto riguarda le sostanze inquinanti considerate negli standard ESRS.

## VERSO UN MODELLO CIRCOLARE

GRI 301-1, GRI 301-2, GRI 301-3, GRI 306-3,

GRI 306-4, GRI 306-5, ESRS E5



### I materiali

Garantire prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei nostri clienti e al contempo ridurre l'utilizzo di materie prime vergini è una delle nostre mission, ribadita anche all'interno della Politica ambientale. Per questo motivo la nostra ricerca e sviluppo è orientata ad individuare soluzioni che permettano di avere prodotti resistenti, sostenibili e convenienti, ma anche sempre di più in linea con l'attenzione che riserviamo all'ambiente e all'ecosistema.

Questo obiettivo si traduce concretamente, in primis, nell'aumento dell'approvvigionamento ed impiego di materia prima riciclata (PCR) all'interno delle nostre linee produttive, ove non escluso esplicitamente dalla normativa (ossia per i film alimentari).

Attualmente siamo in grado realizzare categorie di film termoretraibili contenenti dal 30% al 98% di materiale riciclato, aventi le stesse performance tecniche ed estetiche dei film tradizionali. Questi prodotti possiedono la certificazione Plastica Seconda Vita, uno sche-

ma proprietario di IPPR (Istituto per la Promozione della Plastica da Riciclo) e accreditato, che, mediante un bilancio di massa, attesta il reale contenuto di materia prima riciclata all'interno dello specifico prodotto.

Attualmente la materia prima riciclata che utilizziamo è di origine industriale: si tratta infatti di granuli di materia prima che derivano dalla rilavorazione di imballaggi in polietilene usati a livello industriale, che hanno assolto alla loro funzione e sono stati riciclati.

Nell'ambito dei materiali possiamo individuare sia impatti positivi sia negativi.

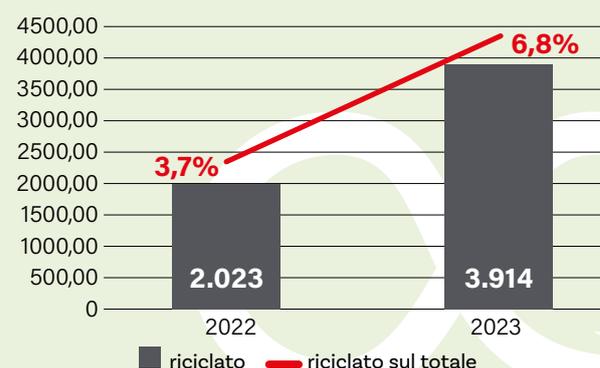
Tra gli **impatti positivi attuali**, rientra certamente la graduale sostituzione di materia prima vergine con quantità sempre maggiori di materia prima riciclata, riducendo l'utilizzo di risorse non rinnovabili e promuovendo il riciclo di materiali.

Tra gli **impatti negativi potenziali** consideriamo il rischio derivante da una mancata fornitura di materia prima riciclata che comporterebbe un aumento di acquisto di materia prima vergine da estrarre.

Nell'ambito del progetto Greenside, abbiamo sviluppato e implementato una serie di progetti per realizzare prodotti innovativi e che contribuiscano ai nostri obiettivi in materia ambientale, sia sotto il profilo delle materie prime sia sotto il profilo della loro riciclabilità. In particolare, stiamo progettando determinate categorie di film in ottica di una **sgrammatura**, ovvero riduzione dello spessore del film, che diminuisca la quantità di materie prime utilizzate per la loro realizzazione.

Abbiamo anche la possibilità di usare il **polietilene bio-based**, un materiale con caratteristiche in tutto e per tutto simili ai prodotti tradizionali derivanti da risorse di origine fossile. La differenza consiste nell'origine dei componenti di base che, nel caso di polimeri bio-based, derivano da fonti rinnovabili di origine vegetale (biomasse).

MATERIALE RICICLATO UTILIZZATO (ton)



Siamo stati anche in grado di realizzare il primo cling film **biodegradabile e compostabile**, realizzato da materiali provenienti da fonte rinnovabile.

La nostra policy sulle materie prime è confermata dai dati, dai quali emerge in maniera evidente che, nel corso degli ultimi anni, l'acquisto di materia prima riciclata sia nettamente aumentato: dal 2020 il dato è in continua crescita e dal 2022 al 2023 è quasi raddoppiato, passando **da 2.023t nel 2022 a 3.914t nel 2023**, corrispondente rispettivamente al 3,7% e al 6,8% sul totale dei materiali impiegati.

Tra questi, **1.505 t** derivano da T&T, la nostra azienda controllata a cui conferiamo i nostri rifiuti produttivi, dove vengono rigranulati per diventare nuova materia prima.

Da tempo monitoriamo anche un altro indicatore, relativo ai prodotti recuperati o rigenerati, e ai relativi materiali di imballaggio. Consideriamo in questa casistica, i **prodotti finali scartati che vengono riutilizzati nel processo produttivo** (come i rifili del film o il materiale non conforme rigranulato); in questo modo contribuiamo anche a ridurre la quantità di rifiuti da gestire.

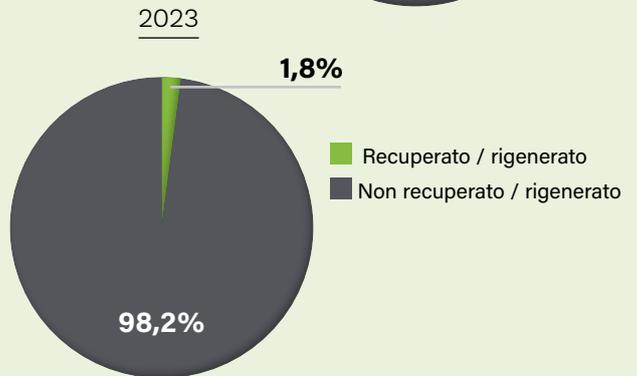
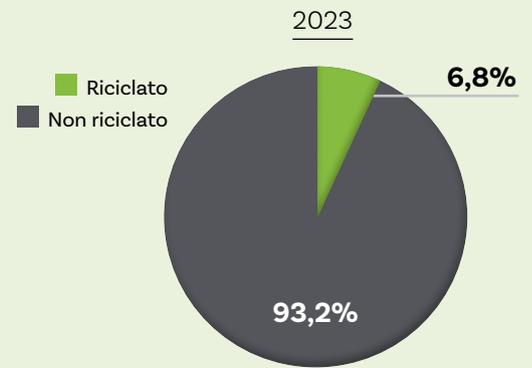
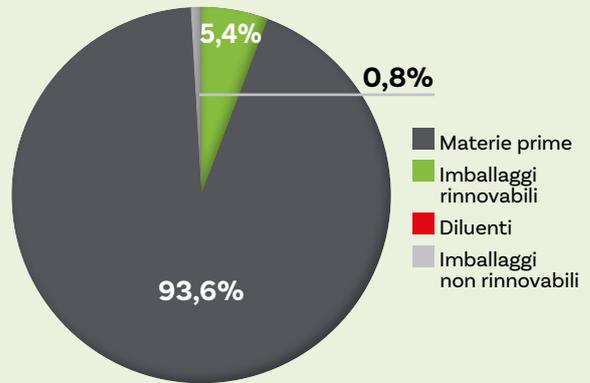
Rispetto all'anno precedente, la percentuale di recupero di questi materiali è rimasta pressoché invariata rispetto al totale della produzione.

Grazie al monitoraggio continuo effettuato tramite il Sistema di Gestione Ambientale, il modello di CFP Systematic Approach e l'inventario delle emissioni GHG, i dati sui materiali sono facilmente disponibili.

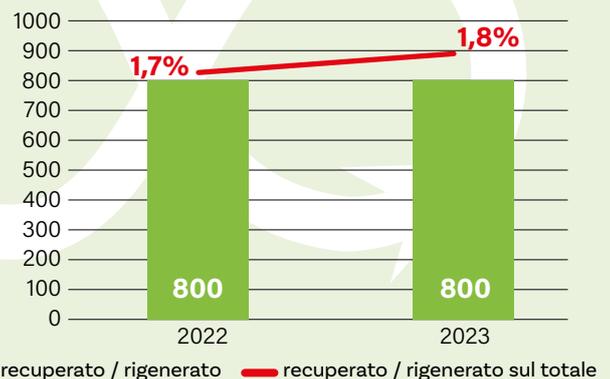
Si riporta di seguito la suddivisione di tutti i materiali utilizzati per realizzare e confezionare i nostri prodotti.

301-1	MATERIALI UTILIZZATI (ton)		
		2022	2023
origine rinnovabile	imballaggi rinnovabili	3.161	2877
origine non rinnovabile	materie prime	51.466	50.201
	manutenzione	129	131
	imballaggi non rinnovabili	489	430
<b>TOT</b>		<b>55.245</b>	<b>53.639</b>

TIPO DI MATERIALI UTILIZZATI



PRODOTTI RECUPERATI / RIGENERATI (ton)



Nel dettaglio, i materiali di origine rinnovabile corrispondono al 5,4% del totale e corrispondono ad esempio a scatole, tubi in cartone e bancali; tra i materiali di origine non rinnovabile, la quasi totalità è rappresentata dalla materia prima (93,6%). Infine, una minima parte (0,8%) consiste in imballaggi o diluenti per la manutenzione.

## I rifiuti

Una corretta ed efficiente gestione dei rifiuti è, per la natura stessa della nostra produzione, un tema che riveste un ruolo centrale tra gli aspetti ambientali di Crocco. Il nostro impegno non è solo relativo alla gestione, in linea con le normative in materia e con la nostra Politica ambientale, ma si traduce anche in uno sforzo per ridurre costantemente la quantità di rifiuti prodotti, riducendo l'impatto a ciò connesso. In questo modo contribuiamo alla diminuzione della nostra impronta carbonica.

I nostri rifiuti plastici originati nel processo produttivo sono conferiti alla nostra azienda controllata T&T, nelle vicinanze del nostro stabilimento, nella quale vengono rigranulati al fine di divenire nuova materia prima per i processi produttivi di Crocco. Il film di scarto qui viene sminuzzato e i pezzi ottenuti vengono lavorati in modo da ottenere nuova materia prima in forma di pellet. Questa nuova materia prima è a tutti gli effetti una materia prima riciclata; inoltre, è di altissima qualità dal momento che proviene da un ambiente industriale e da film che ancora non sono stati immessi sul mercato.

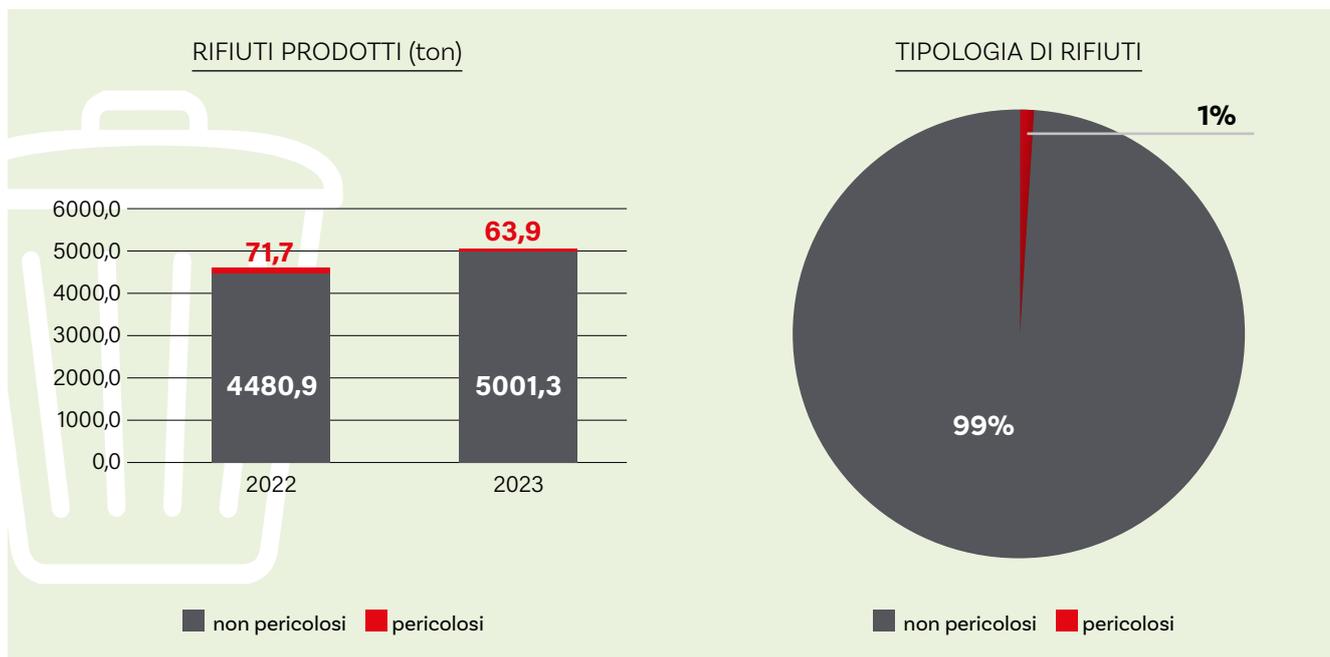
Questo granulo può essere utilizzato all'interno dello stesso processo produttivo di Crocco, realizzando ricette che contengono così una determinata percentuale di materiale riciclato.

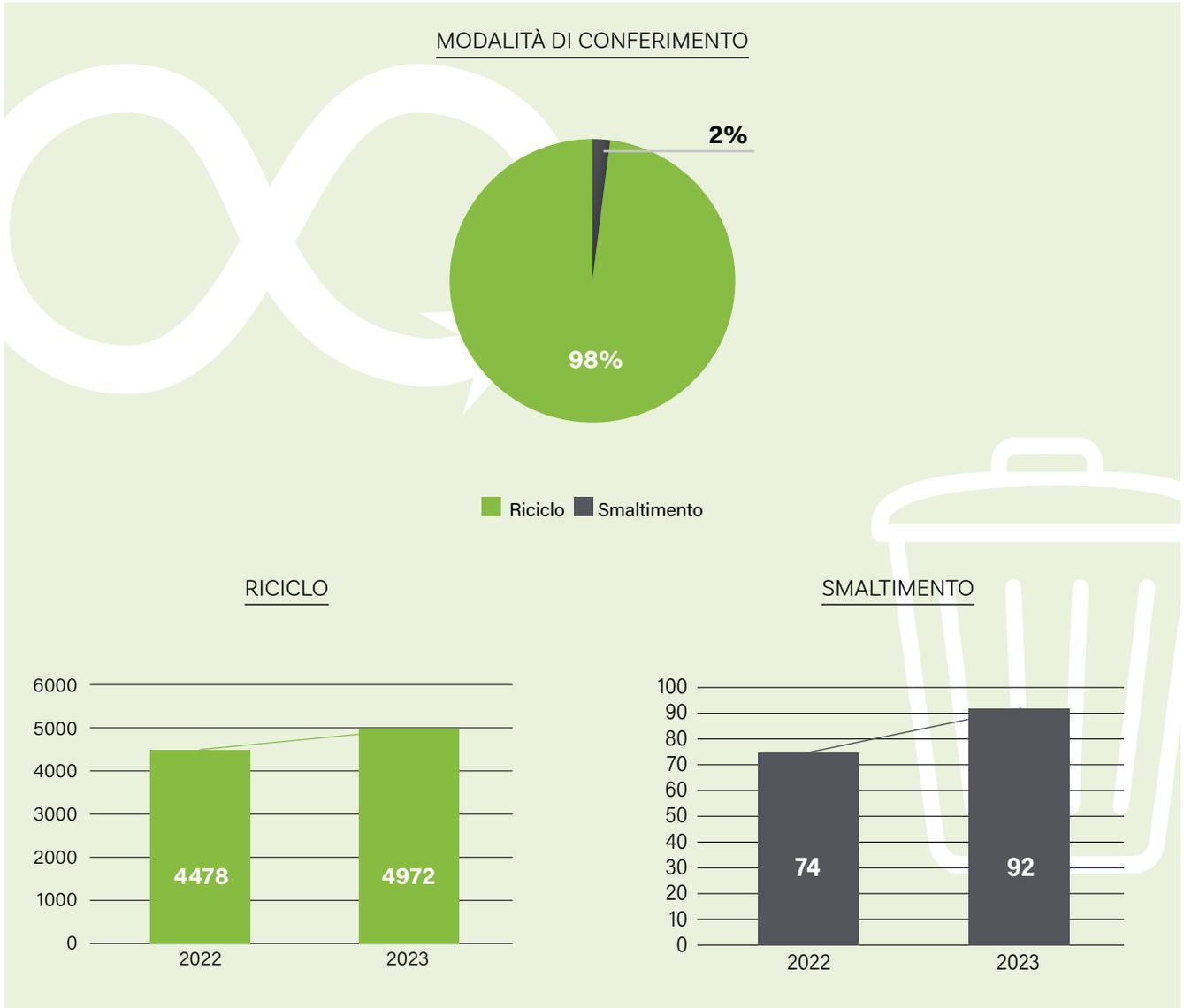
Questo esempio di vera economia circolare contribuisce a diminuire la quantità di materia prima vergine acquistata e usata all'interno del nostro processo produttivo.

Inoltre, tutti i nostri prodotti, per via del materiale con cui sono realizzati, sono completamente riciclabili e in tal senso contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali di riciclo degli imballaggi. Un esempio è lo Stretch Hood Eco, un cappuccio elastico per confezionamento pallet, distintivo per la sua composizione eccezionale. Realizzato con il 30% di materiale riciclato, questo imballaggio esclude l'uso di EVA (acetato di vinile etilene), preferendo invece l'uso di LDPE (polietilene a bassa densità). È proprio questa scelta sul materiale che migliora notevolmente la riciclabilità del prodotto.

La gestione dei rifiuti avviene attraverso l'utilizzo di un software interno (RISOLVO), nel quale sono dettagliate tutte le informazioni necessarie per la gestione delle varie categorie di rifiuti, riportando le quantità, gli impianti verso i quali sono destinati per il riciclo o lo smaltimento e le informazioni relative ai trasportatori.

Mediante l'utilizzo del software, siamo in grado di elaborare i dati per ottenere le statistiche sui rifiuti e poter quindi monitorare l'andamento negli anni. Inoltre, un sistema di questo tipo ci aiuta anche a ridurre la possibilità che si verifichino non conformità sia di natura legale/economica sia di natura ambien-





tale, derivante da una errata gestione di ogni categoria di rifiuto.

Tra il 2022 e il 2023 i rifiuti non pericolosi sono aumentati (+12%) mentre quelli pericolosi sono diminuiti del -11%.

La maggior parte dei rifiuti (98%) viene destinata a riciclo, mentre il restante 2%, viene destinato a smaltimento.

Si sottolinea che la maggior parte degli smaltitori è collocata nella provincia di Vicenza. Questo riduce l'impatto delle emissioni di gas effetto serra relative al trasporto dei rifiuti.

Nonostante l'aumento dei quantitativi di rifiuti prodotti da gestire, la parte destinata a smaltimento continua a rappresentare una quota minima sul totale dei rifiuti conferiti, pari al 2%; infatti, la quasi totalità dei rifiuti prodotti è destinata al riciclo (98%).

Alcuni rifiuti pericolosi, in particolare quelli derivanti dall'impianto di trattamento dei solventi, rientrano tra le merci pericolose sottoposte alla normativa ADR, le disposizioni tecniche sottoscritte a livello internazionale che regolano il trasporto delle merci pericolose su strada. Per tale motivo Crocco ha designato un "consulente ADR" che ogni anno redige la relazione obbligatoria che riporta la natura e la quantità dei rifiuti pericolosi avviati a smaltimento.

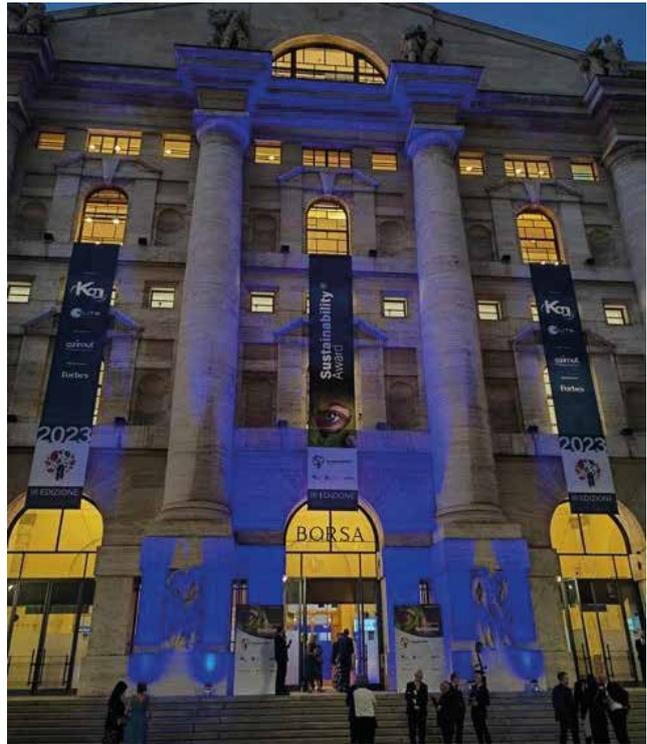
*Per ulteriori dati sui rifiuti prodotti e il loro smaltimento, si rimanda alle tabelle in appendice.*

# PREMI E RICONOSCIMENTI



Per il **terzo anno consecutivo** Crocco è stata inclusa nella prestigiosa lista stilata da Kon Group e ELITE delle 100 aziende italiane che hanno fatto segnare i maggiori progressi nell'ambito della sostenibilità.

Il riconoscimento è arrivato in occasione del Sustainability Award 2023, un'iniziativa volta a premiare le aziende che si sono distinte nell'affrontare le sfide dell'emergenza climatica, trasformandole in un'occasione per esprimere innovazione e attivare le migliori energie nel Paese. Una conferma che dimostra e rafforza l'impegno di Crocco nell'ambito della sostenibilità.



Nel 2023 Crocco si è guadagnato un posto d'onore tra i vincitori del prestigioso "Bando CONAI", Consorzio Nazionale Imballaggi per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare per lo Stretch Hood Eco.

Questo prestigioso riconoscimento, dedicato alle soluzioni di packaging che spiccano per innovazione e sostenibilità ambientale, valuta i prodotti immessi sul mercato nel biennio 2021-2022.

Lo Stretch Hood Eco ha ricevuto anche un premio aggiuntivo per l'innovazione circolare, grazie alla sua "facilitazione delle attività di riciclo".

Questo doppio riconoscimento sottolinea l'impegno dell'azienda nella creazione di soluzioni che non solo rispettano l'ambiente, ma che attivamente contribuiscono a un'economia più circolare e sostenibile.



Nel 2023, Crocco è stata riconosciuta tra le 1000 imprese best performer della provincia di Vicenza, che hanno dimostrato un forte impegno nel favorire la ripresa economica locale.

Questo titolo è stato conferito grazie all'analisi del Centro Studi ItalyPost che ha identificato le aziende che, nella media degli ultimi tre anni, non solo hanno generato profitti per sé, ma hanno anche contribuito alla crescita finanziaria e alla stabilità del territorio e della comunità.



Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, Crocco è stata onorata con il rinomato **Premio Compraverde Veneto**, che riconosce le eccellenze in pratiche green e progetti in linea con gli obiettivi posti dal PNRR e dall'Agenda 2030.

L'azienda ha vinto nella categoria: "Risparmio energetico e fonti rinnovabili" per, come recita la motivazione, "l'impegno dimostrato con investimenti al fine di aumentare l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e per i progetti atti a diminuire l'emissione di gas serra".



Nello stesso anno, Crocco ha partecipato al contest **Radici Future 2030**, organizzato da Confindustria Vicenza, raggiungendo la fase finale. Questo evento ha offerto alle aziende l'occasione di esibire i progetti più avanzati in materia di sostenibilità, economia circolare ed etica d'impresa. Crocco ha partecipato presentando **Greenside**, il proprio modello innovativo per il packaging sostenibile.



Infine, nel 2023 abbiamo ricevuto altri due premi.

Il primo è quello di “Campione della Crescita 2024”, ricevuto da “La Repubblica AFFARI & FINANZA” in collaborazione con l'Istituto Tedesco di Qualità ITQF.

Il premio riconosce le imprese italiane che si sono distinte per tassi di crescita economicamente significativi, ben al di sopra della media nazionale.

Nell'ambito dell'impegno verso un futuro più sostenibile, il sistema camerale del Veneto celebra le imprese che si distinguono per il loro contributo significativo alla crescita economica e sociale della regione. Tra queste brillanti realtà, spicca Crocco, premiata con il riconoscimento nel campo della Responsabilità Sociale d'Impresa: il Premio Sviluppo Economico 2023. Durante la II Convention del sistema camerale regionale, tenutasi all'Auditorium “Cesare De Michelis” - M9 Museo del Novecento, il Presidente di Unioncamere del Veneto ha enfatizzato l'importanza di un nuovo approccio alla sostenibilità, basato sull'Agenda 2030 dell'ONU.

In questo contesto, Crocco emerge come un esempio di questo paradigma innovativo e responsabile, alline-

andosi perfettamente con l'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030: consumo e produzione responsabili. L'attenzione all'uso di materiali riciclabili e agli studi di efficientamento del packaging ha permesso lo sviluppo di soluzioni di eco-design, riducendo significativamente l'impatto ambientale dell'imballaggio.



# LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE

Diamo grande valore alle certificazioni riconosciute che attestino la forte attenzione della nostra azienda alle qualità tecniche, di sicurezza e ambientali dei nostri prodotti e processi, alla gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza e alla identificazione della nostra impronta.

Per questo ci dedichiamo a ottenere le certificazioni basate su rigorose procedure di controllo e su **standard riconosciuti a livello internazionale** per assicurare una garanzia di affidabilità nella comunicazione e nella trasparenza della qualità dei nostri prodotti e servizi, oltre che delle nostre performance in ambito ambientale e sociale.

Nel 2023 abbiamo conseguito due importanti traguardi. Il primo è la certificazione secondo la **ISO 50001:2018**, attestante l'efficienza ed efficacia del nostro Sistema di gestione dell'energia, che conferma il nostro impegno ad una migliore gestione e riduzione dei consumi energetici, anche in chiave di diminuzione della nostra impronta climatica.

Il secondo è l'ottenimento della medaglia d'oro della certificazione **Ecovadis**, una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della sostenibilità, che attribuisce un punteggio (score) in relazione alla performance su aspetti ESG quali ambiente, etica, pratiche lavorative, diritti umani e pratiche di approvvigionamento.



## TUTTE LE CERTIFICAZIONI DI CROCCO

ISO 9001:2015	Sistema di gestione della qualità
ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale
ISO 45001:2018	Sistema di gestione della salute e sicurezza
ISO 50001:2018	Sistema di gestione dell'energia
BRC GS 6	Global Standard for Packaging Materials (Stabilimento B)
ISO 14067:2018	Modello per la quantificazione della Carbon Footprint dei prodotti
ISO 14064-1:2018	Quantificazione dell'inventario di gas effetto serra di organizzazione
PSV MXE	Certificazione di prodotto per materie plastiche riciclate provenienti da MIX ECO
PSV RD	Certificazione di prodotto per materie plastiche riciclate provenienti da raccolta differenziata
ISCC+	Certificazione di prodotto per materie plastiche provenienti da riciclo o fonti rinnovabili
SMETA 4-Pillars	Certificazione di sistema su standard lavorativi, gestione ambientale, integrità aziendale, salute e sicurezza
Ecovadis	Rating di sostenibilità ESG

Queste certificazioni si applicano agli stabilimenti produttivi A, B e C. Lo stabilimento D è, al momento, escluso dal campo di applicazione delle certificazioni.



*In Crocco, le persone sono  
il fulcro del successo aziendale.  
La valorizzazione del personale è  
perseguita attraverso politiche di incentivazione,  
programmi di benessere e un  
ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.*



# SOCIALE



## LE PERSONE IN CROCCO

### La forza lavoro

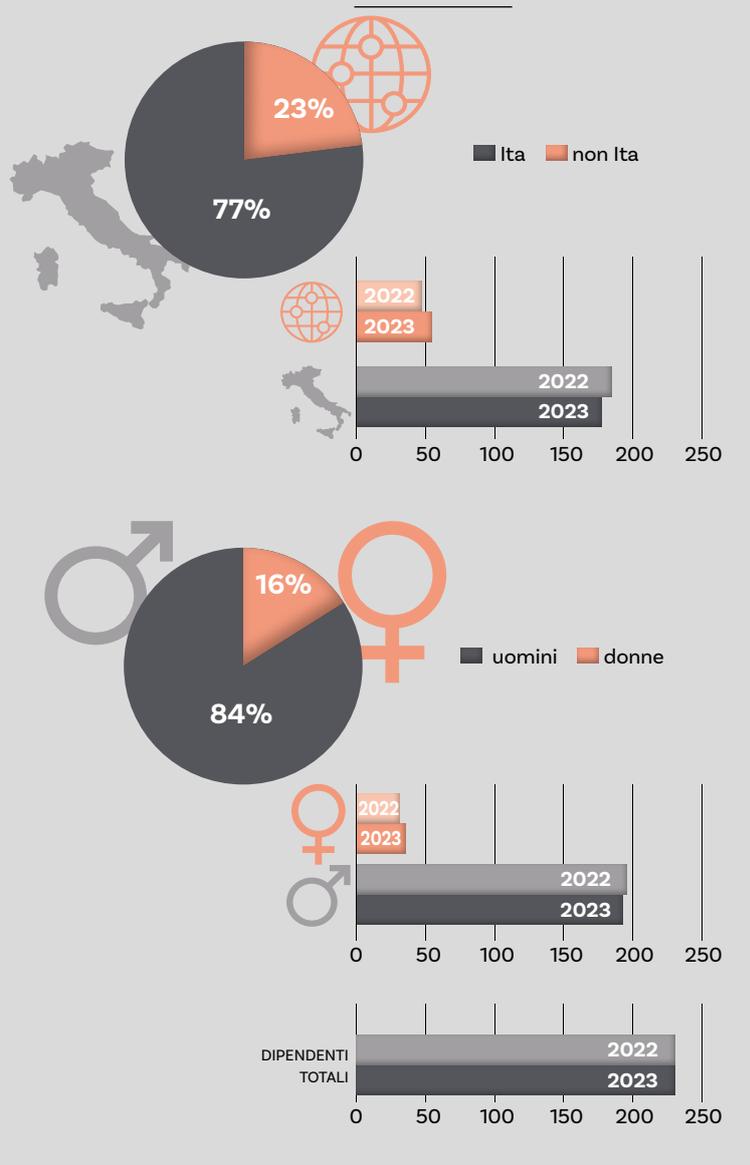
GRI 2-7, ESRS S1

Riconosciamo senza dubbio alcuno che la comunità che costituisce la nostra forza lavoro è stata ed è una

risorsa chiave per il successo e per il raggiungimento dei traguardi che hanno portato Crocco ad essere un'azienda all'avanguardia. Il contributo di ciascuno è fondamentale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile che collettivamente ci siamo posti e verso cui sono profusi i nostri sforzi. Senza la nostra comunità niente di ciò sarebbe possibile ed è per questo che tra le nostre strategie vi è l'investimento sul personale, contribuendo alla crescita e al futuro dell'azienda.

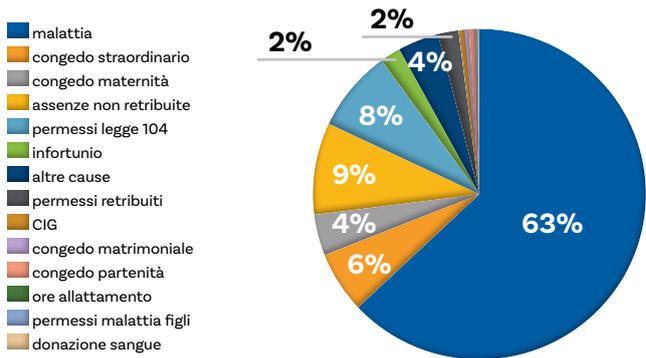
In Crocco, il valore delle persone viene esaltato tramite politiche di incentivazione, programmi di benessere e un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo. Questo approccio crea un clima di lavoro positivo in cui i dipendenti si sentono valorizzati e coinvolti nel raggiun-

### I DIPENDENTI



gimento degli obiettivi aziendali; la soddisfazione del personale è misurabile attraverso diversi dati indiretti quali:

- il tasso di turnover (riportato nel capitolo “I diritti sociali”);
- gli infortuni sul luogo di lavoro (riportato nel capitolo “la salute e la sicurezza”);
- l’assenza di episodi di molestie e di eventuali lamentele relative a casi di discriminazione (riportati nel capitolo “Diversità e inclusione”;
- i tassi di assenteismo, di cui si riporta di seguito.

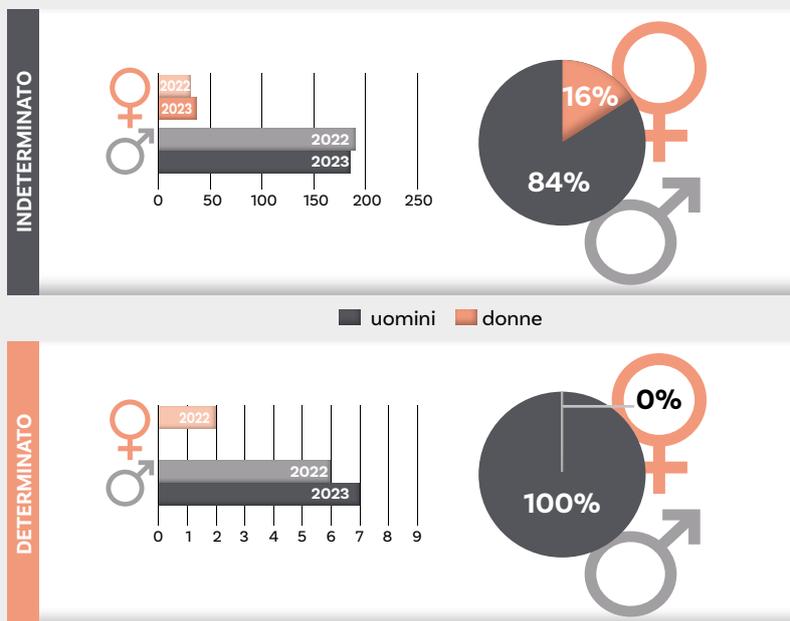
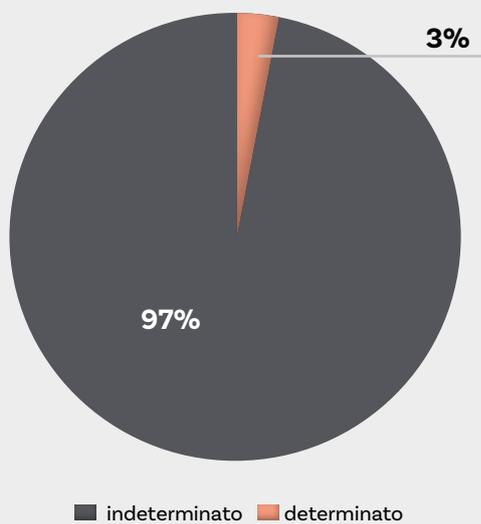


Per ulteriori dati, si rimanda alle tabelle in appendice

Il 63% sul totale dei casi di assenteismo tra il personale riguarda episodi di malattia, che corrisponde ad un tasso del 3,64%. Guardando al dato complessivo, solo un ristretto numero di casi sul totale (9%) riguarda episodi di assenze non retribuite che corrisponde ad un tasso dello 0,25%.

Il nostro approccio sui temi della sostenibilità sociale si evolve continuamente anche seguendo gli stimoli provenienti dalle trasformazioni nella società e da nuovi paradigmi connessi all’adozione di nuovi standard di rendicontazione, quali gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS).

### TIPOLOGIA DI CONTRATTO



## I dipendenti

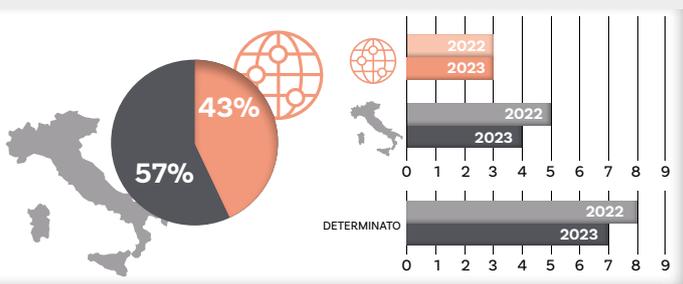
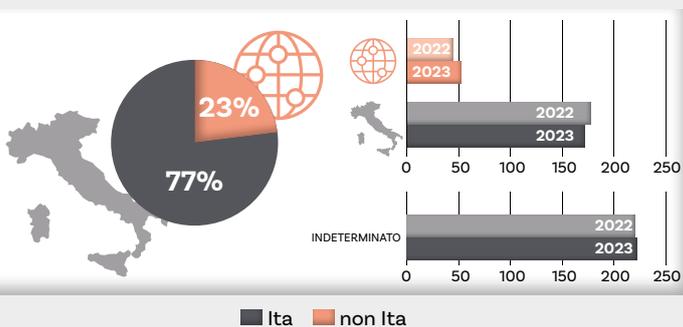
L'ufficio risorse umane ha in dotazione un apposito sistema gestionale per il monitoraggio dei dati sul personale. Le informazioni e i dati inseriti nel Bilancio di sostenibilità sono stati raccolti, in linea con l'approccio adottato nell'anno precedente, in headcount al 31/12/2023, ovvero la fine del periodo di rendicontazione.

Grazie a un apposito portale web gestito da un Centro Paghe, il nostro ufficio Risorse Umane può gestire agilmente tutte le informazioni in merito al personale e allo stesso tempo comunicare e condividere informazioni con i dipendenti. Tramite l'inserimento dei dati anagrafici dei lavoratori, è possibile ricavare dati e statistiche in merito all'età della forza lavoro, la nazionalità, il genere e il turn-over.

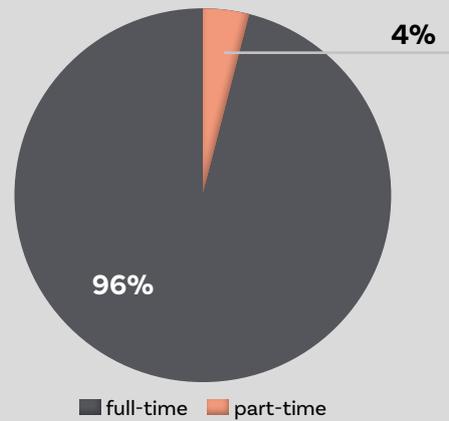
Nel 2023 non si è registrata alcuna variazione rispetto all'anno precedente, confermando il numero di 230 dipendenti. Segna un numero positivo la presenza di donne in azienda che passano dal 14% al 16%. Pertanto, l'84% della restante forza lavoro è di genere maschile. Attualmente, non si registra alcuna persona appartenente ad un genere altro rispetto a uomini e donne.

Rispetto al 2022, si nota un aumento dei dipendenti di cittadinanza non italiana, i quali ora si attestano al 23% del totale; ciò è sicuramente il segnale di un'azienda inclusiva e in grado di attrarre persone provenienti anche da altri Paesi.

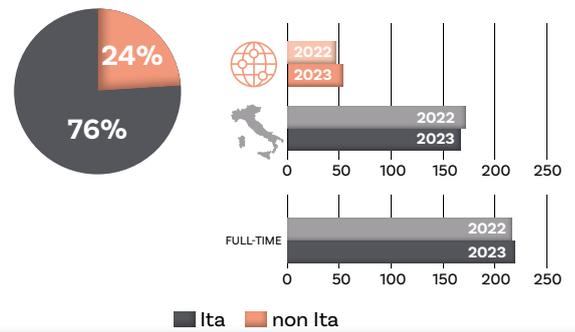
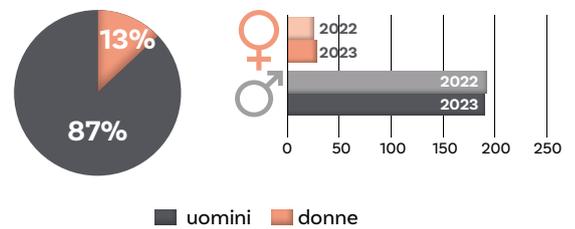
I dati sono comunque in linea con quelli dell'anno precedente, con lievi crescite in tutte le categorie.



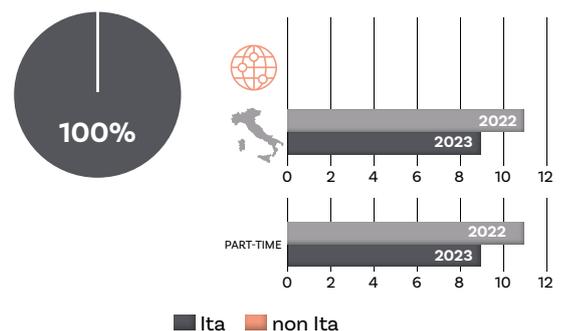
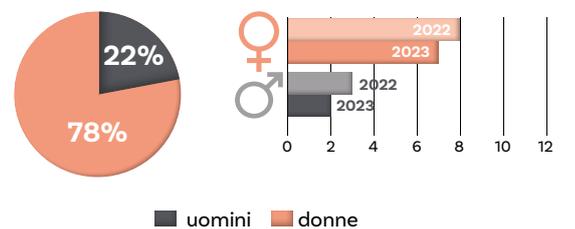
### ORARIO DI LAVORO



#### FULL-TIME



#### PART-TIME



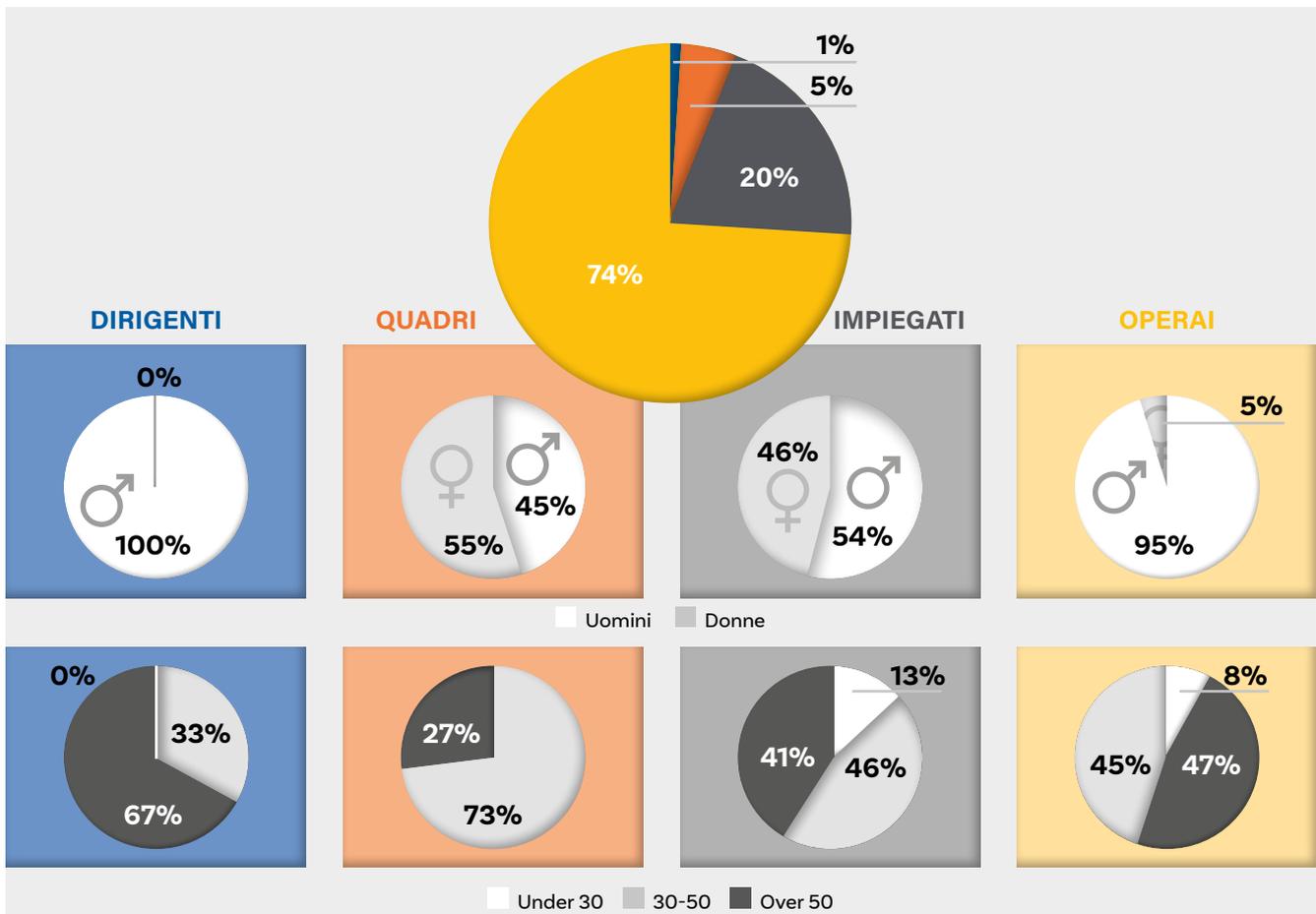
## Le tipologie di contratto

Facendo un focus sulla suddivisione della forza lavoro in base alla tipologia di contratto, la proporzione rimane pressoché invariata rispetto all'anno precedente (97% contratti a tempo indeterminato e 3% contratti a tempo determinato), aumentando di un'unità il numero di contratti a tempo indeterminato (da 222 a 223, +0,5%) e diminuendo di un'unità i contratti a tempo determinato (da 8 a 7).

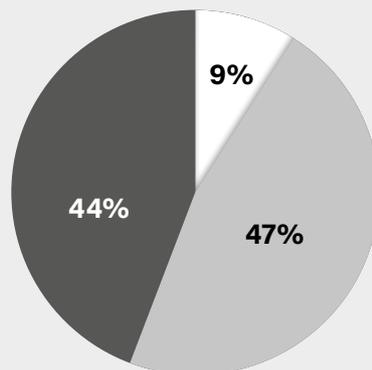
All'interno della composizione dei dipendenti con contratti a tempo indeterminato, aumentano il numero di donne (da 31 a 36, +16,1%).

## Gli orari di lavoro

Dall'analisi dei dati relativi alla tipologia di contratto per orario di lavoro, si nota una variazione rispetto al 2022, con la quota di contratti part-time in diminuzione, passando dal 5% al 4%. I neoassunti hanno tutti avuto accesso a contratti full-time.



### RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER ETÀ



Per ulteriori dati sulla suddivisione delle diverse categorie, si rimanda alle tabelle in appendice.

## Categorie e ruoli

Si riporta nella pagina precedente una dettagliata ripartizione delle diverse categorie di lavoratori presenti in Crocco che permette di avere una fotografia chiara della comunità dei dipendenti, evidenziando l'eterogeneità della sua composizione nel genere, nell'età e nell'inquadramento lavorativo.

Gli operai rappresentano la categoria più numerosa, pari al 74% sul totale di tutti i dipendenti che lavorano all'interno di Crocco: gli operai costituiscono infatti l'ossatura dell'azienda e contribuiscono senza dubbio ai successi di Crocco che sono stati menzionati all'interno di questo Bilancio di Sostenibilità. Tra gli operai, nel 2023 si evidenzia una leggera crescita della partecipazione femminile (5% sul totale), anche se rimane ancora in netta prevalenza maschile (95% sul totale).

Al contrario, tra le categorie di impiegati e di Quadri, i dipendenti sono ripartiti in modo più uniforme tra uomini (rispettivamente: 54% e 45% sul totale) e donne (rispettivamente: 46% e 55% sul totale).

## Età

Attraverso la promozione e la sensibilizzazione in scuole e università, Crocco si sta impegnando per attrarre risorse. I dipendenti "under 30" al 2023 rappresentano il 9% sul totale. Le due restanti fasce di età analizzate presentano una ripartizione equa tra i dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni (47%) e i dipendenti di età superiore ai 50 anni (44%).

Gli under 30 sono assunti nelle categorie degli impiegati (13%) e degli operai (9%), mentre i dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni sono ripartiti tra tutte le categorie e rappresentano il 47% degli operai, il 46% degli impiegati, il 73% dei quadri e il 33% dei dirigenti. Gli over 50, presenti sia nelle categorie degli operai (45%), degli impiegati (41%) e dei quadri (27%) sono maggioritari solo tra i dirigenti.

## I collaboratori indiretti

GRI 2-8

Crocco si avvale di collaboratori esterni assunti tramite agenzie di somministrazione. Questi lavoratori entrano in azienda per esigenze lavorative. Alla scadenza del rapporto di lavoro viene valutato l'inserimento

nell'organico aziendale sulla base del carico lavorativo. Nel 2023 i collaboratori esterni di Crocco sono stati 5, di cui il 100% sono uomini e sono impiegati esclusivamente nei reparti produttivi come operai.

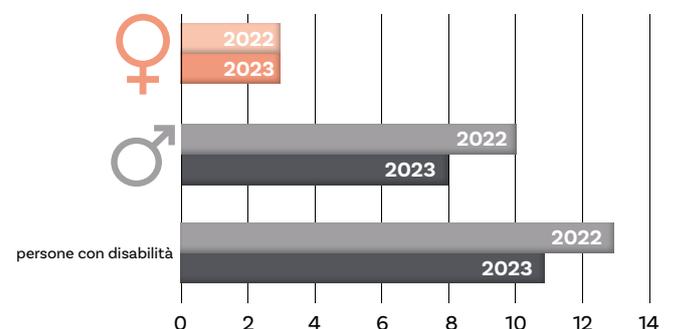
## Diversità e inclusione



GRI 405-1, GRI 405-2, ESRS S1-12

In Crocco, le persone sono il fulcro del successo aziendale. La valorizzazione del personale è perseguita attraverso politiche di incentivazione, programmi di benessere e un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante. Ogni dipendente è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi comuni, e viene supportato nella crescita professionale e personale. L'impegno verso un clima lavorativo positivo si riflette nella mancanza di episodi di discriminazione o molestia, creando un contesto in cui tutti possono sentirsi apprezzati e motivati. La centralità delle persone è ciò che rende Crocco una realtà aziendale dinamica e innovativa.

A partire dalla redazione di questo Bilancio di Sostenibilità, sarà inclusa nella rendicontazione anche una specifica sulle persone portatrici di disabilità che lavorano in Crocco: nel 2023, i dipendenti rientranti in questa categoria sono pari al 4,78% del totale della forza lavoro in azienda, riscontrando una lieve diminuzione rispetto ai dati 2022, in cui rappresentavano il 5,65%.



## La formazione

GRI 404-1, GRI 404-2, ESRS S1-12



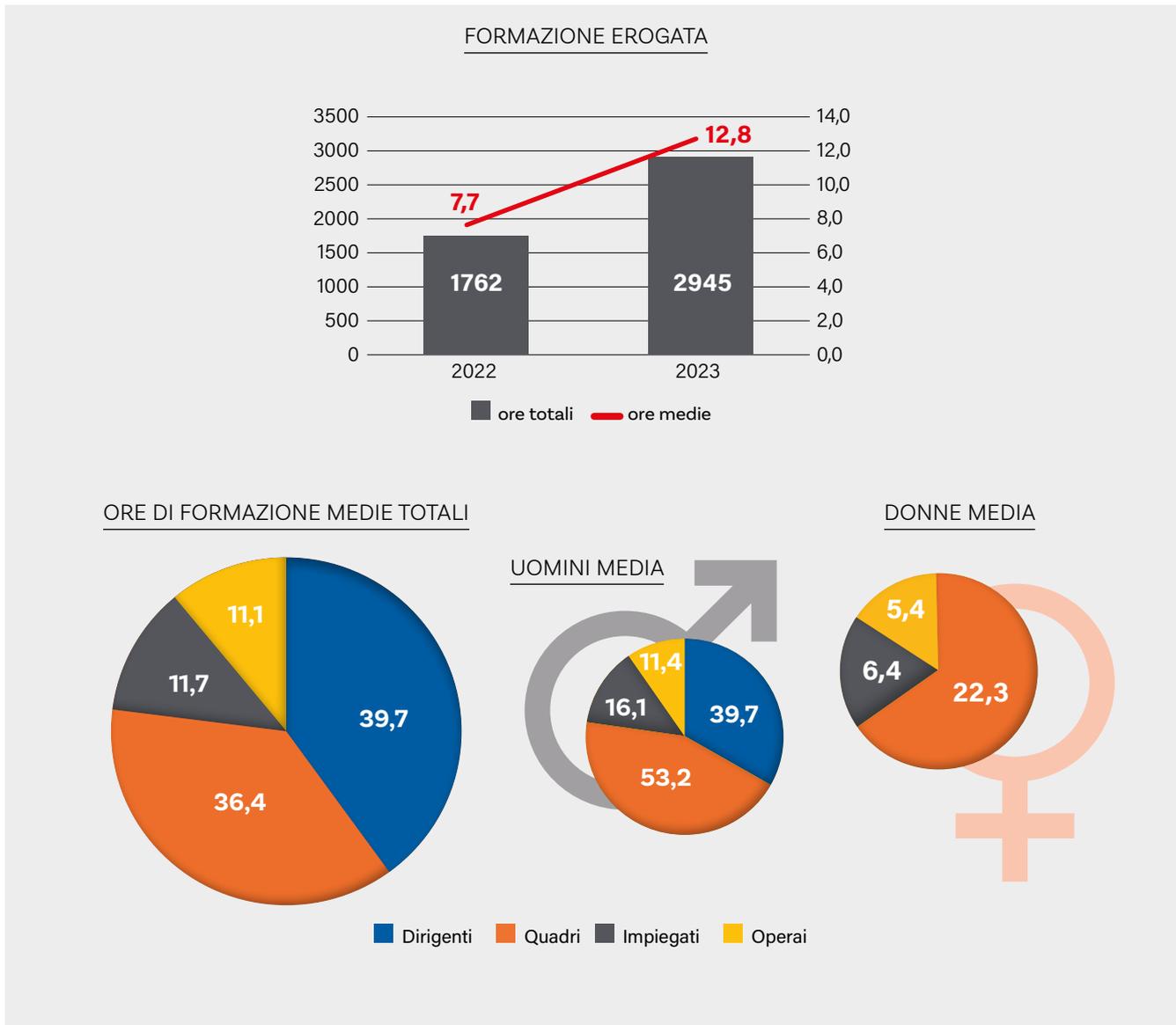
La formazione come strumento per il consolidamento e il miglioramento delle conoscenze e delle competenze delle persone che lavorano in Crocco è un asset fondamentale per la gestione degli aspetti inerenti alla sostenibilità e per perseguire la crescita dell'azienda. Per questo motivo, gli investimenti nella formazione sono intesi a rendere la stessa un fattore continuo, offrendo quindi costantemente opportunità di sviluppo professionale e occasioni di apprendimento per l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità.

In un contesto in continua evoluzione, la presenza di persone con le giuste competenze e capaci di affron-

tare le sfide che le trasformazioni comportano fa la differenza nel raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi aziendali.

Inoltre, una forza lavoro ben addestrata sulle specifiche tematiche ambientali, di sicurezza e di qualità sono una garanzia per la riduzione del rischio di eventi ed impatti negativi.

Il team delle Risorse Umane è la funzione competente alla gestione ed erogazione della formazione continua, pianificata e sviluppata attraverso un processo di analisi delle competenze per individuare i piani di miglioramento che intercettino le esigenze presenti. In particolare, la Responsabile Risorse Umane si occupa della formazione soft e di tutta la formazione che non viene coperta, ad esempio, dal Responsabile HSE (che gestisce la formazione in ambito di salute e sicurezza sul lavoro e ambientale) e dal Responsabile



Qualità (che tratta invece i temi relativi a qualità e igiene, sicurezza del prodotto e formazione tecnica).

L'impegno nella formazione viene sancito da Crocco anche nelle proprie Politiche aziendali, all'interno del Codice Etico, e costituisce un punto centrale per il corretto funzionamento dei Sistemi di Gestione aziendali.

Nel 2023 sono state erogate complessivamente 2945 ore di formazione corrispondente ad un numero medio di 27 ore di formazione in totale (di cui 16 per gli uomini e 11 per le donne). Questo dato comprende sia la formazione per i dipendenti, sia la formazione per i lavoratori interinali.

In relazione alla popolazione aziendale, il numero medio di ore di formazione a dirigenti e quadri è più elevato rispetto al numero medio di ore per operai e impiegati, anche se nel complesso le ore erogate per dirigenti e quadri costituiscono solo il 17% del totale.

Rispetto al 2022, l'aumento è stato pari a +67%, confermando il trend positivo degli ultimi anni e dimostrando quindi l'efficacia della strada intrapresa da Crocco in questo ambito.

## Attività per i neoassunti

Crocco ha pianificato specifiche iniziative di formazione al fine di agevolare l'integrazione dei nuovi lavoratori all'interno dell'azienda. **Nei reparti di produzione**, le nuove figure vengono affiancate da un responsabile di reparto per un periodo di alcuni mesi. Durante questo periodo, la loro formazione viene registrata tramite un documento chiamato "Pagellina", che tiene traccia dei corsi frequentati con particolare attenzione all'aspetto legato alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Per i neoassunti negli uffici**, invece, Crocco organizza corsi di formazione mirati in base alla posizione che le risorse andranno a ricoprire. Questo assicura che ogni nuovo membro del team sia adeguatamente preparato per svolgere al meglio i compiti assegnati.

## La salute e la sicurezza



GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-5, GRI 403-8, GRI 403-9, GRI 403-10, ESRS S1-14

L'impegno quotidiano di Crocco per garantire il benessere e la salute delle persone che lavorano in azienda si concretizza in ulteriori attività che non si limitano al mero rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il percorso di Crocco in questo senso ha inizio nel 2011, con l'adozione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo la norma OHSAS 18001. Il sistema di gestione prevede innanzitutto una specifica **Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro**, coordinata e gestita dal **Servizio di Prevenzione e Protezione**, un team che si avvale di figure e competenze diverse, per garantire la massima efficacia del sistema. Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha l'obiettivo di rilevare, monitorare e gestire le **non conformità, gli infortuni e le statistiche**, attuando eventuali azioni correttive. Come previsto dall'articolo 35 del D.Lgs. 81/08, il team si riunisce con cadenza annuale in occasione della Riunione Periodica. Inoltre, ogni quadrimestre si effettuano delle riunioni di coordinamento intermedie per valutare lo stato di avanzamento delle attività.

Il sistema di gestione che abbiamo implementato prevede anche una apposita modulistica per segnalare situazioni pericolose o near miss. Il modulo può essere compilato da chiunque e può essere fatto recapitare al Servizio di Prevenzione e Protezione attraverso una cassetta apposita predisposta nei reparti produttivi.

Le figure che costituiscono il Servizio di Prevenzione e Protezione:

- un Delegato funzionale
- il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (**RSPP**)
- quattro Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (**RLS**), uno per ogni stabilimento
- un Medico competente
- il Direttore di produzione



Nel 2020, il Sistema di gestione di Crocco per la salute e la sicurezza, ha ottenuto la **certificazione ISO 45001:2018**, valorizzando l'impegno e il lavoro profusi per monitorare gli indicatori di performance (KPI) appositamente stabiliti in questo ambito.

Parimenti agli altri Sistemi di Gestione, al fine di valutare l'andamento e gli esiti di tali indicatori, ogni anno viene effettuato un audit interno per valutare la conformità e l'efficacia del Sistema di gestione ed entro i primi mesi dell'anno viene svolto il riesame della Direzione.

Il sistema di gestione, la cui adozione è per noi volontaria, è certificato da un ente esterno accreditato, e ha come campo di applicazione gli stabilimenti A, B e C. Lo stabilimento D al momento è escluso.

Le mansioni soggette al Sistema di Gestione:

- Impiegati
- Operatori di produzione
- Operatori della logistica
- Manutentori

Mediante l'utilizzo del software interno RISOLVO sono monitorati gli adempimenti normativi, come le scadenze e la conformità, così come anche l'erogazione della formazione a tutto il personale. Nel 2023 sono state erogate 1.085 ore di formazione sulla sicurezza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) riporta gli esiti delle valutazioni periodiche sui rischi individuati e i pericoli connessi a cui sono sottoposti i lavoratori durante le loro mansioni. Una volta definiti i rischi e i pericoli, ed effettuata una valutazione degli stessi, sono definite le azioni necessarie per evitare che si concretizzino e le azioni di miglioramento di tipo strutturale e relative alla formazione.

Il DVR aggiornato ad ogni variazione dell'attività e rivisto ogni anno in sede di Riunione Periodica, contiene gli esiti delle seguenti valutazioni:

1. valutazione del rischio di incendi
2. valutazione del rischio di esplosione
3. valutazione dei rischi legati alle macchine
4. valutazione del rischio da atmosfere esplosive
5. valutazione del rischio da lavori in quota



6. valutazione del rischio biologico
7. valutazione del rischio incendio
8. valutazione del rischio elettrico
9. valutazione del rischio da spazi confinati
10. valutazione del rischio rumore
11. valutazione del rischio vibrazioni
12. valutazione del rischio chimico
13. valutazione del rischio campi elettromagnetici
14. valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
15. valutazione del rischio stress lavoro correlato
16. valutazione del rischio videoterminali
17. valutazione del rischio per lavoratrici madri

Nell'ambito della formazione, organizziamo corsi specifici per le persone neoassunte prima di adibirle alla mansione, oltre a richiederne gli attestati di formazione generale e specifica.

Ai lavoratori vengono poi consegnati i **dispositivi di protezione individuale (DPI)** previsti per il loro livello di rischio mansione.

#### Formazione in ambito di sicurezza sul lavoro

- Formazione generale
- Formazione specifica (in base al livello di rischio)
- Formazione sull'uso delle attrezzature
- Formazione sui DPI in dotazione
- Formazione sulle procedure di sicurezza
- Addestramento in affiancamento al capoturno ("Pagellina")
- Formazione sul Piano di Emergenza Interno (PEI)

## Gli infortuni

Come negli anni precedenti, anche nel 2023 in Crocco non si sono verificati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<sup>4</sup>. Inoltre, rispetto al 2022 sono occorsi meno infortuni sul lavoro e sempre di lieve entità. Nel dettaglio, le cause degli infortuni sono da riscontrarsi in ferite da taglio.

Si può quindi evidenziare una diminuzione anche importante di entrambi gli indici calcolati rispetto all'anno precedente: il **LTAR** (o indice di frequenza) denota un'incidenza degli infortuni più bassa, mentre il **Severity Rate** (o indice di gravità), pari a meno di un terzo

rispetto al 2022, rappresenta una minor perdita di ore di lavoro correlate agli infortuni.

La tabella si riferisce a personale dipendente, non si sono verificati infortuni tra i dipendenti somministrati. Anche per quanto riguarda i collaboratori esterni, non vi sono stati casi di infortunio nel biennio analizzato.

Tutti gli infortuni sono oggetto di indagine al fine di evitarne il ripetersi oppure per modificare il DVR.

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI		
	2022	2023
INFORTUNI REGISTRATI	11	9
di cui mortali	-	-
di cui con gravi conseguenze <sup>5</sup>	-	-
INDICI DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI DEI DIPENDENTI		
	2022	2023
INDICE DI FREQUENZA - LTAR <sup>6</sup>	6,04	4,83
tasso di decessi da infortunio sul lavoro <sup>7</sup>	-	-
tasso di infortunio grave sul lavoro <sup>8</sup>	-	-
INDICI DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI DEI DIPENDENTI		
	2022	2023
INDICE DI GRAVITÀ - Severity Rate <sup>9</sup>	144,33	45,58
ore lavorate dai dipendenti	364.441	372.984
giorni di assenza causa infortunio	263	85

<sup>4</sup> "Infortuni sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi" (Glossario GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018)

<sup>5</sup> Per "infortunio con gravi conseguenze" ci si riferisce ad infortuni che hanno causato più di 180 giorni di assenza.

<sup>6</sup> L'indice di frequenza degli infortuni (Lost Time Accident Rate) viene calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni ed il prodotto tra ore lavorate ed il valore 200.000 (ore medie lavorate da un dipendente in un anno): **rappresenta il numero di infortuni ogni 100 dipendenti.**

<sup>7</sup> Il tasso di decessi da infortunio sul lavoro viene calcolato come il rapporto tra il numero di decessi da infortunio sul lavoro diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

<sup>8</sup> Il tasso di infortunio grave sul lavoro viene calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni gravi sul lavoro diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

<sup>9</sup> L'indice di gravità degli infortuni (Severity Rate) viene calcolato tramite il rapporto tra il numero di giorni di assenza per infortunio ed il prodotto tra ore lavorate ed il valore 200.000: rappresenta i giorni di assenza per infortunio ogni 100 dipendenti.

## I diritti sociali

GRI 401-1, GRI 401-2, GRI 401-3, ESRS S1-8, ESRS S1-10, ESRS S1-11, ESRS S1-15, ESRS S1-16

### Contratti e retribuzioni

La contrattazione collettiva copre la quasi totalità dei nostri dipendenti. Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro “CCNL Gomma Plastica” è applicato al 98,7% del totale dei lavoratori in Crocco, per i quali sono previste tutte le condizioni contenute nelle clausole del CCNL, relativamente agli aspetti di benefit, orari di lavoro e retribuzione. Tra i benefit del CCNL, esiste la possibilità per il lavoratore di aderire ad un fondo pensione integrativo con un contributo aggiuntivo aziendale. Dal 2024, il CCNL prevede l’assistenza sanitaria integrativa a carico del datore di lavoro.

Per la restante parte della forza lavoro, corrispondente ai tre dirigenti, si applica il Contratto Dirigenti, escludendoli dalla contrattazione collettiva. Tutti i dipendenti sono coperti da forme di protezione sociale contro l’eventualità della perdita di reddito derivante da malattia, infortunio o congedo parentale.

Se per dipendenti e dirigenti non esiste una procedura per la remunerazione, la cui determinazione è basata rispettivamente sul CCNL e sul Contratto Dirigenti, per i membri del CdA esiste una procedura che regola la retribuzione.

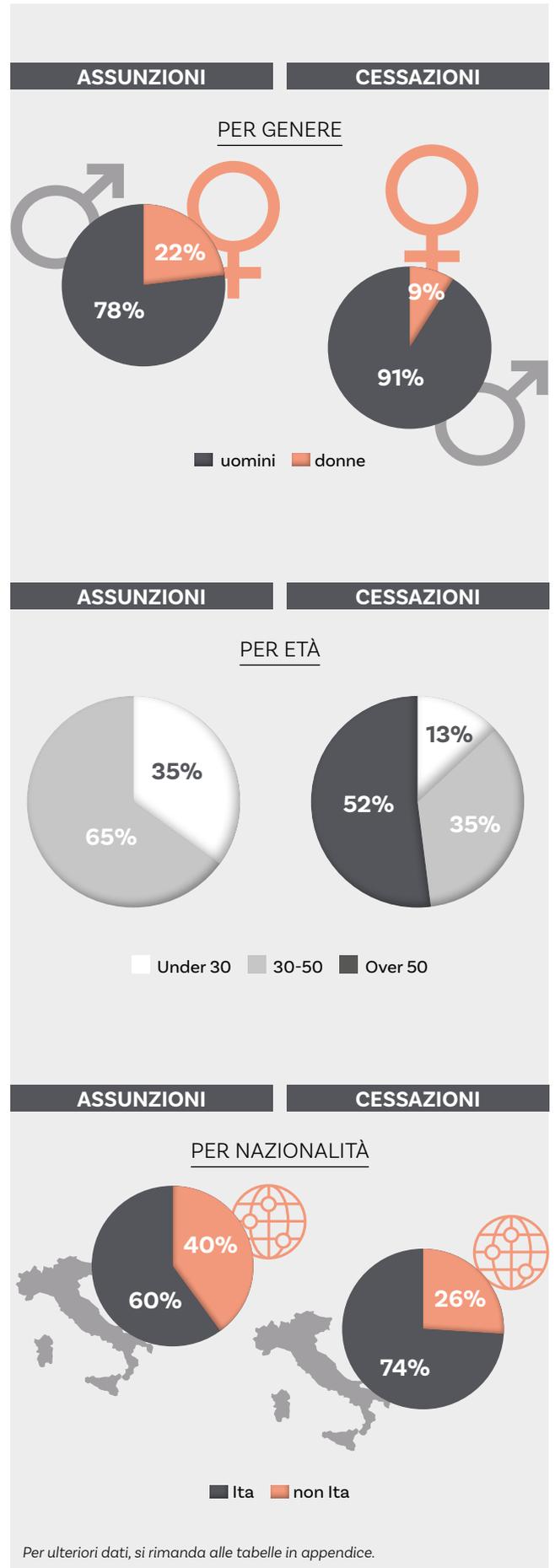
La retribuzione variabile, ove presente, è attribuita tramite MBO, in cui obiettivi e importi vengono definiti annualmente con ogni dirigente. Attualmente, non è prevista una parte relativa alla sostenibilità.

### Assunzioni

Nel 2023, a fronte di 23 nuove assunzioni, vi sono state 23 cessazioni e di conseguenza il numero di dipendenti è rimasto invariato. Rispetto al 2022, ci sono diverse variazioni significative: cresce il numero di assunzioni di personale femminile (dal 12% al 22%), aumenta la quota di figure di nazionalità non italiana assunte e si sottolinea anche un aumento di neoassunti corrispondenti alla fascia di età under 30.

### Cessazioni

A differenza del 2022, in cui le cessazioni riguardavano in maniera abbastanza equa tutte le fasce d’età,



nel 2023 più della metà riguarda figure di età over 50.

Questo dato si può spiegare in relazione al pensionamento di numerose risorse, che lavoravano in azienda da oltre 30 anni.

È fondamentale riconoscere i cambiamenti in atto nel mercato del lavoro e ricercare soluzioni che favoriscano la stabilità occupazionale, a vantaggio di tutte le componenti interne all'azienda.

TURNOVER 2022		TURNOVER 2023	
PER GENERE		PER GENERE	
♂ Uomini	8%	♂ Uomini	11%
♀ Donne	6%	♀ Donne	6%
PER ETÀ		PER ETÀ	
< 30	24%	< 30	14%
30-50	6%	30-50	8%
> 50	5%	> 50	11%
<b>TOTALE</b>	<b>7%</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10%</b>

## Benefit

Attualmente, Crocco non dispone di un sistema di welfare strutturato, ma ha avviato un **progetto pilota** su un numero limitato di dipendenti, al fine di far comprendere ai lavoratori i vantaggi e il funzionamento della piattaforma. L'azienda si sta perciò impegnando in una valutazione degli strumenti più adatti da adottare, con l'intenzione di condividere queste soluzioni con tutti i dipendenti. Coinvolgere il personale è infatti indispensabile per assicurare la comprensione e l'adozione delle misure proposte, ottenendo così la possibilità di sviluppare iniziative efficaci e accettate da tutti.

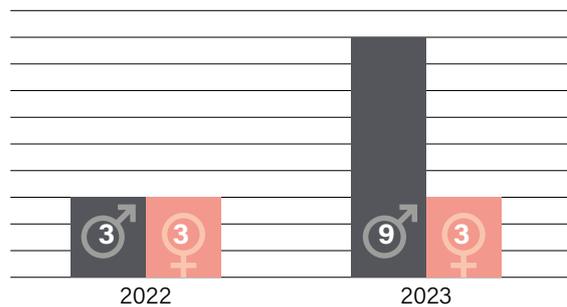
Eventuali variazioni nei benefit possono essere riscontrate in base alle diverse categorie professionali a cui appartengono i dipendenti, riflettendo le specifiche esigenze e responsabilità di ciascun ruolo (ad esempio: assicurazione sulla vita e assistenza sanitaria riservate solo a determinate categorie di lavoratori).

## Congedi parentali

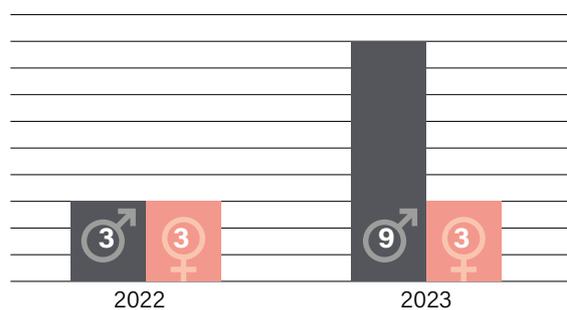
In Crocco ci assicuriamo che ogni dipendente che abbia diritto al congedo parentale ne usufruisca pienamente e nel rispetto di quanto previsto nella normativa. Il congedo parentale, infatti, in qualità di periodo di assenza dal lavoro di cui i genitori possono usufruire per prendersi cura del proprio neonato, promuove un migliore equilibrio tra lavoro e famiglia permettendo ai genitori di conciliare la vita lavorativa con le esigenze familiari.

Nel 2023 è stato registrato un significativo aumento nel numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo, con un raddoppio rispetto all'anno precedente. Per Crocco, questo rappresenta un segnale importante, poiché l'azienda crede fermamente che il raggiungimento della parità di genere sul luogo di lavoro sia strettamente legato anche alla condivisione delle responsabilità genitoriali.

DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A CONGEDI PARENTALI



DIPENDENTI CHE HANNO USFRUITO DI CONGEDI PARENTALI



Per ulteriori dati, si rimanda alle tabelle in appendice.

Nel 2023, il numero di dipendenti rientrati sul luogo di lavoro in Crocco dopo il periodo di congedo è pari al 100% tra quelli che hanno usufruito del congedo (tasso di rientro), mentre il numero di dipendenti rimasti in Crocco dopo 12 mesi dal rientro è pari al 75% (tasso di fidelizzazione).

## I diritti umani

ESRS S1-17

In Crocco, il rispetto dei diritti umani delle persone che costituiscono la comunità dei dipendenti, così come coloro che lavorano nella catena dei nostri fornitori, rappresenta un valore non negoziabile.

Per questo motivo, nel nostro Codice Etico abbiamo sancito il divieto di qualsiasi forma di lavoro forzato, compreso il trattenimento della retribuzione o altre forme di costringimento, qualsiasi forma di lavoro minorile stabilendo che, se le leggi locali non stabiliscono limiti di età più elevati, il dipendente non può essere un bambino in età scolare o una persona di età inferiore ai 15 anni.

Inoltre, rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione e ribadiamo con forza che tutti i dipendenti, indipendentemente dal colore, dalla razza, dalla nazionalità, dal contesto sociale, dalla possibile disabilità, dall'orientamento sessuale, dalle convinzioni politiche e religiose, nonché dal genere e dall'età, devono essere trattati conformemente alle loro capacità e qualifiche in ogni decisione relativa all'occupazione, tra cui, impiego, promozione, indennità, benefici, formazione, licenziamento e risoluzione del contratto. Tali trattamenti sono estesi anche alle persone non direttamente assunte.

Tuteliamo la dignità personale, la privacy e i diritti personali di ciascun individuo e ribadiamo come principio indiscutibile che tali aspetti devono essere rispettati.

Il Codice di Comportamento, allegato al nostro Modello 231, tra i comportamenti sanzionabili menziona espressamente il divieto di impiegare manodopera in condizioni di sfruttamento, anche mediante attività di intermediazione, e il divieto di propagandare messaggi razzisti e xenofobi.

Grazie al nostro impegno, possiamo certificare con soddisfazione che nel corso del 2023 non sono pervenuti episodi di discriminazione, molestia o denunce di altro tipo provenienti dai canali appositamente messi a disposizione ai dipendenti.



# COLLABORAZIONI CON SCUOLE E UNIVERSITÀ



Da anni, Crocco promuove attività in collaborazione con istituti scolastici dal primo ciclo fino all'università, poiché ritiene che investire sulle generazioni future sia di prioritaria importanza.

Sono stati organizzati incontri tematici per istruire gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sulle nuove tecnologie in grado di produrre un packaging più sostenibile, e per sensibilizzarli sull'importanza dei film protettivi per ridurre lo spreco alimentare.

Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in particolare per coloro che frequentano l'indirizzo economico, sono stati programmati incontri focalizzati sul controllo di gestione nelle aziende e sulla stesura del Bilancio di sostenibilità.

Inoltre, Crocco ha partecipato come relatore all'evento organizzato dall'Università di Vicenza dal titolo *"Il packaging alimentare flessibile: conoscerlo per usarlo consapevolmente"*. A questo convegno ha preso parte come relatore anche il Segretario nazionale di Giflex, l'associazione di categoria per l'imballaggio flessibile.

All'esterno degli istituti scolastici, Crocco accoglie i giovani studenti del territorio direttamente all'interno dei propri stabilimenti aziendali, offrendo l'opportunità di conoscere in prima persona i processi produttivi e di discutere su temi di attualità quali lo sviluppo di prodotti attenti all'uso delle risorse e la gestione aziendale attenta all'ambiente.

Crocco ha anche sostenuto progetti di Alternanza Scuola-Lavoro per gli istituti tecnici e socioeconomici del territorio, aprendo i laboratori e gli uffici aziendali per i diversi percorsi formativi.

Crocco ha contribuito anche quest'anno alla realizzazione di un libro, *"Re Cycle 2"*, scritto dai bambini della scuola primaria locale di Cornedo, scegliendo di devolvere i proventi in beneficenza all'ospedale di Vicenza.

# CONSUMATORI E CLIENTI

GRI 416-2, ESRS S4

La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti assumono per noi un valore imprescindibile nel rapporto con i clienti a cui i nostri film sono venduti e con i consumatori che maneggeranno gli imballaggi sviluppati in Crocco. Per questo motivo, nell'interesse finale di clienti e consumatori, adottiamo da sempre un'attenta gestione di questa tematica, attraverso la strutturazione di un apposito sistema di gestione della qualità (9001). Inoltre, per un'azienda come Crocco è essenziale evitare che si presentino non conformità che possano deteriorare il rapporto con i clienti nazionali ed internazionali e quindi una perdita di competitività nel mercato. Alla base del nostro sistema di gestione, vi sono politiche e obiettivi per continuare a realizzare prodotti sicuri, di alta qualità e conformi alle normative dei Paesi di destinazione.

Da tempo abbiamo predisposto un apposito gruppo di lavoro per gestire gli aspetti relativi alla sicurezza alimentare dei nostri film plastici, il team HARA, acronimo di Hazard Assessment Risk Analysis. Ogni anno



viene riesaminata l'analisi dei rischi e dei pericoli legati ai prodotti e, nel caso in cui emergano situazioni di non conformità o reclami da parte di clienti, un team multidisciplinare è incaricato di individuare le cause e affrontare la problematica seguendo le apposite procedure del nostro sistema di gestione. La Direzione partecipa attivamente a questo processo, esaminando periodicamente l'efficienza e l'efficacia del sistema di qualità e sicurezza alimentare: in sede di riesame, vengono considerati i dati sulla produzione, sugli scarti, sulle non conformità, sui reclami e viene valutato l'andamento degli indicatori di prestazione stabiliti per monitorare nel tempo le performance aziendali. Inoltre, il riesame considera anche i feedback dei clienti, che vengono raccolti sia attraverso questionari diretti, sia svolgendo un'analisi incrociata tra l'andamento delle non conformità e delle vendite. Per valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel lungo periodo, Crocco coinvolge consulenti esterni e conduce audit interni e diversi tipi di monitoraggi. Viene analizzato l'impatto sulla sicurezza alimentare per tutti i film destinati al contatto con gli alimenti assicurando piena conformità alle normative, incluso il Regolamento REACH, il regolamento europeo concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

La sicurezza di questi film viene garantita per il 100% dei prodotti appartenenti alla categoria, tramite appositi test di migrazione globale e specifica effettuati in laboratorio, secondo le indicazioni del Regolamento dell'UE n° 10/2011: vengono eseguiti test microbiolo-

gici a campione e ogni campione viene esaminato per determinare il potenziale trasferimento di inchiostri o altre sostanze. Questi test, che analizzano il rilascio di sostanze nocive dai materiali plastici nei prodotti alimentari, sono essenziali per permettere a Crocco di garantire la totale sicurezza del prodotto.

A conferma di questo impegno, nel biennio 2022-2023 non è stato riscontrato alcun episodio di non conformità in relazione alla sicurezza dei prodotti. Per continuare a garantire questi risultati, Crocco si è posta un nuovo obiettivo per il 2024: aumentare le skills e le conoscenze delle risorse interne su concetti legali e di sicurezza e salvaguardia del prodotto mediante attività mirate di formazione interna e on the job.

Per quanto riguarda gli utilizzatori finali, la valutazione di potenziali impatti negativi derivanti dalla percezione negativa del prodotto film plastico da parte dei consumatori viene effettuata da R&D fin dal momento di selezionare i progetti da sviluppare in accordo con la direzione e responsabili di prodotto. Questo permette anche di tenere conto, in fase di progettazione, delle esigenze dei consumatori interessati ad avere prodotti sempre più in linea con le aspettative legate alla sostenibilità.





*L'attenzione di Crocco verso la sostenibilità si estende anche nella valutazione dell'impatto dei nostri fornitori, considerando le loro pratiche operative e i valori condivisi.*



# GOVERNO D'IMPRESA

## PERFORMANCE ECONOMICA: IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO



GRI 201-1

L'andamento del fatturato è stato influenzato in modo significativo dall'andamento dei prezzi delle materie prime, risultato particolarmente in flessione.

Tuttavia, Crocco si conferma essere una realtà solida e in grado di affrontare le sfide del contesto economico e internazionale; infatti, l'Ebitda (Margine operativo lordo, corrispondente al reddito di un'azienda relativamente alla sua gestione operativa) in termini percentuali risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Inoltre, il valore economico trattenuto è rimasto positivo, un indice importante per evidenziare la sostenibilità economica dell'azienda.

MIGLIAIA DI €	2022	2023
Ricavi	155.537	121.758
Variazione rimanenze PF	423	-1.054
Altri proventi	4.842	3.091
Proventi e oneri finanziari netti	191	436
Proventi da partecipazioni	0	0
Differenze di cambio	-0,6	-5
Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali	-22	304
<b>(A) TOTALE VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO</b>	<b>160.970</b>	<b>124.530</b>
Costi operativi e remunerazione dei fornitori	130.375	95.378
Costo del personale (Salari e Benefit dei dipendenti)	12.074	12.474
Pagamenti ai finanziatori	1.813	2.457
Variazione rimanenze MP	757	1.158
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	0	0
Donazioni e liberalità (Investimenti nella comunità)	22	31
<b>(B) TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>145.040</b>	<b>111.498</b>
<b>(A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>15.930</b>	<b>13.032</b>



# CONDOTTA D'IMPRESA

## La nostra catena di fornitura

GRI 204-1, ESRS G1

L'attenzione di Crocco verso la sostenibilità si estende anche nella valutazione dell'impatto dei nostri fornitori, considerando le loro pratiche operative e i valori condivisi.

Ogni nuovo fornitore riceve un questionario di valutazione, che mira a valutare le politiche e le azioni adottate in tre ambiti chiave: Qualità e Igiene, Ambiente e Sicurezza, Sostenibilità. Il questionario consente di assegnare un punteggio al fornitore in base alle sue risposte, fornendo a Crocco un quadro chiaro per identificare e privilegiare le collaborazioni con fornitori allineati ai valori e agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

Questa pratica riflette l'impegno tangibile di Crocco nel ridurre l'impatto ambientale attraverso iniziative mirate a coinvolgere la sua intera catena di approvvigionamento.

In linea con il proprio impegno verso la trasparenza e l'etica nel business, Crocco ha deciso di condividere il proprio Codice Etico con tutti i fornitori, richiedendo a ciascuno di adottare e rispettare i Principi di buona condotta in esso enunciati.

Questa attività, che è imprescindibile per poter collaborare con la realtà di Crocco, è finalizzata ad avere fornitori che accettano e rispettano i principi internazionali in materia di diritti umani e le buone pratiche sulla tutela del lavoro e di lavoratori e lavoratrici. La visione e il desiderio di Crocco di poter contare su una catena di fornitura sostenibile è strettamente legata anche alla sostenibilità sociale, al rispetto della dignità delle persone e dei loro diritti umani sul luogo di lavoro.

In favore della trasparenza che contraddistingue l'azienda, nel Codice di comportamento Crocco ha ribadito che nella selezione dei Fornitori e nel conferimento degli incarichi professionali si devono rispettare meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione, ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, e si deve procedere a documentare in maniera adeguata le fasi inerenti all'instaurazione, la gestione e la cessazione dei menzionati rapporti.

La catena di approvvigionamento di Crocco si basa principalmente su fornitori locali, situati in territorio italiano, rappresentando il 76% della spesa totale per gli approvvigionamenti. Il rimanente 24% viene acquistato prevalentemente da Paesi situati all'interno dell'Unione Europea, come Belgio, Austria, Francia, Germania e Slovacchia che costituiscono i principali fornitori.

Gran parte degli acquisti aziendali riguarda materie prime plastiche, che rappresentano il 91% della spesa totale e sono acquistate direttamente dai produttori sotto forma di granuli. Gli altri materiali acquistati includono inchiostri, solventi per la stampa e materiali ausiliari per il confezionamento e il trasporto, come tubi, scatole, bancali, pannelli ed etichette.

Tra le materie prime, quasi il 74% della spesa è destinato ai fornitori locali di granuli plastici, confermando la continuità dell'approccio di Crocco nella ricerca di collaborazioni locali, una pratica consolidata nel corso degli anni.

# APPENDICE

## GRI 303-3 Prelievo idrico

	Fonte	2022	2023
Acqua potabile $\leq 1.000$ mg/L di particelle solide totali disciolte) m <sup>3</sup>	acqua di superficie	0	0
	acque sotteranee	52.552	53.437
	acqua marina	0	0
	acqua prodotta	0	0
	acqua di terze parti	21.400	9.652
<b>TOTALE</b>		<b>73.952</b>	<b>63.089</b>

	Fonte	2022	2023
Acqua con $>1.000$ mg/L di particelle solide totali disciolte) m <sup>3</sup>	acqua di superficie	0	0
	acque sotteranee	0	0
	acqua marina	0	0
	acqua prodotta	0	0
	acqua di terze parti	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

## GRI 303-4 Scarico idrico

	Fonte	2022	2023
Acqua potabile $\leq 1.000$ mg/L di particelle solide totali disciolte) m <sup>3</sup>	acqua di superficie	0	0
	acque sotteranee	0	0
	acqua marina	0	0
	acqua prodotta	0	0
	acqua di terze parti	26.306	17.350
<b>TOTALE</b>		<b>26.306</b>	<b>17.350</b>

	Fonte	2022	2023
Acqua con $>1.000$ mg/L di particelle solide totali disciolte) m <sup>3</sup>	acqua di superficie	0	0
	acque sotteranee	0	0
	acqua marina	0	0
	acqua prodotta	0	0
	acqua di terze parti	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

## GRI 306 Rifiuti

tonnellate	2022			2023		
	pericolosi	non pericolosi	TOT	pericolosi	non pericolosi	TOT
Riciclaggio	29	4.449	<b>4.478</b>	15	4.958	<b>4.973</b>
Trattamento	-	-	-	-	-	-
Smaltimento	43	31	<b>74</b>	49	43	<b>92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>4.480</b>	<b>4.552</b>	<b>64</b>	<b>5.001</b>	<b>5.065</b>

## GRI 306-3 Rifiuti generati

Tipologia di rifiuto	Codice CER	2022 tonnellate	2023 tonnellate	Tipologia di rifiuto	Codice CER	2022 tonnellate	2023 tonnellate
Non pericoloso	70213	4007457	4461995	Pericoloso	060502*	66	0
	80318	336	79		080111*	0	110
	150101	211400	205650		080312*	3040	1020
	150102	51858	89		130205*	1520	1560
	150103	21750	42560		130301*	0	832
	150104	44	35		140603*	5803	0
	150106	58370	58390		140605*	41944	47600
	150107	28	38		150110*	9770	6671
	160214	420	90330		150111*	5	4
	160216	0	0		150202*	6645	5577
	160505	0	0		160107*	30	0
	160604	0	160		160213*	0	0
	160605	0	43		160215*	0	0
	161002	31440	43480		160303*	0	0
	170101	527	1040		160305*	2610	310
	170405	77960	58260		160504*	27	0
	170411	2727	5392		160601*	0	126
	170904	0	0		160708*	0	0
	200201	14540	33750		170603*	180	80
	200307	2080	0		180103*	0	26
			190806*	0	0		
			200121*	55	25		

## GRI 401 Assunzioni e cessazioni

		genere			età			
		uomini	donne	TOT	under 30	30-50	over 50	TOT
2022	<b>Assunzioni</b>	22	4	<b>26</b>	6	17	3	<b>26</b>
	<b>Cessazioni</b>	15	2	<b>17</b>	5	6	6	<b>17</b>
2023	<b>Assunzioni</b>	18	5	<b>23</b>	7	15	1	<b>23</b>
	<b>Cessazioni</b>	21	2	<b>23</b>	3	8	12	<b>23</b>

## GRI 404-1

### Ore di formazione per genere e categoria

tipologia	2022			2023		
	uomini	donne	TOT	uomini	donne	TOT
Dirigenti	17	-	17	119	-	119
Quadri	35	95	130	266	134	400
Impiegati	281	133	414	402	135	537
Operai	1.375	42	1.417	1.840	49	1.889
<b>TOTALE</b>	<b>1.691</b>	<b>287</b>	<b>1.977</b>	<b>2.626</b>	<b>318</b>	<b>2.945</b>

## GRI 405-1

### Suddivisione dei dipendenti per ruolo, genere ed età

	categoria	genere			età			TOT
		uomini	donne	TOT	under 30	30-50	over 50	
2022	Dirigenti	3	-	3	-	1	2	3
	Quadri	4	6	10	1	5	3	10
	Impiegati	23	21	44	4	19	21	44
	Operai	167	6	173	16	70	87	173
	<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>33</b>	<b>230</b>	<b>21</b>	<b>96</b>	<b>113</b>	<b>230</b>
	categoria	genere			età			
		uomini	donne	TOT	under 30	30-50	over 50	TOT
2023	Dirigenti	3	-	3	-	1	2	3
	Quadri	5	6	11	-	8	3	11
	Impiegati	25	21	46	6	21	19	46
	Operai	161	9	173	14	79	77	170
	<b>TOTALE</b>	<b>194</b>	<b>36</b>	<b>230</b>	<b>20</b>	<b>109</b>	<b>101</b>	<b>230</b>

## ESRS S1- 15

### Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Dipendenti che hanno diritto a congedi parentali	genere		
	uomini	donne	TOT
2022	3	3	6
2023	9	3	12
Dipendenti che hanno usufruito di congedi parentali	genere		
	uomini	donne	TOT
2022	3	3	6
2023	9	3	12

## Assenteismo

tipologia	2022	2023
Malattia	4,26 %	3,64 %
Congedo straordinario	0,83 %	0,33 %
Congedo di maternità	0,28 %	0,21 %
Assenze non retribuite	0,25 %	0,52 %
Permessi previsti dalla legge 104/92	0,39 %	0,48 %
Infortunio	0,34 %	0,13 %
Altre cause	0,11 %	0,24 %
CIG	-	-
Permessi retribuiti	0,04 %	0,12 %
Donazione sangue	0,04 %	0,03 %
Congedo matrimoniale	0,03 %	0,03 %
Congedo di paternità	-	0,03 %
Ore per allattamento	-	0,02 %
Permessi per malattia figli	-	0,01 %
<b>TOTALE</b>	<b>6,46 %</b>	<b>5,55 %</b>

# GRI CONTENT INDEX

<b>STANDARD DI SETTORE PERTINENTI</b>	Ad oggi, non ci sono standard di settore pertinenti per Crocco.
<b>DICHIARAZIONE D'USO</b>	Crocco ha presentato una rendicontazione “con riferimento” agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.
<b>GRI 1 UTILIZZATO</b>	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
<b>GRI 2 Informative Generali (2021)</b>	2-1 Dettagli organizzativi				7-11
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione				5
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente				5
	2-4 Revisione delle informazioni				5
	2-5 Assurance esterna				5
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business				12-15
	2-7 Dipendenti				62-63
	2-8 Lavoratori non dipendenti				65
	2-9 Struttura e composizione della governance	c-vi. Gruppi sociali sotto-rappresentati c-viii. Rappresentanza degli stakeholder	c-vi. Non applicabile c-viii. Non applicabile	All'interno del CdA e dei comitati non sono rappresentati gruppi sociali esterni all'azienda.	10

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	b. Criteri utilizzati per la selezione del massimo organo di governo	b. Non applicabile	Non esistono criteri per la selezione del massimo organo di governo, ma si tratta di una decisione presa dalla società. Non è ad oggi presente una procedura per la nomina, ma si tratta di una decisione presa dalla Società. La nomina viene depositata in Camera di Commercio.	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo				10
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	c. Ruolo del massimo organo di governo nella revisione dei processi	c. Non applicabile	Non esiste una procedura sulla revisione dell'efficacia dei processi dell'organizzazione.	23
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				10
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità				23
	2-15 Conflitti d'interesse				22
	2-16 Comunicazione delle criticità				21
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo				23
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	a. Procedure di valutazione della performance b. Indipendenza delle valutazioni c. Azioni intra-prese	a., b., c. Informazioni incomplete o non disponibili	Al momento, è in fase di implementazione una procedura in merito alla valutazione della performance del massimo organo di governo sulla gestione degli impatti ESG. La procedura non è ancora finalizzata.	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni				71
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione				71

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	a. rapporto tra la retribuzione della persona con la retribuzione più alta e la retribuzione media b. rapporto tra l'aumento percentuale della persona con la retribuzione più alta e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale	a., b., c. Vincoli di riservatezza		-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile				4
	2-23 Impegno in termini di policy	b. Impegni in termini di policy specifiche riguardo ai diritti umani	b. Non applicabile	Ad oggi non sono presenti impegni pubblici specifici riguardo ai diritti umani.	17-18 30-32
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy				17-18
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	d. Coinvolgimento degli stakeholder	d. Non applicabile	d. Gli stakeholder non sono coinvolti nella definizione delle procedure di richiamo.	42-45 61-79
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni				20-21
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti				20-21
	2-28 Appartenenza ad associazioni				35
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder				25-27
	2-30 Contratti collettivi				71
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali versione 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali				26-27
	3-2 Elenco di temi materiali				27-29

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				68-70
<b>GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				68
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti				69
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro				69
	403-9 Infortuni sul lavoro				70
<b>QUALITÀ DEI PRODOTTI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				74-75
<b>GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti (2016)</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi				74-75
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi				75
<b>PRODOTTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				52-53
<b>GRI 301 Materiali (2016)</b>	301-1 Materiali utilizzati				53
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo				52
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio				53
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA E LORO RIDUZIONE</b>					
<b>GRI 3 – Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				42-45

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 305 – Emissioni (2016)</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (SCOPO 1)				44-45
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (SCOPO 2)				44-45
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (SCOPO 3)				44-45
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)				45
	305-5 Riduzioni di emissioni di gas a effetto serra (GHG)				45
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				67-68
<b>GRI 404 Formazione e istruzione (2016)</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente				67
<b>INNOVAZIONE DEL PRODOTTO</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				48-49
<b>SODDISFAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI CLIENTI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				74-75
<b>SICUREZZA DEL PRODOTTO</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				74-75
<b>GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti (2016)</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi				74-75
<b>CONSUMI ENERGETICI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				46-47

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 302 Energia (2016)</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione				47
<b>INVESTIMENTI IN R&amp;D</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				48-49
<b>Modello "Greenside"</b>	Non è presente un indicatore GRI; Tuttavia, si fa riferimento al progetto specifico di Crocco "Greenside"				48-49
<b>GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				50-51
	303-3 Prelievo idrico				50
	303-4 Scarico idrico				50
<b>RAPPORTO COLLABORATIVO CON FORNITORI E CLIENTI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				79
<b>GRI 204 Prassi di approvvigionamento (2016)</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali				79
<b>COMPLIANCE AMBIENTALE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				20-21
<b>GRI 2 Informative generali (2021)</b>	2-27 Conformità a leggi e regolamenti				20-21
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				54-55

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 306 Rifiuti (2020)</b>	306-3 Rifiuti prodotti				54
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento				55
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento				55
<b>TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				79
<b>GRI 204 Prassi di approvvigionamento (2016)</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali				79
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				65
<b>GRI 406 Non discriminazione (2016)</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate				65
<b>TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				71-73
<b>GRI 401 Occupazione (2016)</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover				71-72
	401-3 Congedo parentale				72
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				65-66
<b>GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)</b>	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti				10;66

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>TRASPARENZA AZIENDALE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				22
<b>GRI 2 Informative generali (2021)</b>	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder				25-27
<b>GRI 201- Performance economica</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito				77-78
<b>ANTICORRUZIONE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				23
<b>GRI 205 Anticorruzione (2016)</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate				23-22
<b>ETICA, INTEGRITÀ E RISPETTO DELLE NORMATIVE</b>					
<b>GRI 3 Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali				22
<b>GRI 2 Informative generali (2021)</b>	2-16 Comunicazione delle criticità				21
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti				22

### TEMA MATERIALE EXTRA GRI

#### INNOVAZIONE DEL PRODOTTO

	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48-49

#### SODDISFAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI CLIENTI

	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	74-75



B 1

# ESRS CONTENT INDEX

<b>STANDARD DI SETTORE PERTINENTI</b>	Ad oggi, non ci sono standard di settore pertinenti per Crocco.
<b>ESRS 1 UTILIZZATO</b>	ESRS 1 - Prescrizioni generali - 2023

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
<b>ESRS 2 Informazioni Generali (2023)</b>	BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità				5
	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo				23
	GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate				23
	GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità				5
	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore				12-15

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
	SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi				25-27
	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale				27-29
	IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti				25-27
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>					
	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici				42
	ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale				42-43
	ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima				25-27
	E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi				42
	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici				42
	E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi				31

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
	E1-5 - Consumo di energia e mix energetico				47
	E1-6 - Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG				44
	E1-7 - Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio				45
	E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio				45
<b>INQUINAMENTO</b>					
<b>ESRS E2 (2023)</b>	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento				25-27
	E2-1 - Politiche relative all'inquinamento				51
	E2-2 - Azioni e risorse connesse all'inquinamento				51
	E2-4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo				51
<b>ACQUE E RISORSE MARINE</b>					
<b>ESRS E3 (2023)</b>	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine				25-27
	E3-1 - Politiche connesse alle acque e alle risorse marine				50
	E3-2 - Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine				50

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>					
<b>ESRS E5 (2023)</b>	ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare				25-27
	E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare				52-53
	E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare				52-53
	E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare				30
	E5-4 – Flussi di risorse in entrata				53
	E5-5 – Flussi di risorse in uscita				54
<b>FORZA LAVORO PROPRIA</b>					
<b>ESRS S1 (2023)</b>	ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi				25-26
	ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale				27-29
	S1-2- Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti				25-26
	S1-4- Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni				31; 61; 68-69

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
	S1-5- Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti				31
	S1-6- Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa				62
	S1-7- Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa				65
	S1-8- Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale				71
	S1-9- Metriche della diversità				66
	S1-10- Salari adeguati				71
	S1-11- Protezione sociale				71
	S1-12- Persone con disabilità				65
	S1-13- Metriche di formazione e sviluppo delle competenze				67
	S1-14- Metriche di salute e sicurezza				70
	S1-15- Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata				72
	S1-17- Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani				73

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI</b>					
<b>ESRS S4 (2023)</b>	ESRS 2 SBM-2- Interessi e opinioni dei portatori d'interessi				25-26
	ESRS 2 SBM-3- Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale				27-29
	S4-1-Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali				74-75
	S4-3-Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni				75
	S4-4-Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni				75
	S4-5-Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti				32

STANDARD GRI	INFORMATIVA	OMISSIONE			FONTE E PAGINA
		REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONI	
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>CONDOTTA D'IMPRESA</b>					
<b>ESRS G1 (2023)</b>	ESRS 2 GOV-1- Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo				10; 19; 23
	ESRS 2 IRO-1- Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti				25-26
	G1-1- Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese				22
	G1-2- Gestione dei rapporti con i fornitori				79
	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva				23
	G1-4- Casi accertati di corruzione attiva o passiva				22-23
	G1-6- Prassi di pagamento				79





# ASSURANCE





## **Dichiarazione di assurance indirizzata agli stakeholder di CROCCO SpA**

### **1. INTRODUZIONE**

*Bureau Veritas Italia S.p.A. ("Bureau Veritas") ha ricevuto da CROCCO S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT ("CROCCO S.p.A.") l'incarico di condurre una verifica indipendente (assurance) del proprio Bilancio di Sostenibilità 2023, con l'obiettivo di fornire conclusioni in merito a:*

- accuratezza e qualità delle informazioni rese pubbliche sulle proprie performance di sostenibilità;*
- grado di adesione ai principi di rendicontazione della Global Reporting Initiative secondo il livello di applicazione "con riferimento agli Standard GRI" previsto dalla versione 2021 dei GRI Universal Standards.*

### **2. RESPONSABILITÀ, METODOLOGIA E LIMITAZIONI**

*La responsabilità di raccogliere, analizzare, consolidare e presentare le informazioni e i dati del Bilancio è stata esclusivamente di CROCCO S.p.A.. La responsabilità di Bureau Veritas è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.*

*La verifica è stata condotta come una Limited Assurance ai sensi dello standard ISAE 3000, attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:*

- verifica di politiche, mission, valori, impegni;*
- riesame di documenti, dati, procedure e metodi di raccolta delle informazioni;*
- interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio;*
- interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni e all'Alta Direzione;*
- verifica complessiva delle informazioni ed in generale riesame dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2023.*

*Le attività di verifica sono state condotte presso la sede dell'azienda in Via Monte Ortigara, 37 a Cornedo Vicentino (VI) e riteniamo di aver ottenuto sufficienti ed adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.*

*La verifica ha avuto ad oggetto l'intero Bilancio di Sostenibilità 2023 di CROCCO S.p.A. con le seguenti precisazioni: per le informazioni di natura economico-finanziaria, Bureau Veritas si è limitata a verificarne la coerenza con i sistemi centrali di raccolta e consolidamento dei dati che concorrono alla predisposizione del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023 i quali non sono stati oggetto di verifica; per le attività condotte al di fuori del periodo di riferimento (1 Gennaio 2023 – 31 Dicembre 2023) e per le affermazioni di politica, intento ed obiettivo, ci si è limitati a verificarne la coerenza con i presupposti metodologici di riferimento.*



### **3. CONCLUSIONI**

*A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito ad affidabilità, accuratezza e correttezza di informazioni e dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2023. A nostro parere, il documento fornisce una rappresentazione attendibile delle attività condotte da CROCCO S.p.A. durante il 2023 e dei principali risultati raggiunti. Le informazioni sono riportate in maniera generalmente chiara, comprensibile ed equilibrata; nei casi eccezionali invece in cui dati ed indicatori non potevano essere raccolti ed analizzati con assoluta precisione, ciò è stato riportato in maniera trasparente. Nell'illustrazione di attività e risultati, in particolare, CROCCO S.p.A. ha prestato attenzione ad adottare un linguaggio neutro, evitando per quanto possibile l'auto-referenzialità.*

*Per quanto riguarda i principi di rendicontazione dichiarati da CROCCO S.p.A. nella nota metodologica e nei paragrafi ad essa correlati a nostro parere sono stati considerati i principi previsti dal GRI 1: Principi Fondamentali 2021 (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità). Si conferma, inoltre, che l'organizzazione, per le parti campionate, soddisfa i requisiti GRI per redigere una reportistica "con riferimento" agli Standard GRI.*

### **4. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ E COMPETENZA**

*Bureau Veritas è un'organizzazione specializzata in attività indipendenti di verifica, ispezione e certificazione, con oltre 190 anni di storia, 82.000 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 5,9 miliardi di Euro (ricavi 2023).*

*Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico e riteniamo che non sussista alcun conflitto di interesse tra i membri del gruppo di verifica CROCCO S.p.A..*

*Bureau Veritas Italia S.p.A.  
Milano, 05 Agosto 2024*

  
*Gloria Focetola*  
Local Technical Manager



SINCE 1967

**CROCCO**

ONE STEP AHEAD

[WWW.CROCCO.COM](http://WWW.CROCCO.COM)